VITTORIO EM. III

BIBLIOTECA PROVINCIALE

Armadio XXVI

Palchetto 12

Num.° d' ordine 123.3289

16 10 19

ONALE
rov.
VITT. EM. III
01
LI

E. A
I
211

Digitized by Google

606hhh SBN

COMPENDIO

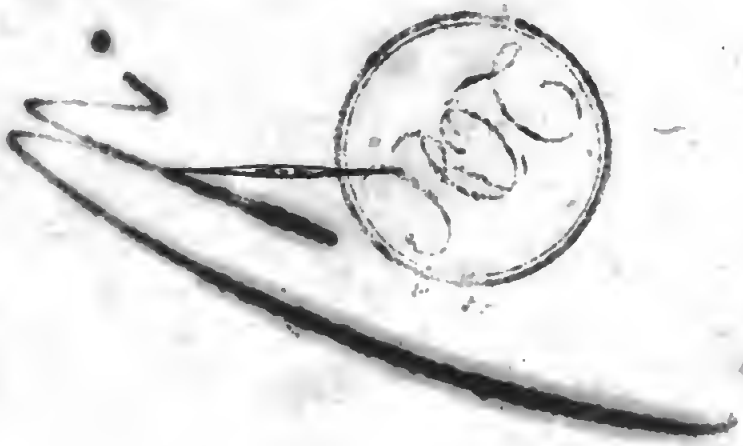
DI

GEOGRAFIA

DI

GIUSEPPE UMILI.

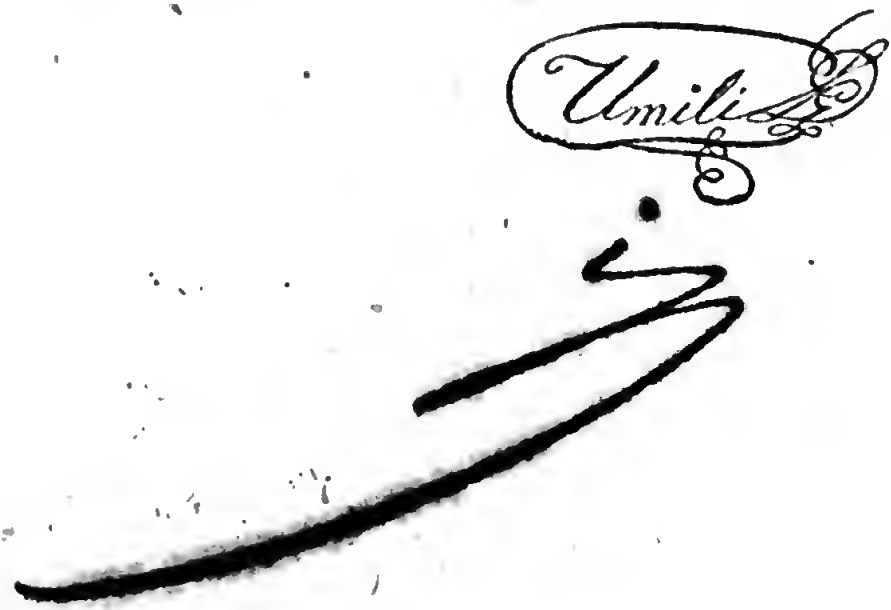
TRENTESIMAQUARTA EDIZIONE.



NAPOLI
DA' TORCHI DI RAFFAELLO DI NAPOLI.
Vico S. Nicola a Nilo n. 16.
1833.

Digitized by Google

Essendosi adempito a quanto prescrive la legge sarà questa invocata contro chi farà circolare nel Regno delle Due Sicilie copie del presente opuscolo senza le appiè due firme.



ALLA . ECCELLENZA

DELLA . SIGNORA

D . TERESINA . CARACCIOLO

DE' . PRINCIPI . DI . SANTOBVONO

DE' . DVCHI . DI . CASTEL . DI . SANGRO

ESEMPLARE . DI . RELIGIONE . DI . PIETA'

E . DI . MODESTO . CONTEGNO

ALLE . BENE . EDVCATE . DONZELLE

PER . CANDIDEZZA . DI . CVORE

PER . ILLIBATEZZA . DI . COSTVMI

COMMENDEVOLISSIMA

DELLE . BELLE . ARTI

E . DELLE . FACOLTA' . LIBERALI

AMANTE . E . COLTIVATRICE

QVESTA . GEOGRAFICA . OPERICCIVOLA

IN . ATTESTATO . DI . AMMIRAZIONE

DI . TANTE . NON . COMVNI . VIRTV'

GIVSEPPE . VMILI

OFFERE . ED . INTITOLA

PREFAZIONE.

Onorato assai dall' universale, ed anche un pò troppo da taluni mercatanti librai, esce di bel nuovo al giorno questo libercolo con la sonora e vistosa marca di trentesimaquarta edizione. *Se per vie legittime e regolari venisse ora ad esser di ragion pubblica, non conterebbe che la* settima ristampa. *Ma come dianzi si accennò, vi ebbero degli industriosi uomini, che incoraggiati dalla fama della operetta, per le buone grazie de' colti acquistata, e vie maggiormente sedotti da ingorda fame d' illecito guadagno, divisarono in questa Metropoli di contraffarla per ben* cinque *volte. Altri poi furonvi ne' Reali Dominii al di là del Faro, i quali dimentichi della urbanità, della convenienza, della buona fede, e di ogni altro sacro dovere, con audacia inudita, e senza riguardo o riserva, e senza far conto degli articoli* 469 *della parte prima del Civil Codice, e* 322, *e* 323. *della parte seconda del Penale, e del decreto de' 5 Febbraio* 1828, *usurpando a fronte scoperta l' altrui proprietà, quasicchè lo scrittore alienati avesse a lor vantaggio i diritti suoi, ovvero estinto, ne fosser dessi divenuti gli eredi, se ne renderono padroni in modo, che lungi dall' imitare le stampe napolitane, la riprodussero liberamente in diversi caratteri e forma, e nel giro di anni dodici la pubblicarono per* ventidue *edizioni. Dal sin qui detto chiaro si scorge che*

per ogni titolo possa ora emanarsi coll' annunzio della somma *che dagli esposti* dati *n' emerge. Guai a chi scrive se preferisce il vile interesse alla gloria. Sì copiosa quantità di tipi dona in vero una rinnomanza alla opericciuola. Se ne tragga dunque profitto. Si faccia pure sagrificio de' beni di fortuna, non si rinunzii però giammai al vantaggio che ne conduce alla via dell' onore. Mostratosi quanto sia ragionevole cosa lo adoperare il già detto numero, e come questo aver non possa la taccia nè di falso, nè almen di esagerato, si ripeta ciò che altre volte si disse intorno allo scopo che si ebbe, ed al metodo che piacque di usare nel comporre questo* compendio geografico.

La differenza che passa tra questo, e gli Elementi, *da' quali esso trae la sua origine, consiste in aver tolto le continue divisioni e suddivisioni in capitoli, in articoli, in paragrafi, ec. e in altri oggetti che poco o nulla sono a proposito per fanciulli.*

Rimosse le domande, si è procurato di combinare, che le diverse proposizioni le quali sono state espressamente separate e poste sempre da capo in ciascuna lezione, possano servire al tempo stesso di domanda e risposta, come agevolmente rilevasi dall' esempio. Così aprendo a caso il libro, ed imbattendosi nella Lezione 14., *ove trattasi dell' Elvezia, leggesi:* I confini dell' Elvezia sono a Settentrione e ad Oriente la Germania; a mezzodì ec.

Ognun vede che ne sorge naturlamente la domanda: Quali sono i confini dell' Elvezia?

E così appresso: L' Elvezia si divide in 22 cantoni ec.

Le città principali dell' Elvezia sono Ginevra, Berna ec.

La popol. dell'Elvezia si valuta 1, 840,000 ab.

Le domande corrispondenti saranno:

D. In quante parti si divide l'Elvezia?

D. Quali sono le città principali dell'Elvezia?

D. Quanto si valuta la popolazione dell'Elvezia?

D'onde si ritrae, che tutti i vantaggi attribuiti al metodo normale, per l'uso delle domande e risposte concepute in termini precisi, e formanti una completa proposizione, si possono ugualmente ricavare in questo compendio.

Per ciò che appartiene poi al metodo adottato, di partire cioè la presente opericciuola in tante diverse lezioni, anzi che in libri, capitoli ec. ognun vede essersi ciò fatto per motivo di brevità; e perchè tale divisione si può riputare, e molto atta a' fanciulli, e molto comoda pe' Maestri, dai quali (sia qui lecito il notarlo) venendo una per ciascun giorno loro assegnata, nel breve spazio di una terza parte dell'anno si potranno ad essi comodamente insegnare i primi rudimenti di Geografia.

Finalmente se tralasciato si è di annoverare la superficie di tanti diversi stati, se non si è fatta menzione della forza armata marittima e terrestre, delle rendite ec. oggetti son questi che non debbono per la prima età riputarsi molto necessarii, che sfuggono facilmente dalla memoria, e che sono spesse volte soggetti a variazioni.

Non si è però in tutto trasandata la geografia antica sì necessaria per la storia; si è aggiunto alla fine una breve descrizione della Palestina, ed un piccolo trattato della sfera armillare; si è descritto diffusamente il Regno delle Due Sicilie, essendo ella pur troppo ragionevole cosa l'avere una più estesa conoscen-

za del suolo che si abita. Si dà termine con una tavola dell' Europa, in cui ad un colpo d' occhio si possono scorgere le divisioni, e suddivisioni territoriali, e politiche, la popolazione delle capitali e degl' interi stati, la religione, il governo ec.

In tal modo nulla essendosi tolto di essenziale dagli anzi accennati elementi, *si può dire di presentare quella geografia tale quale essa è, con la sola differenza di averla ridotta a maggiore brevità per risparmiare così la spesa, e non aggravare la memoria de' fanciulli.*

Quantunque la operetta scritta sia per uso de' giovinetti, pure non si è trascurato di avere in mira i grandi modelli che si hanno in questo genere. Malte-Brun nome in Geografia cui bisogna far di berretta, ne è stato la guida. Si è seguito appuntino il piano da lui adottato. Ond' è che l' attuale Compendio cosa del tutto nuova piuttosto potrebbe dirsi, anzi che altra edizione del primo. Chiunque si darà la pena di esaminarlo per poco, rileverà di leggieri esser vero quanto si asserisce. Inoltre gli errori non pochi occorsi negli antecedenti lavori sono stati tutti diligentemente emendati. Si è posta ogni cura nel rettificare il numero delle popolazioni, i confini, e divisioni politiche dei diversi stati; e conosciutasi la tavola sinottica degli abitanti de' Dominii al di qua del Faro nel Regno delle Due Sicilie per l' anno 1829 pubblicata dalla Direzione Generale del censo, si è procurato di porla in opera nella descrizione delle Provincie e della Capitale. Se queste cure saran coronate da benigno compatimento, si conseguirà ciò che si brama.

ABBREVIAZIONI USATE IN QUESTO COMPENDIO.

a. ab.	anime, abitanti
A.	Arciducato
arciv.	arcivescovato, arcivescovile
cap.	capitale, capoluogo
C. L.	Città Libera
cl.	classe
com.	commerciante
Conf.	Confederazione
D. DD.	Ducato, Ducati
E.	Elettorale
gr.	grado
G. D.	Granducato, Granducale
G. P.	Gran Principato
I. II.	Impero, Imperi
ind.	industre
lat.	latitudine
long.	longitudine
m.	mezzodì
M.	Monarchia, Margraviato
N.	Nord
occ.	occidente, occidentale
or.	oriente, orientale
O.	Owest
pop.	popolazione
P. PP.	Principato, Principati
R. RR.	Regno, Regni
Rep.	Repubblica
S.	San, Santo, Santa
set.	settentrione
vesc.	vescovato, vescovile

INTRODUZIONE.

Della Geografia in Generale.

La parola *Geografia*, significa generalmente descrizione della terra.

Descrivere la terra è lo stesso che fare la prospettiva della superficie di essa, e rappresentarne le diverse parti, secondo l'ordine e la situazione in cui si trovano; e dar contezza degli esseri che vi sono, e specialmente dei popoli che le abitano.

Rer rappresentare la superficie della terra si usa una macchina, denominata *globo artificiale* che figura in piccolo tutta la terra, ovvero delle *carte* dette *geografiche*, le quali sono assai più comode, e che prendono il loro nome dagli oggetti diversi che presentano.

Le carte diverse che si usano nello studio della Geografia sono: le *idrografiche*, che rappresentano le acque; le *corografiche*, che descrivono parte di uno stato, ovvero una, o più provincie, le *topografiche*, che esibiscono il piano di una città, di un cantone, o di un circondario, le quali denominazioni corrispondono a' tre rami di questa scienza, cioè *idrografia*, *corografia*, e *topografia*.

La Geografia dee considerarsi sotto tre principali aspetti, che sono:

I. Geografia *matematica*.
II. Geografia *fisica*
III. Geografia *politica*.

LEZIONE I.

Della Geografia matematica.

La Geografia *matematica* è la descrizione della terra considerata per rapporto al cielo; onde chiamasi ancora Geografia astronomica.

La Geografia *matematica* mostra la corrispondenza, che tutta le parti della terra hanno con quelle del cielo, gli effetti principali che risultano da tale corrispondenza, e le divisioni matematiche, che dal cielo sono state applicate sulla terra, e servano di base a tutta la Geografia.

L' oggetto principale della Geografia *matematica* è la conoscenza della sfera armillare, la quale non essendo punto adattata alla intelligenza de' fanciulli si darà in altro corso di questo studio: basti qui soltanto, per conoscere la posizione delle carte geografiche, saper quali sieno i quattro punti cardinali del mondo.

I quattro punti cardinali del mondo si chiamano *nord*, *o settentrione*, *sud*, ovvero *mezzodì*; *est*, cioè *orienté*; *owest*, oppure *occidente*.

I venti che spirano dai punti cardinali, prendendo da quelli la loro denominazione si chiamano anche essi *cardinali*.

Oltre i 4 venti cardinali se ne contano altri 20, ma degni di osservazione sono soltanto gl' intermedii.

I venti intermedii sono il *greco* ossia *nord-est* tra borea e levante, lo *scilocco o sud-est* tra levante e mezzogiorno; il *libeccio o sud-owest* tra mezzodì e ponente; ed il *maestrale o nord-owest* tra ponente e tramontana.

La cognizione de' venti serve a determinare la posizione delle parti della terra.

Nelle carte geografiche i quattro punti cardinali sono segnati nella seguente maniera l'*oriente* a destra di chi guarda; l'*occidente* a sinistra; il *settentrione* in alto della carta; il *mezzodì* a basso.

LEZIONE 2.

Della Geografia fisica.

La geografia *fisica* è la descrizione della terra considerata in sè stessa, o relativamente alla sua natura.

La Geografia *fisica* rappresenta la struttura esteriore della terra, la divisione in terre o in acque, la suddivisione di queste diverse parti, la disposizione la concatenazione, e i rapporti delle une con le altre.

La terra si divide in due grandissime porzioni, una maggiore dell' altra; vale a dire la più grande, che si chiama *mare*, e l'altra più piccola che si nomina *terra*.

LEZIONE 3.

Del mare, e delle sue parti.

Mare è una quantità di acque salate, che insieme unite cuoprono una gran parte, anzi la maggiore del globo terrestre.

Golfo è un seno di mare, che si stende fra terra.

Baja è un seno di mare, più stretto nella entrata, che al di dentro, ed è formata in maniera, che le navi vi stanno al coperto di alcuni venti.

Porto è un luogo o naturale, o fatto ad arte per ricovero e sicurezza de' bastimenti, e per comodo di caricare e scaricare le mercanzie.

Rada è un luogo opportuno per mettere all' ancora, e dove i legni stanno al sicuro a piccola distanza dalle coste.

Stretto, detto ancora Passo, o Bosforo è una parte di mare, che passa fra due terre molto vicine l' una all' altra.

Arcipelago è uno spazio di mare sparso di molte isole.

LEZIONE 4.

Della Terra in generale.

La terra è un gran masso di materia abitato dagli uomini, e dalle bestie.

La terra esiste sospesa in aria, come il sole, la luna, e gli altri corpi celesti.

La figura della terra è sferoidale, cioè a somiglianza di uno arancio, essendo schiacciata ai poli, ed elevata all' equatore.

Le diverse parti, di cui componesi la Terra sono Continenti, Monti, Vulcani, Colli, Valli, Minieri, Promontorii, Istmi, Penisole, Isole, Laghi, Fonti, Fiumi, ed una variazione pressocchè infinita di terreni, e di prodotti.

LEZIONE. 5,

Delle parti componenti la terra.

Si chiama Continente, o anche Terra ferma, il più grande spazio di terra che possa scorrersi senza passare il mare.

I Monti sono una eminenza di terra quasi sempre piramidale.

Per catena di montagne s' intende una lunga serie di esse, le cui radici si toccano.

I Vulcani sono monti, che interrottamente, o continuamente dalle loro aperture gettano fuoco.

I Colli sono una piccola altezza di terra, vale a dire un piccolo monte.

Le Valli sono quei siti, che presentano una superficie più eguale, e piana, e che vengono formati in mezzo ad una corona di montagne.

Le Miniere sono alcuni luoghi della terra, in cui si formano le produzioni dei diversi metalli.

Il Promontorio, o Capo è una eminenza di terra che sporge in mare.

L'Istmo è una lingua di terra, che congiunge un'isola al continente, e la rende penisola.

La penisola è uno spazio di terra cinto dalle acque, eccettocchè da un lato solo per mezzo di un istmo.

L'Isola è una porzione di terra circondata dalle acque.

I Laghi sono una quantità di acque provenienti dallo scolo dei monti vicini, circoscritte da un seno di terra.

Le Fonti sono una quantità di acque piovane, che si filtrano nelle montagne, e quindi formano delle sorgenti.

I Fiumi sono una quantità considerabile di acqua, formata da una, o più sorgenti, che incanalata nel suo letto scorre per imboccarsi nel mare.

LEZIONE 6.

Della Geografia politica.

La Geografia *politica* è la descrizione della terra considerata per rapporto ai suoi abitanti.

La Geografia *politica* abbraccia le divisioni generali, e particolari del globo, la popolazione,

le rendite, la forza armata, la religione, ed il governo de' popoli diversi.

La terra si divide in cinque parti principali. Ognuna di queste si divide in grandi, e piccoli stati, ed ogni stato subisce altre suddivisioni, le quali per lo più variano nella denominazione, ma generalmente parlando si chiamano *provincie*.

I nomi più comuni dei diversi stati sono: Impero, Regno, Arciducato, Granducato, Ducato, Principato, e Repubblica, il cui nome ordinariamente deriva dal titolo de' loro Sovrani, o dalla forma di governo, che hanno adottata. Il titolo d' Impero suol darsi alle più vaste monarchie; ed a misura della loro minore ampiezza, o della loro diversa costituzione assumono gradatamente gli altri stati i titoli posteriori.

LEZIONE 7.

De' Governi.

Vi sono quattro sorte di governi principali, cioè; *Monarchico*, *Aristocratico*, *Democratico* e *Misto*. Degni per altro sono anche di osservazione il *Dispotico*, e l' *Oligarchico*.

Il governo *monarchico* è quello in cui il principe governa con leggi certe, e che molte volte obbligano ancora la sua persona.

Il governo *aristocratico* è quello, la cui autorità e amministrazione è presso alcuni uomini particolari; la qual cosa fa sì che lo stato si nomini Repubblica.

Il governo *democratico* è quello, che dipende da tutta la popolazione senza distinzione alcuna di classi; ed allora lo stato si chiama Repubblica.

Il governo *misto* è quello, che partecipa del

monarchico, dell' aristocratico, e del democratico, nel qual caso il sovrano sarà chiamato costituzionale.

Governo *dispotico* dicesi quello, il quale non ammette alcun argine al capriccio del suo capo nella legislazione, e nel potere.

Governo *oligarchico* si chiama quello, la cui sovrana autorità è fra le mani di un picciol numero di persone.

La terra si divide in cinque parti principali, che sono:

I. Europa,
II. Asia,
III. Oceanica,
IV. Africa,
V. America.

PARTE I.

DELL' EUROPA.

LEZIONE. 8.

Nozioni generali.

L'Europa è la parte del mondo, la quale per lo spirito, e pe' talenti de' suoi abitanti, per le scienze, e per le arti che vi si coltivano, deve meritamente esser riputata superiore alle altre.

I confini dell' Europa sono: a set. il Mar ghiacciato; ed or. l'Asia, a mez. il mediterraneo; ad oc. l' Oceano Atlantico settentrionale.

I mari principali dell' Europa sono l' Oceano Atlantico, che prende il nome dal monte Atlante situato in Africa nel regno di Marocco, e chiamasi altresì Oceano Occidentale, il mar di Germania; il mare Orientale, o Baltico; il mar del Nord; il mar Nero, o ponto Eusino; il mar di Azof, o delle Zabacche, altrimente chiamato Palude Meotide; la Propondite, detto presentemente mar di Marmora; il Mediterraneo, e l' Adriatico.

I maggiori golfi di Europa sono: il mar Bianco, il Baltico e 'l Mediterraneo.

Gli stretti principali dell' Europa sono: il Sund tra la Danimarca e la Svezia, e si passa per questo stretto dal mar del Nord al Baltico, il Passo di Calais tra la Francia e l' Inghilterra, e si passa per questo dal mar del Nord alla Manica; lo stretto di Gibilterra tra la Spagna e l' Africa, per cui si passa dall' Oceano Atlantico al Mediterra-

neo; lo stretto di Bonifazio tra la Sardegna e la Corsica, lo stretto di Messina tra la Sicilia ulteriore e la citeriore; quello dei Dardanelli tra la Turchia Europea e l'Asiatica, che comunica coll'Arcipelago e col mar di Marmora; lo stretto di Costantinopoli anche tra le due Turchie, per cui si passa dal mar di Marmora al mar Nero, e quello di Caffa tra la Tartaria minore, e l'Asia, per cui si passa dal mar Nero a quello di Azof, ossia delle Zabacche.

I fiumi più considerabili in Europa sono: il Tamigi in Inghilterra; il Volga, il Don, la Dwina, e il Nieper in Moscovia; la Senna, ed il Rodano in Francia, l'Elba, il Reno, e il Danubio nella Germania, la Vistola in Polonia, il Tago, e il Duero nel Portogallo, e nelle Spagne, il Po, ed il Tevere in Italia.

I laghi principali dell'Europa sono: in Russia il lago Ladoga, e quello di Onega; nella Svizzera il lago di Costanza, e quello di Ginevra; e in Italia il lago Maggiore, e l'Trasimeno, o quello di Perugia.

Le montagne più considerabili dell'Europa sono: le Dofrine tra la Norvegia, e la Svezia; i Pirenei tra la Spagna e la Francia, le Alpi tra la Francia, la Germania, e l'Italia; gli Appennini, che traversono l'Italia dal nord-owest al sud-est, i monti Krapaks tra la Polonia e l'Ungheria; i monti Poyas che separano l'Europa dall'Asia; l'Etna in Sicilia, il Vesuvio nei dominii Siciliani al di quà del Faro sono Vulcani, o montagne che ardono.

La religione cristiana domina in tutta l'estensione dell'Europa, ad eccezione della Turchia, dove si professa il maomettismo. La chiesa cattolica romana è la più diffusa; da essa si sono segregati

i Greci scismatici, ed i Protestanti, che si suddividono in Luterani, e Calvinisti.

La popolazione dell'Europa si fa ascendere a 227, 700, 000 abitanti.

L'Europa si divide in tre parti, cioè: Settentrionale, Centrale, e Meridionale.

Dell' Europa Settentrionale.

LEZIONE 9.

Delle Isole Britanniche.

L'Europa settentrionale comprende le Isole Britanniche, i Regni del Nord, e la Moscovia.

Le Isole Britanniche consistono in due Isole grandi, e ne abbracciano quantità di altre piccole.

Le Isole Britanniche sono: la Gran Bretagna, l'Irlanda, e le Isole Minori.

L'Isola più considerabile tra le Britanniche è la Gran Bretagna, nella quale vi sono due regni, cioè quello di Scozia a settentrione, e quello d'Inghilterra propria a mezzodì.

La Scozia è divisa in 33 contee. Questo regno chiamato era anticamente *Britannia minor*, ovvero *Caledonia*.

La capitale della Scozia è Edimburgo (1).

La città più ragguardevole della Scozia dopo Edimburgo è Glasgow che ha una celebre università.

La religione della Scozia è la protestante, modellata sul piano della calvinista di Ginevra.

---

(1) La popolazione delle capitali si troverà nel quadro generale dell'Europa.

*

L' Inghilterra propria, *Britannia major* ovvero *Albion* si divide in 52 contee.

La capitale dell' Inghilterra è Londra.

Le città più ragguardevoli dell' Inghilterra propria sono York, Liverpool porto di mare, Oxford, e Cambridge, che hanno amendue una università, Bristol, Plymonth, e Cantorbery.

La religione dello stato in Inghilterra è la calvinista, divisa in due sette, cioè nella episcopale e nella presbiteriana.

L' Irlanda, *Ibernia* è situata all' owest della Gran Bretagna.

L' Irlanda si divide in 4 provincie, e queste in 32 contee.

La capitale dell' Irlanda è Dublino.

La religione dell' Irlanda è la stessa dell' Inghilterra, ma la cattolica vi è molto propagata

Le Isole Minori che appartengono all' Inghilterra si dividono in tre gruppi principali: uno è detto le Vesterne, o Ebridi, che sono in gran numero; l' altro si nomina le Orcadi, le quali sono 40, ed il terzo ha il nome di Isole di Schetland, che sono 46.

Son degne inoltre di osservazione l' Isole Sorlinghe nel Mare d' Irlanda, o le Isole di Jersey e di Guernesey nello stretto della Manica vicino alla Francia.

I fiumi principali delle Isole Britanniche sono: il Tamigi, che passa per Londra, il Day nella Scozia; e lo Shannon nell' Irlanda.

La popolazione delle Isole Britanniche si valuta 21, 494, 159 abitanti.

Il governo delle Isole Britanniche è monarchico-aristo-democratico.

LEZIONE 10

Dei Regni del Nord.

I Regni del Nord sono i due conosciuti anticamente sotto il nome di *Scandinavia*; che sono la Norvegia, e la Svezia, e quindi la Danimarca.

La Norvegia, *Norvegia*, *Nericon*, *Basilia* confina al nord coll' Oceano Artico; all' est con la Svezia, al sud con la Svezia, e col Mar di Alemagna; all' owest col Grande Oceano.

La capitale della Norvegia è Cristiana situata in fondo del golfo del suo nome.

Le città più ragguardevoli della Norvegia sono Berghen porto di mare, e Frederichstad.

I fiumi principali della Norvegia sono: il Glommen, e la Tana, *Tanais*.

La popolaz. della Norvegia è di 900, 000 ab.

La religione della Norvegia è la luterana.

I confini della Svezia, *Suecia*, sono a set. la Norvegia; ad or. la Russia; a mez. il Baltico; e ad oc. il Sund, lo Skager-Rak e la Norvegia.

La Svezia si divide in 4 governi principali.

La capitale della Svezia è Stockolm, situata sopra sette Isole tra il lago Meler, e 'l mare nella provincia di Svezia propria.

Le città principali della Svezia sono Upsal con una univ. ove risiede l' Arciv. primate, e Colmar capitale della Gothia, d' onde si vogliano discesi i Goti, che infestarono nel V. secolo le provincie Romane.

I maggiori fiumi della Svezia sono: il Dahl, ed il Tornea, *Tornus*.

Le isole della Svezia sono molte; le principali però sono Gothland, e Oland sul mar Baltico.

La popolazione della Svezia è di 2, 724, 778 abitanti, che uniti a 900, 000 della Norvegia formano la somma di 3, 624, 778 anime nella intera monarchia.

La religione della Svezia è la luterana.

Il governo della Svezia è monarchico, moderato da una costituzione.

La Danimarca, *Dania*, comprende la penisola di Jutland, anticamente chiamata *Chersonesus Cimbrica*, le isole di Zeelanda, e di Fionia, ed altre con alcuni dominii in Germania.

La Danimarca si divide in 7 baliaggi.

La capitale della Danimarca è Coppenaghe, situata nell'isola di Zeelanda.

Le città più ragguardevoli della Danimarca sono Wiburgo, e Slevick nella penisola di Jutland.

Le isole principali della Danimarca, oltre la Zeelanda e la Fionia, sono le isole di Langeland, Laland, Falster, e Bornholm.

La Danimarca possiede ancora in Germania i DD. di Holstein, e di Lavembourg sulla riva destra dell' Elba.

La pop. della Danimarca ascende ad 1,931,023 a.

La religione della Danimarca è la luterana.

Il governo della Danimarca è monarchico, ed ereditario anche nelle femmine.

LEZIONE II.

Della Russia.

I confini della Russia, *Sarmatia*, o *Scythia Europea* sono: a set. il mar ghiacciato; ad or. la Russia Asiatica ed il Caspio; a mez. la Rus-

sia Asiatica, il Mar Nero, la Gallicia Austriaca, la Turchia Europea e la Rep. di Cracovia; ad oc. l'I. Turco, e l'Austriaco, gli Stati Prussiani, il Baltico, e la M. Svedese.

La Russia Europea si divide in 41 governi.

La capitale dell' Impero Russo è Pietroburgo nel golfo di Finlandia. Anticamente era Mosca, situata nel governo di questo nome.

Le città più considerevoli della Russia sono; Arckangel nel mar bianco, Novogorod sul Volga, Karkow con una università, Kiew sul Nieper, residenza de' Cosacchi, Smolensko, e Mohilew sul Nieper, e finalmente Vilna nella Lituania, e Mittau nella Curlandia.

I fiumi principali della Russia sono; il Volga, che si perde nel mar Caspio: il Don, o Tanai, che si scarica nel mar di Azoff; il Boristene, o Nieper, che si versa nel mar nero, ed il Niester nello stesso mare.

Le isole che dipendono dalla Russia sono Aland, Kronstadt, Dago, Osel nel Baltico, e la Nova-Zembla disabitata nel mar Glaciale.

Gli ultimi acquisti fatti dall' Imperator delle Russie sono i Ducati di Varsavia in Polonia, per cui prende anche il titolo di Re di Polonia; e la Finlandia conquistata su la Svezia, di cui la capitale è Abo sul Baltico.

La popolazione della Moscovia si stima 47 milioni di abitanti.

La religione dominante nella Moscovia è la greca scismatica nei paesi più colti; verso il sud la maggior parte sono maomettani, e nelle regioni Asiatiche la massima parte sono gentili, o selvaggi.

Il governo della Moscovia è monarchico, ed ereditario ancor nelle femmine.

Dell' Europa centrale

L' Europa centrale comprende la Francia, il Regno dei Paesi-Bassi Uniti, l' Elvezia, la Germania, il Regno di Polonia, e la città libera di Cracovia.

LEZIONE 12.

Della Francia.

La Francia anticamente *Gallia* ha per confini: al nord il canal della Manica ed il mar di Germania, il Regno de' Paesi-Bassi, e la Germania; all' est la conf. germanica, l'Elvezia, e l' Italia; al sud il Mediterraneo, e la Spagna; all' owest l' Oceano Atlantico.

La Francia si divide in 86 dipartimenti.

La capitale della Francia è Parigi nel dipartimento della Senna.

Le città più ragguardevoli della Francia sono: al settentrione Lilla nelle Fiandre; Dunkerque, Calais, Boulogne tutti e tre porti di mare, Amiens, Sedan, Metz, Strasburg, Colmar.

Nel centro osservansi Rennes, Brest porto di mare, Nantes, Auxerre, Digione, Besanzone e Limoges

Nelle parti meridionali finalmente la Rochelle; e Rochefort porti di mare, Clermont, Lione, Grenoble, Bordò celebre porto, Bajona, Montpelier, Tolosa, Perpignano, Marsiglia, e Tolone ambedue porti di mare.

I fiumi principali della Francia sono al nord la Mosa, la Mosella, il Reno, la Senna; nel centro la Loira; al sud la Garonna, e il Rodano, che si scarica nel Mediterraneo; gli altri sboccano nell' Oceano.

Le isole più considerabili della Francia, sono le due isole di Lerins, le tre isole di Hyeres nel Mediterraneo; e le isole di Ouessant, Belle-Isle, di Noirmutiers, l'isola Yeu, l'isola de' Re, e quella di Oleron nell'Oceano.

La pop. della Francia ascende a 31,845,428. ab.

La religione della Francia è la cattolica romana, ma vi è ammessa pure la tolleranza di ogni altra.

Il governo della Francia è monarchico, ma temperato da una costituzione.

LEZIONE 13.

Del Regno dei Paesi-Bassi

I confini del regno dei Paesi-Bassi corrispondente all'antica *Gallia Belgica*, e *Batavia* sono: a set. il Mar del Nord: ad or. la Germania; a mez. la Francia; ad oc. la Francia, ed il Mar del Nord.

Il Regno de' Paesi Bassi si divide in 19 provincie, 10 settentrionali, e 9 meridionali.

La capitale delle provincie settentrionali è Amsterdam nell'Olanda.

La capitale delle provincie meridionali è Bruxelles, situata nel Brabante.

Le città più considerabili del Regno de' Paesi-Bassi sono: nell'Olanda, Aja Utrecht, Groninga, e Leide con una università; nel Brabante, Bois le Duc, e Anversa famoso porto di mare; nelle Fiandre Gand, Namur, Liegi, e finalmente Luxemburg una delle più forti piazze d'Europa

I fiumi principali del Regno de' Paesi-Bassi sono il Reno, la Mosa, la Schelda, ed il Lys.

Le isole più ragguardevoli del Regno de' Paesi-Bassi sono: Texel all'ingresso dello Zuydersee, Wietengen, e Walcheren.

La popolazione del Regno de' Paesi-Bassi si stima 6, 143, 000 abitanti

La religione che si professa nel Regno dei Paesi-Bassi è generalmente la riformata di Calvino; il cattolicismo, ed il giudaismo vi sono pure molto propagati, essendovi dalla costituzione ammessa una universale tolleranza.

Il governo del Regno dei Paesi-Bassi è monarchico temperato da una rappresentanza nazionale.

LEZIONE 14.

Dell' Elvezia.

I confini dell'Elvezia sono: a set., la Francia e la Germania; ad or. anche la Germania; a mez. l'I. Austriaco e gli Stati Sardi; ad oc. la Francia.

L'Elvezia si divide in 22 cantoni, che insieme formano la confederazione Elvetica.

Le città principali dell'Elvezia sono: Ginevra, Berna, Basilea, e Zurigo.

I fiumi principali dell'Elvezia sono il Rodano, il Reno, l'Inn, il Ticino, l'Adda, e l'Oglio.

La pop. dell'Elvezia si valuta 1, 980, 000 ab.

La religione dell' Elvezia è la cattolica, e la calvinista; e secondo questa distinzione erano una volta divisi i cantoni. Oggi si ammette la tolleranza di ogni culto.

La forma del governo dell'Elvezia è perfettamente democratica.

LEZIONE 15.

Divisione della Germania.

La Germania comprende molti stati, i quali uniti per garantirsi scambievolmente la loro sicurezza

ed indipendenza formano la confederazione germanica; i cui negozi son trattati in una dieta presieduta dall' Imperatore di Austria.

Gli stati componenti la confederazione germanica, oltre alla Danimarca, ed al Regno dei Paesi-Bassi, sono: il regno di Annover, il granducato di Oldemburg, la città libera di Brema, la città libera di Amburgo, la città libera di Lubecca, i granducati di Mecklemburg, il regno di Prussia, il principato di Lippe, il ducato di Brunswich, il ducato di Anhalt, il principato di Waldech, l' elettorato di Assia Cassel, il principato di Schwarzburg, gli stati della casa di Sassonia, il regno di Sassonia, il principato di Reuss, il principato di Nassau, il granducato di Assia, il landgraviato di Assia-Homburg, il granducato di Bade, il regno di Wurtemberg, il principato di Hohenzolern, il principato di Lichtenstein, il regno di Baviera, l' imperò Austriaco.

LEZIONE 16.

Del regno di Annover, e del granducato di Oldemburg.

Il regno di Annover ha per confini: a set. il mar del Nord, la Danimarca, la C. L. di Amburgo, e gli stati di Mecklemburg; ad or. gli stati Prussiani; a mez. gli stessi stati di Prussia, e que' di Lippe, e di Assia E; ad oc. il R. de' Paesi-Bassi.

Il regno di Annover si divide in 14 baliaggi.

La capitale del regno di Annover si chiama con lo stesso nome.

I fiumi principali del R. di Annover sono l'Elba ed il Weser accresciuto dall' Aller, e dall' Ems.

La popolazione del regno di Annover monta ad 1, 550, 000 abitanti.

La religione dominante dell' Annover è la luterana; ma tutte le altre vi sono indistintamente tollerate.

Il governo dell' Annover è monarchico temperato da una rappresentanza nazionale, il cui capo è il Re d' Inghilterra.

Il G. D. di Oldemburg confina al nord col Mar di Germania e col R. di Annover; all' est con lo stesso R. e con la C. L. di Brema; al sud e all' owest col medesimo R. Annoverese.

Il G. D. di Oldemburg è bagnato dal Weser, e dalla Saare, *Saravus*.

Il G. D. di Oldemburg prende il nome dalla sua capitale.

La pop. del G. D. di Oldemburg monta a 241, 769 abitanti.

La religione del G. D. di Oldemburg è la luterana.

Il governo del G. D. di Oldemburg è monarchico.

LEZIONE 17.

Delle città libere di Brema, di Amburgo; di Lubecca e de' granducati di Mecklemburg.

La città di Brema è situata in mezzo al regno di Annover, ed è bagnata dal Weser, che la divide in due parti, chiamate città vecchia, e città nuova.

La pop. della C. L. di Brema è di 48,500 a.

In Brema si professa la religione luterana egualmente che la riformata.

La città di Bremo è governata da un consiglio composto da quattro borgomastri, e da 14 magistrati, una parte de' quali e della classe de' negozianti.

La città di Amburgo è situata sull' Elba.

La popolazione di Amburgo è di 148,000 abitanti.

In Amburgo si professa la religione luterana.

Il governo di Amburgo è democratico, e risiede presso un Senato, e quattro borgomastri.

La situazione di Lubecca e sulla corrente della Trava, la quale a poca distanza si scarica nel Baltico.

La popolazione di Lubecca monta a 40, 650 abitanti.

La religione dominante di Lubecca è la luterana; e da qualche tempo in quà, ed in piccolo numero vi sono tollerati gli Ebrei.

Il governo di Lubecca si rappresenta da un Senato composto di 20 membri scelti tra i dotti tra i patrizi, ed i negozianti.

I granducati di Mecklemburg sono situati nella Bassa Sassonia fra il Baltico, e la Pomeriana, la Marca di Brandeburg, il paese di Sassonia Lawenburg, e 'l regno di Annover.

Il G. D. di Mecklemburg si divide in due principati, l' uno chiamato di Schwerin, e l' altro di Streliz, così detti dalla loro capitale.

La pop. del G. D. di Mecklemburg monta a 431,000 m. negli stati di Schwerin, ed a 77,000 in quelli di Streliz.

La religione del G. D. di Mecklemburg è la luterana.

Il governo del G. D. di Mecklemburg è monarchico.

LEZIONE 18.

Del Regno di Prussia

I confini del regno di Prussia sono: al nord il Baltico, e gli stati di Mecklemburg, all' est l' I. Russo e la C. L. di Cracovia; al sud gli II. Russo. ed Austriaco, e gli stati di Sassonia, all' owest il D. di Brunswich, ed il R. di Annover.

Il regno di Prussia si divide in 10 provincie o stati, alcuni uniti fra di loro, ed altri geograficamente separati.

La cap. del regno di Prussia è Berlino nel Brandemburghese, con una univ.

Le città più cospicue del regno di Prussia, sono Stralsunda, e Stettin nella Pomerania, Breslavia su l'Oder nella Slesia, con una univ. Konisberga, con una univ. Tilsit, Marien-Werder nella Prussia propria; Magdeburgo, su l' Elba; Posen in Polonia; Halle con una univ. in Sassonia; Colonia, Treveri, Aquisgrama, e Coblentz nel G. D. di Basso-Reno, Cleves, e Berg nel D. dello stesso nome, e Bonna con una univ., e finalmente Munster, Paderbon, e Minden nel D. di Munster.

I fiumi principali del regno di Prussia sono il Reno, l' Elba, l' Oder, la Vistola, e il Niemen.

Le isole che appartengono alla Prussia sono l'isola di Rugen al nord-est della Pomeriana già Svedese, e le isole di Usedon e Vollin presso le coste della Pomeriana Prussiana.

La pop. del R. di Prussia ascende a 12,150,000 a.

La religione che si professa generalmente nella Prussia è la protestante.

Il governo della Prussia è monarchico.

LEZIONE 19.

Del principato di Lippe, e del ducato di Brunswich.

La situazione del principato di Lippe è nel circolo di Westfalia tra il fiume Lippe, e le frontiere del regno di Annover.

Il principato di Lippe si divide in due stati, i quali prendendo il nome dalle loro capitali, sono Detmold, e Schaumburg.

La pop. del P. di Lippe monta a 98,063, m. ab.

Gli abitanti del principato di Lippe professano nella minor parte la religion luterana, ed altri la riformata.

Il governo del principato di Lippe è monarchico ereditario.

Il D. di Brunswich, così detto della sua capitale, è situato tra il regno di Annover; e gli stati del re di Prussia.

La pop. del D. di Brunswich ascenda a 241,600 anime.

Nel D. di Brunswich si professa la religione luterana.

Il governo del D. di Brunswich è monarchico.

LEZIONE 20.

Del ducato di Anhalt, e principato di Waldech.

Il D. di Anhalt si trova sull' Elba nell' Alta Sassonia all' est del D. di Brunswich, e degli Stati Prussiani.

Il D. di Anhalt si divide in tre stati, che dal-

le loro capitali prendono i nomi di Dessau, Bernburg, Kocten.

La pop. del D. di Anhalt ascende a 128,447 uomini.

Nel D. di Anhalt si professa la religione cattolica, la calvinista, e la luterana.

Il governo del D. di Anhalt e monarchico ereditario.

Il P. di Waldech è situato tra il circolo di Westfalia, e 'l granducato di Assia Darmstadt.

La capitale del P. di Waldech è Arolsen.

Il P. di Waldech contiene 54,877 abitanti.

Nel P. di Waldech si professa dalla maggior parte degli abitanti la religione luterana: da alcuni poi dei rimanenti si professa la riformata e da altri la cattolica.

Il governo di Waldech è monarchico, ma temperato dagli stati composti della nobiltà e dei naturali delle città.

LEZIONE 21.

Del elettorato di Assia, e del principato di Schwarzburg.

L' elettorato di Assia ha per confini: al nord gli stati Prussiani ed Annoveresi; all' est i RR. di Prussia, e di Baviera, e 'l G. D. di Saxe-Weimar; al sud la Baviera ed il G. D. di Assia, all' owest il medesimo G. D. e i dominii di Prussia, e di Waldech.

La capitale dell' elettorato di Assia è Cassel.

La popolazione dell' elettorato di Assia si stima 592, 868 anime.

Nell' elettorato di Assia si professa la religione

riformata. Gli ebrei, i luterani ed i cattolici vi sono tollerati, e questi ultimi vi ottennero nel 1787 la libertà del loro culto.

Il governo dell' elettorato di Assia è monarchico.

Il principato di Schwarzburg trovasi al sud owest del principato di Anhalt tra il ducato di Brunswich, e gli stati della casa di Sassouia.

Il principato di Schwarzburg si divide in due rami di una medesima famiglia, i quali prendono il titolo dalle loro capitali, che sono Suoderhausen, e Rudolstadt.

La pop. di Schwarzburg montà a 105,000 ab.

La religione di Schwarzburg è la luterana.

Il governo di Schwarzburg è monarchico ereditario.

LEZIONE 22.

Degli stati della casa di Sassonia, e del regno di Sassonia.

Gli stati della casa di Sassonia han per limiti al nord gli stati di Prussia, all' est il R. di Sassonia, al sud la Baviera; all' owest l' Assia E-

Gli stati della casa di Sassonia sono divisi in quattro principi di altrettanti rami della medesima famiglia, che prendono il nome delle loro capitali, chiamate Weimar, Meinungen, Altenbourg, già Hildbourghausen, e Coburg-Gotha (1).

---

(1) Estintasi il giorno 11. Febbraio 1825 la linea di Saxe-Gotha, e di Altemburgo, i possedimenti di tutta quella casa furono divisi; con accordo conchiuso agli 11. Agosto 1826. tra i deputati dalle tre linee ducali sussistenti, vale a dire Meinungen, Hildburghausen, e Coburgo-Saalfeld.

La popolazione degli stati di Sassonia è la seguente: il granducato di Weimar ha 222, 000 abitanti, il ducato di Meinungen, 130, 100, quello d'Hildburgausen, 104,000; e quello di Coburg-Gotha 143, 000.

Negli stati di Sassonia si professa la religione luterana, e calvinista.

Il governo degli stati di Sassonia è monarchico ereditario, ma nel ramo di Meinungen non vi è diritto di primogenitura essendo diviso il dominio in più fratelli.

Il regno di Sassonia confina al nord, ed all'est con gli stati del re di Prussia; al sud con la Boemia; all'owest cogli stati di Baviera, di Reuss, di Saxe-Weimar e di Prussia.

Il regno di Sassonia si divide in 5 circoli.

La capitale del regno di Sassonia è Dresda.

Le città più ragguardevoli del regno di Sassonia sono Lipsia con una università, Freiberg, Bautzen, e Plawen.

Il fiume principale che bagna il regno di Sassonia è l'Elba.

La popolazione del regno di Sassonia ascende ad 1,400,000 abitanti.

In Sassonia domina la religione luterana, ma la Corte professa la cattolica.

Il governo del regno di Sassonia è monarchico ma temperato dagli stati, da' quali si prende conto delle finanze, e della legislazione.

LEZIONE 23.

Degli stati di Reuss, e di quelli di Nassau.

Gli stati di Reuss, sono nel Voigtland all' est del regno di Sassonia.

Gli stati di Reuss si dividono in quattro principati posseduti da altrettanti rami della medesima famiglia, distinti dal nome delle loro capitali, che sono Greitz, Scheltrin, Lobenstein, ed Ebersdoff.

La pop. degli stati di Reuss ascende a 77,460 ab.

La religione degli stati di Reuss è la luterana.

Il governo degli stati di Reuss è monarchico.

Gli stati di Nassau sono tra la corrente del Reno, gli stati Prussiani, e 'l granducato di Assia.

Gli stati di Nassau sono divisi fra due famiglie, che assumono il titolo delle loro capitali denominate Ussingen, , e Weilburg.

Negli stati di Nassau sono 337,769 abitanti.

Gli abitanti degli stati di Nessau professano alcuni la confessione Augustana, ed altri la religione riformata.

Il governo di Nassau è monarchico ereditario.

LEZIONE 24.

Del granducato di Assia, del landgraviato di Assia-Homburg, e della città libera di Francfort.

Il G. D. di Asssia ha per confini al nord il D. di Nassau e l' Assia E; all' est l' Asia E. la Baviera; al sud il G. D. di Baden, e 'l R. di

Baviera, all' owest gli stati di Prussia, e di Nassau.

La capitale del G. D. di Assia è Darmstadt.

Nel G. D. di Assia sono 709,500 abitanti.

Nel G. D. di Assia domina la religione luterana.

Il governo del G. D. di Assia è monarchico.

Il Landgraviato di Assia-Homburg è nell' Alta Assia Granducale, ed ha per limiti il Meno, il D. di Nassau, ed i RR. di Baviera e di Prussia.

La capitale del Landgraviato di Assia-Homburg è Homburg-vor-der-Hohe.

La popolazione del Landgraviato di Assia-Homburg è di 20,000 anime.

La religione del Landgraviato di Assia-Homburg è la luterana.

Il governo del Landgraviato di Assia-Homburg è monarchico.

La città libera di Francfort è situata sul Meno, fra le città di Hanaw, e di Magonza.

La popolazione di Francfort è di 52,850 a.

La religione di Francfort è la confessione Augustana; i riformati, i cattolici, e gli ebrei vi sono egualmente ben ricevuti.

Il governo di Francfort è aristo-democratico.

LEZIONE 25.

Del granducato di Bade e del regno di Wurtemberg.

Il G. D. di Bade confina al nord col granducato di Assia, e con la Baviera; all' est co' RR. di Baviera, e di Wurtemberg; al sud coll' Elve-

zia; all' owest con la Francia, e la Baviera.

Il G. D. di Bade si divide in due parti, vale a dire, in alto, e in basso Margraviato.

La capitale di Bada è Carlsruhe.

Il G. D. di Bade contiene 1,130,000. a.

La religione dominante in Bade è la luterana, ma i cattolici, ed i riformati vi hanno il libero esercizio dei culti loro.

Il governo di Bade è monarchico ereditario.

I confini del regno di Wurtemberg sono: a set. il G. D. di Bade, ed il R. di Baviera; ad or. lo stesso R.; a mez. il R. di Baviera, il P. di Hoenzollern, il lago di Costanza, e'l G. D. di Baden; ad oc. il medesimo G. D.

La capitale di Wurtemberg è Stuttgard, ma la corte ordinariamente risiede a Luisburgo.

Le città più considerabili del regno di Wurtemberg sono Ulma sul Danubio, Biberarh, e Nellemburg.

La popolazione del regno di Wurtemberg ascende ad 1, 520, 462 abitanti.

Nel regno di Wurtemberg si professa generalmente la riforma luterana; ma pochi abitanti sono cattolici.

Il governo del regno di Wurtemberg è monarchico ereditario temperato da una costituzione.

LEZIONE 26.

De' principati di Hohenzollern, e di Lichtenstein.

Il P. di Hohenzollern trovasi al sud-est del regno di Wurtemberg, che corrisponde alla parte meridionale dell' antico circolo di Svevia.

Il P. di Hohenzollern è diviso tra due rami della stessa famiglia, che dalle capitali dei loro stati, chiamate Hechingen, e Sigmaringen assumono il nome.

Nel P. di Hohenzollern si contano 53,060 anime.

Nel P. di Hohenzollern si professa la religione cattolica.

Il governo del P. di Hohenzollern è monarchico ereditario.

Il principato di Lichtenstein, così detto della capitale è situato nel circolo di Svevia ai confini della Elvezia, e delle contee di Feldkeirh, e Pludentz, e limitato dal Reno ad occidente.

La popolazione del principato di Lichtenstein monta a 6,146 abitanti.

Nel principato di Lichtenstein si professa la religione cattolica.

Il governo del principato di Lichtenstein è monarchico ereditario.

LEZIONE 27.

Del regno di Baviera.

I confini del regno di Baviera sono: al nord gli stati di Assia, di Sassonia, e di Reuss; all'est il R. Sassonia e gli Stati Austriaci; al sud il Tirolo; all'owest il lago di Costanza, ed il R. di Wurtemberg.

Il regno di Baviera si divide in 8 circoli.

La capitale di Baviera è Monaco.

Le città più ragguardevoli nel regno di Baviera sono: Norimberga, Augusta, Ratisbona, e Igolstadt, ambedue sul Danubio, Wurzboorg, con una univ., e Aschaffenbourg.

Nel R. di Baviera si contano 3,960,000 ab.

La religione cattolica romana è la sola, che domina in Baviera, non ostante vi sieno molti protestanti ancora.

Il governo di Baviera è monarchico temperato, ed ereditario pur nelle femmine in mancanza di maschi della famiglia.

LEZIONE 28.

Divisione dell' Impero Austriaco.

L'Impero Austriaco oltre i dominii nel Italia, comprende la Boemia, la Moravia, la Gallicia, l'Austria, l'Ungheria, la Transilvania, il Tirolo, la Stiria, l'Illirio, i confini Militari, e la Dalmazia.

Della Boemia, della Moravia, della Gallicia, dell' Austria, dell' Ungheria, e della Transilvania.

I confini della Boemia sono, al nord la Lusazia, il R. di Sassonia, e la Slesia Prussiana; all'est la Moravia; al sud l'Austria; all'owest la Baviera.

La capitale della Boemia è Praga, situata sopra la corrente della Moldava, con una univ.

Il Marchesato di Moravia unito alla Slesia Austriaca confina a set. con la Slesia Prussiana; ad or. con la Gallicia, e l'Ungheria; a mez. con l'Ungheria, e con l'Austria; ad oc. con la Boemia.

La capitale della Moravia è Brinn, situata

presso del confluente della Schwartschawa, e della Switawa.

La Gallicia, compresavi anche la Bukovina, confina al nord col nuovo regno di Polonia, e con la città libera di Cracovia; all' est con la Russia lungo la corrente del Bug: al sud coi monti Carpazii; che la separano dall' Ungheria, all' owest con la Moravia, e con la già Slesia Austriaca.

La capitale della Gallicia è Leopoli.

I confini dall' arciducato di Austria sono: a set. la Boemia, e la Moravia; ad or. l' Ungheria; a mez. l' Adriatico e l' Italia ad oc. l' Elvezia e la Baviera.

La capitale dell' Austria e Vienna, situata sulla diritta del Danubio, con una univ.

Il R. di Ungheria, che pur comprende la Croazia, la Schiavònia, ed il Baunato, confina a set. con la Moravia, la Slesia, e la Gallicia; ad or. con la Gallicia, la Transilvania, e l' I. Turco; a mez. con lo stesso I; ad oc. con la Stiria, e l' Austria.

L' Ungheria si divide in 2 parti: in alta e in bassa.

Le capitali dell' Ungheria sono: quella dell' alta, Presburgo, e quella della bassa, Buda.

I confini della Transilvania sono: a set. l' Ungheria, e la Bukovina; ad or. l' I. Russo; a mez. l' I. Ottomano; ad oc. l' Ungheria.

La capitale della Transilvania è Kolosck.

LEZIONE 29.

Del Tirolo, dell' Illirico, de' Confini Militari, e della Dalmazia.

I confini del Tirolo unito al Vorarlberg, ed al Zillerthal sono: al nord il R. di Baviera; all'est l'A. di Austria; al sud il R. Lombardo-Veneto, all' owest l' Elvezia.

Il Tirolo si divide in sette circoli.

La capitale del Tirolo è Innsbruk sull' Inn.

La Stiria viene limitata al nord dall' A. di Austria; all' est dallo stesso A. e dall' Ungheria al sud dall' Illirico; all' owest dallo stesso R., e da quello di Baviera.

La Stiria si divide in cinque circoli.

La capitale della Stiria è Gratz situata sul fiume Muhr.

I confini del regno Illirico sono: al Nord il Salisburghese, e la Stiria, all'est la Turchia Europea; al sud l' Adriatico; all' owest il regno Lombardo-Veneto.

Il regno Illirico è diviso in 9 provincie.

La capitale del regno Illirico è Laubach, situata sul piccolo fiume di questo nome nella Carniola.

Sotto il nome del Paese de' confini Militari si intende quel tratto di terreno che si estende in lunghezza oltre alle 900 miglia a' confini della Turchia Europea, ed è militarmente organizzato, e sempre difeso da una forza armata di 40,000 uomini.

Il paese de' Confini Militari è diviso in cinque Generalati, e questi suddividonsi in reggimenti, ed in comunità militari.

La città principale del paese de' confini Militari è Peterwardein, dove risiede il tribunale di Appello Militare.

La Dalmazia è circondata dalla Croazia, dal golfo di Venezia, dalla Servia, e dall' Albania.

La capitale della Dalmazia è Zara.

Le Isole che appartengono alla Dalmazia sono: Arbe, Pago, Grossa, Incoronata, Brazza, Lesina, Cursola, Lagosta, e Meleda.

La popolazione dell' Austriaco ascende a 28, 557,263 ab., non compresovi il Regno Lombardo-Veneto.

La religione, che si professa nell' Impero Austriaco è in generale la cattolica romana; vi si trovano però dei protestanti, e degli ebrei in gran numero, e la tolleranza vi è ammessa.

Il governo dell' Impero Austriaco è monarchico, ereditario ancor nelle femmine.

LEZIONE 30.

Del regno di Polonia, e della città libera di Cracovia.

I confini del regno di Polonia sono: a set. gli stati del re di Prussia, e l' Impero Russo; ad or. lo stesso Impero; a mez. l' I. Austriaco: ad oc. il territorio della città libera di Cracovia, il granducato di Posen, e la Prussia.

Il regno di Polonia si divide in 8 voivodie.

La capitale del regno di Polonia è Varsavia.

I fiumi principali del regno di Polonia sono: la Vistola, la Warta, il Niemen, il Bog.

La popolazione del regno di Polonia si stima 3,900,000.

Nel regno di Polonia si professa generalmente la religione cattolica romana, la quale gode della protezione particolare del governo, senza che per altro il libero esercizio delle altre religioni venga punto limitato.

Il governo del regno di Polonia è monarchico ereditario, ma temperato da una costituzione nazionale fondata sopra i principii dell' ordine, della giustizia, e della libertà.

I confini della C. L. di Cracovia sono: a set. il R. di Polonia; ad or., e mez. la Gallicia; ad oc. la Slesia Prussiana.

La pop. della C. L. di Cracovia ascende a 114,000 a.

La religione della città libera di Cracovia è la cattolica romana, ma secondo la nuova costituzione tutte le sette vi sono tollerate.

Il governo della C. L. di Cracovia è aristocratico.

Dell' Europa meridionale.

Le parti dell' Europa meridionale sono: il Portogallo, la Spagna, l' Italia, la Turchia Europea, gli Stati-Uniti delle Isole Joniche, e l' Isola di Malta.

LEZIONE 31.

Del Portogallo, e della Spagna.

Il Portogallo, *Lusitania*, ha per confini al nord, ed all' est la Spagna, al sud e all'owest l' oceano atlantico.

Il Portogallo si divide in 5 provincie.

La capitale del Portogallo è Lisbona, situata nella provincia di Estremadura presso l'imboccatura del Tago.

Le città piu cospicue del Portogallo sono: Braga, Braganza, Coimbra, Evera, e Tavira.

I fiumi maggiori del Portogallo sono: il Minho, il Duero, il Tago, e la Guadiana.

La pop. del Portogallo ascende a 3,530,000 ab.

In Portogallo si professa la sola religione cattolica romana.

Il governo del Portogallo è monarchico ereditario anche nelle femmine.

La Spagna anticamente *Hispania*, o pure *Ibera* confina al nord coll' oceano occidentale, e con la Francia; all' est col mediterraneo; al sud con lo stesso mare, e con lo stretto di Gibilterra; all' owest col Portogallo, e coll' oceano.

La Spagna si divide in 34 Intendenze.

La capitale della Spagna è Madrid, situata nella Castiglia nuova quasi nel centro della monarchia.

Le città più ragguardevoli della Spagna sono: Compostella nella Galizia, ove sono i famosi porti della Carogna, e del Ferrol sull' oceano, Oviedo, Bilbao, Pamplona, Badajoz, Leon, Salamanca celebre per la sua università, Valladoid,

Toledo, Burgos, Segovia, Saragoza, Siviglia, Cadice famoso porto di mare Granata, Murcia, Valenza e Bercellona porto di mare nel mediterraneo.

I fiumi principali della Spagna sono: l'Ebro, il Duero, il Tago, la Guadiana ed il Guadalquivir.

Le isole appartenenti alla Spagna sono quelle dette anticamente Baleari, cioè Majorca, Minorca, Ivica, e Formentera.

La popolazione della Spagna si stima 13,900,000 abitanti.

La religione della Spagna è la sola cattolica romana.

Il governo della Spagna è monarchico ereditario.

LEZIONE 32.

Della Italia in generale.

L'Italia, dove noi siamo, e che contiene diversi stati, o dominii, conosciuta anticamente coi nomi di *Oenotria*, *Saturnia*, e *Ausonia*, e dai Greci detta ancora *Esperia* (perchè rispetto a loro è situata ad occidente), confina verso il set. coll'Alemagna, e coll'Elvezia; verso l'oc. coll'adriatico, e col mar Jonio; verso il mez. con lo stesso mare, e col mediterraneo; verso l'oc. col mar Tirreno, e con la Francia.

L'Italia comprende gli Stati Sardi, il R. Lombardo-Veneto, il D. di Parma, il D. di Modena, lo stato Pontificio, la rep. di S. Marino, il D. di Lucca, il G. D. di Toscana, il R. delle due Sicilie (1).

(1) Trattandosi della nostra Italia si è creduto cosa utile e interessante pe' giovanetti il darne più estesa descrizione.

LEZIONE 33.

Degli stati Sardi.

Gli stati Sardi comprendono.
1. I dominii di terra ferma.
2. L' Isola di Sardegna.

De' dominii Sardi di terra ferma.

I dominii Sardi di terra ferma, che corrispondono in parte all' antica *Gallia Cisalpina* ed a tutta la *Liguria* confinano al nord con la Elvezia; all'est con la Lunigiana e col D. di Modena; al sud col golfo di Genova; all'owest con la Francia.

Gli stati Sardi di Terra ferma si dividono in 8 Circoli; che suddividonsi in provincie e queste in mandamenti.

Gli 8 Circoli che compongono gli stati Sardi di terra ferma sono:

Circoli	*Capitali*
Savoja	Chambery
Aosta	Aosta
Novara	Novara
Torino	Torino
Alessandria	Alessandria
Cuneo	Cuneo
Nizza	Nizza
Genova	Genova

La capitale degli stati Sardi di terra ferma è Torino posta su i confluenti del Po, e della Dora.

Le altre città più ragguardevoli degli stati Sardi in terra ferma sono: Vercelli, Asti, Salluzzo, Tortona, Bobbio; e nel Genovesato alla riviera

detta di Levante trovansi Rapallo, Sarzana, Porto-Venere, e Spezia con golfo e porto famoso; e nella riviera detta di Ponente Savona, Oneglia, Porto Maurizio, S. Remo.

I fiumi che bagnano gli stati Sardi di terra fermo sono: il Po, le due Dore, la Sesia, il Tanaro.

La popolazione degli stati Sardi di terra ferma è di 3, 399, 660. ab.

LEZIONE 34.

Dell' isola di Sardegna.

La Sardegna, *Sardinia*, è situata nel mezzo del mediterraneo al sud dell' isola di Corsica, da cui è divisa per lo stretto di S. Bonifacio.

La Sardegna è divisa in 10 Provincie, tutte distinte col nome delle loro capitali.

Le provincie della Sardegna sono:

Cagliari	Nuoro
Busachi	Sassari
Iglesias	Alghero
Isili	Cuglieri
Lanusei	Ozieri.

La capitale della Sardegna è Cagliari, situata nel fondo di un gran golfo, tra il capo Pula, e il capo Carbonara.

Le Isole più ragguardevoli intorno alla Sardegna sono: S. Pietro, l' Asinara, e la Capraia riunita dal congresso di Vienna agli stati Sardi.

La popolazione della Sardegna ascende a 461,959 abitanti, i quali uniti a quei di terra ferma formano in tutti i dominii una popolazione di 3, 861, 616. abitanti.

Negli stati Sardi si professa la religione cattolica.

Il governo degli stati Sardi è monarchico ereditario.

LEZIONE 35.

Del Regno Lombardo Veneto.

I confini del regno Lombardo-Veneto che corrisponde all' antica *Gallia Cisalpina*, *Togata*, e *Venetia* sono: a set. la Elvezia, e l' impero Austriaco; ad or. lo stesso impero, e l' adriatico; a mez. il Po, e 'l ducato di Modena, ad oc. il lago maggiore, e il Ticino.

Il regno Lombardo-Veneto si divide in due governi.

I. In governo Milanese, che comprende le provincie e città di Sondrio, Como, Bergamo, Milano, Brescia, Lodi, Pavia con celebre università, Cremona, e Mantova rinomata fortezza.

II. In governo Veneto, che contiene Belluno, Udine, Bassano, Treviso, Vicenza, Verona, Padova famosa per la sua università, Venezia, e Rovigo.

La capitale del regno Lombardo-Veneto è Milano, Venezia n' è la seconda.

I fiumi principali del regno Lombardo-Veneto sono: il Po, in cui gettansi il Ticino, l' Adda, l' Oglio, e 'l Mincio, quindi l' Adige, la Piave, ed il Tagliamento.

La popolazione del regno Lombardo-Veneto ascende a 4, 290, 000. anime.

Nel regno Lombardo-Veneto domina la religione cattolica.

Il governo del regno Lombardo-Veneto è monarchico ereditario, ma temperato alquanto da due congregazioni degli stati Milanese, e Veneto, stabilite per suggerire al principe de' mezzi a' popoli vantoggiosi. Il sovrano è l' imperatore d' Austria.

LEZIONE 36.

Del ducato di Parma.

I confini del ducato di Parma sono: al nord il Po che lo separa dal R. Lombardo-Veneto; all'est il D. di Modena; al sud lo stesso Ducato, la Lunigiana Toscana, e gli Stati Sardi; allo ovest i medesimi Stati Sardi.

Il ducato di Parma si divide in due stati principali che prendono il nome delle loro capitali, che sono Parma, e Piacenza.

Il ducato di Parma è bagnato dal Po, dal Taro, e dalla Trebbia.

La pop. del D. di Parma si valuta 440, 000. ab.

Nel ducato di Parma si professa la religione cattolica romana.

LEZIONE 37.

Del ducato di Modena.

Il ducato di Modena, *Mutina*, così detto dalla sua capitale, ha per confini a set. il regno Lombardo-Veneto; ad or. lo stato Pontificio, a mez. il G. D. di Toscana, ed il D. di Lucca; ad oc. la Lunigiana, ed il ducato di Parma.

Il ducato di Modena si divide in 4 provincie, che sono, oltre al ducato propriamente detto di Modena, le provincie di Reggio, e di Carfagnana, e del D. di Massa, e Carrara.

Il fiume principale del ducato di Modena è il Panaro che si versa nel Po.

La pop. del D. di Modena si stima 379, 000.

Nel D. di Modena domina la religione cattolica.

Il governo del D. di Modena, è monarchico ereditario.

LEZIONE 38.

Dello stato Pontificio.

Lo stato Pontificio corrispondente alle antiche regioni abitate da' *Galli Lingones*, e *Senones*, al *Picenum*, all' *Umbria*, a' paesi de' *Sabini* ed al *Latium*, ha per confini verso il nord il regno Lombardo-Veneto, e l' adriatico; verso l' est lo stesso mare e 'l regno delle due Sicilie; al sud il mediterraneo, e la Toscana; all' owest la Toscana, ed il ducato di Modena.

Lo stato Pontificio oltre al distretto composto della dominante coi luoghi suburbani, conosciuto sotto la denominazione di Lazio, si divide in 13 delegazioni, che sono le seguenti.

Delegazioni		*Capitali*
Bologna		Bologna
Ferrara		Ferrara
Ravenna		Ravenna
Forlì		Forlì
Pesaro e Urbino	. . .	Pesaro
Macerata e Camerino	. . .	Macerata
Fermo ed Ascoli	. . .	Fermo
Spoleto e Rieti	. . .	Spoleto
Viterbo e Civitavecchia	. . .	Viterbo

Ancona	Ancona
Perugia	Perugia
Frosinone con Pontecorvo	Frosinone
Benevento	Benevento

La capitale dello stato Pontificio è Roma.

Il fiume principale dello stato Pontificio, che traversa la città di Roma è il Tevere, il quale viene ingrossato dalla Nera e dal Teverone.

La popolazione dello stato Pontificio ascende a 2,590,222. ab.

La religione dello stato Pontificio è la cattolica.

Il governo dello Stato Pontificio è monarchico elettivo.

LEZIONE 39.

Della repubblica di S. Marino, e del ducato di Lucca.

La repubblica di S. Marino consistente in una città con pochi villaggi, che la circondano, è situata sopra una montagna nello stato Pontificio, e propriamente nel già ducato di Urbino vicino all' adriatico.

Gli abitanti della repubblica di S. Marino ascendono al numero di 7 ad 8,000.

La forma del governo della repubblica di S. Marino è democratica.

I confini del ducato di Lucca, chiamato così dalla sua capitale, sono a set., e ad oc. il ducato di Modena; ad oriente la Toscana; a mez. il mediterraneo.

Il ducato di Lucca è bagnato dal fiume Serchio.
La pop. del D. di Lucca ascende a 143,000 ab.
La religione del ducato di Lucca è la cattolica.
Il governo del ducato di Lucca è monarchico.

LEZIONE 40.

Del gran ducato di Toscana.

La Toscana parte della antica *Etruria*, o *Tuscia* confina al nord co' DD. di Parma, di Lucca, di Modena, e con lo Stato Pontificio; all' est col medesimo Stato; al sud col mar Tirreno; all' owest con lo stesso mare, col D. di Lucca, e col R. Sardo.

La Toscana si divide in 6 parti, e sono.

Parti	*Capitali*
La Lunigiana	Pontremoli
Il Fiorentino	Firenze
Il Pisano	Pisa
P. di Piombino	Piombino
Il Senese	Siena
Stato de' Presidii	Orbetello

La cap. della Toscana è Firenze situata sull'Arno.

I fiumi più considerabili della Toscana sono: l'Arno, l'Ombrone, la Chiana.

Le isole che appartengono alla Toscana sono: l'Elba, il Giglio, la Gorgona, le Formiche, Gianuto, e molte altre più piccole, che servono soltanto di ricovero a' poveri pescatori.

È degno di osservazione nella Toscana il porto di Livorno famoso pel suo commercio.

La pop. della Toscana ascende a 1,275,614 a.

In Toscana si professa la religione cattolica romana.

Il governo della Toscana è monarchico ereditario.

LEZIONE 41.

Del Regno delle Due Sicilie. Descrizione generale. Parte. Fisica.

Il regno delle Due Sicilie corrispondente alle antiche regioni abitate da popoli tanto celebri nelle storie, i quali erano i *Sanniti*, i *Campani*, i *Lucani*, i *Bruzj*, ec. si estende dal gr. 35, e 38 al 42, e 53 di lat. settentrionale, e dal gr. 10, e 5 al 16, e 12 di longitudine est.

La superficie del R. delle Due Sicilie è di 31,800 miglia quadrate; vale a dire 24,400 i Dominii al di qua, e 7,400 i Dominii al di là del Faro.

I Confini del Regno delle Due Sicilie sono: al nord lo Stato Pontificio, e l' Adriatico; all' est il mare Jonio; al sud il mare Tirreno; all' owest lo stesso Tirreno, e lo stato Pontificio.

I golfi principali del Regno delle Due Sicilie sono: quello di Manfredonia nella provincia di Capitanata sull' Adriatico; il golfo di Taranto nella provincia di Terra di Otranto; e quello di Squillace nella seconda Calabria ulteriore nel mare Jonio; quelli di Gioja, e di Santa Eufemia, e quello di Policastro anche nelle Calabrie nel Tirreno; il golfo di Salerno nel Principato citeriore; l' amenissimo golfo di Napoli, conosciuto sotto il nome di cratere; il golfo di Gaeta nella provincia di Terra di Lavoro; ed i golfi di Castellammare e di Catania nell' Isola di Sicilia.

L' unico stretto delle Due Sicilie è il così detto Faro di Messina per cui si passa dal Mar Tirreno al Jonio.

I fiumi principali del Regno delle Due Sicilie sono: il Tronto, il Vomano, l' Aterno, ossia la Pescara, il Sangro, il Biferno, l' Ofanto, il Crati,

il Neto, il Volturno, e il Garigliano: e nella Sicilia propriamente detta il Termini, il fiume Grande, il Salso, la Giaretta, l'Anapo, l'Abiso, e quel di Terra nuova, il Cantara, il Platani, ed il Belici.

I laghi più considerevoli del Regno delle due Sicilie sono: il Lago di Celano, di Lesina, di Varano, di Salpi, di Fondi, di Patria, di Licola, il Fusaro, quelli di Averno, e di Agnano; e ne' dominii al di là del Faro il Bivieri di Lentini, il Lago di Pergusa, e quello detto la Gurrida.

I monti del Regno delle due Sicilie consistono nella catena degli Appennini, che traversa tutta l'Italia dal nord-owest al sud-est. Le montagne più alte di questa catena si veggono nella parte settentrionale del Regno; e sono Monte-Corno, ossia Gran-Sasso che divide il primo dal secondo Abruzzo ulteriore; la Majella nell'Abruzzo citeriore; il Matese in provincia di Molise; i due rami degli appennini che si estendono in arco terminando l'uno col Monte Cecubo ossia il promontorio di Gaeta, e l'altro col capo di Minerva, o punta della Campanella, ed il monte Vesuvio presso Napoli per le sue tante, e sempre diverse eruzioni famosissimo in tutta Europa; ed in Sicilia il monte Erice oggi monte di S. Giuliano, monte Alfano, o Catalfino, e monte Pellegrino nel Vallo di Palermo; la catena delle Madonie, che dal Peloro si estende sino alla pianura di Melazzo in Val di Messina, e quasi al levante attacca con altra catena di monti detti di Caronia, ed il monte Etna cotanto celebre per le sue vulcaniche eruzioni.

I promontorii, o i capi più considerabili del Regno delle due Sicilie sono: il promontorio del Gargano in Capitanata, il capo di S. Maria di Leuca in terra di Otranto tutti nell'Adriatico; il capo delle Colonne, capo Rizzuto nella prima

Calabria ulteriore; capo Spartivento, e capo delle Armi nella seconda Calabria ulteriore nel mare Jonio; capo Vaticano nella Calabria citeriore; capo di Palinuro, e capo della Licosa nel Principato citeriore; il promontorio di Minerva in provincia di Napoli; ed il promontorio di Gaeta in Terra di Lavoro nel mar Tirreno: e nella Sicilia propria oltre a' tre celebri promontorii nominati capo Boeo, capo Peloro, e capo Passaro, onde l'isola prese il nome di *Trinacria*, ovvero *Triquetra*, vi sono capo S. Vito nel vallo di Trapani; capo dell'Ursa nel vallo di Palermo; capo di Orlando, e capo di Melazzo nel vallo di Messina nel mediterraneo; capo S. Croce nel vallo di Catania, capo Muso di porco, capo Longina, capo Carciore, e capo Scaramis nel vallo di Siracusa; capo Granitula, e capo Fero nel vallo di Trapani.

LEZIONE. 42.

Descrizione generale. Parte politica.

Il Regno delle Due Sicilie oltre all'esser diviso naturalmente per lo stretto di Messina, lo è anche politicamente per legge Sovrana in data del dì 8 Dicembre 1816 in dominii al di qua, ed in dominii al di là del Faro.

I dominii al di qua del Faro si dividono in quattro Regioni, che sono Abruzzo, Terra di Lavoro, Puglia, e Calabria, e queste in 15 Provincie, che suddividonsi in Distretti, Circondarii, e Comuni(1).

I dominii al di là del Faro si dividono in 7 Valli, o intendenze, che suddividonsi in Distretti, Circondarii, e Comuni (2).

(1) Legge emanata il dì 1. Maggio 1816.
(2) Decreti Reali degli 11 di Ottobre 1817, e de' 16 di Aprile 1819.

L'amministrazione delle Provincie o Valli vien formata nella seguente maniera: In ogni Provincia, o Vallo evvi un Intendente ed un Consiglio provinciale. In ogni Distretto un Sottintendente, ed un Consiglio distrettuale. In ogni Comune un Decurionato, un Sindaco, e due Eletti.

La giustizia è amministrata da Conciliatori, da Giudici di circondario, da Tribunali civili, e di Commercio, da Gran Corti Criminali, e da Gran Corti Civili, e da una Corte Suprema di Giustizia. In ogni Comune è un Conciliatore. In ogni Circondario un Giudice di Circondario. In ogni Provincia o Vallo un Tribunale Civile ed una Gran Corte Criminale; ed un Commissario di Polizia. In ogni Regione una Gran Corte Civile. In Napoli ed in Palermo risiede una Corte Suprema di Giustizia, ed una Gran Corte de' Conti.

La forza armata di terra del Regno delle Due Sicilie in vigore di Sovrano decreto del 1. Luglio 1822 consiste in tre divisioni formate la prima dei Corpi di Casa Reale: la seconda di truppe Nazionali, composta di 8 reggimenti d'infanteria, di 5 battaglioni di cacciatori, e di due reggimenti di cavalleria; la terza composta di 4 reggimenti svizzeri, di due reggimenti siciliani; e in un corpo di gendarmeria Reale, e ne' corpi facoltativi del Genio, e di artiglieria, del treno, di artiglieri littorali, di veterani, ec.

La forza di mare consiste in due vascelli di linea, 5 fregate, ed un altra in costruzione nel cantiere di Castellammare, 4 corvette, 2 brik, 6 golette, 2 bombarde, 2 pacchetti, e circa 100 fra lancioni, e scorridoje.

La rendita del Regno delle Due Sicilie si va-

lota 22 milioni, che si percepiscono dalla contribuzione fondiaria, da' generi di consumo, dalle dogane, da' beni demaniali, e riservati ec.

La religione del regno delle Due Sicilie è la cattolica romana ad esclusione di ogni altra: quindi ne viene la divisione ecclesiastica, la quale secondo il novello concordato, e la Bolla Pontificia de' 27 Giugno 1818 comprende 90 Chiese vescovili, di cui 13 sono Metropolitane ne' dominii al di quà del Faro; e tredici nella Sicilia propriamente detta, tre delle quali sono Arcivescovili.

Il Governo del Regno delle Due Sicilie è monarchico ereditario nella sola linea mascolina, ed in forza dell' atto emanato il dì 4 Gennajo 1817 il Sovrano s' intitola Re del Regno delle Due Sicilie, ed il Principe primogenito Duca di Calabria. Un Consiglio di Stato ordinario composto da' Consiglieri di Stato nominati dal Re ministri di Stato, e da' ministri segretari di Stato, esamina e discute con voto consultivo i progetti di leggi, e di decreti proposti dai ministri. Questi materiali possono esser precedentemente rimessi dal Re alla Consulta di Stato composta di 24 consultori; vale a dire, sedici per li dominii al di quà ed otto per quelli al di là del Faro, preseduta da un Consigliere Ministro di Stato senza dipartimento, e dimorante sempre nel luogo della residenza del Monarca. Al Consiglio ordinario di Stato presiede il Re, ed in sua assenza il Principe ereditario, e questi impedito, un consigliere ministro di Stato, che avrà l' incarico di regolare il protocollo da formarsi sotto la sua dipendenza, e direzione. Avvi inoltre un consiglio di ministri segretari di Stato, cui presiede lo stesso consigliere ministro di Stato destinato dal Re a presedere al consiglio ordinario di Stato in

assenza sua, e del Duca di Calabria. In siffatto consiglio si trattano, e si preparano gli affari che han bisogno della Sovrana approvazione. I dipartimenti di Stato da cui emanano le leggi ed i decreti del Sovrano sono i seguenti vale a dire: Presidenza del Consiglio de' Ministri, Affari esteri: Casa Reale, ed ordini Cavallereschi; Grazia e Giustizia; Affari Ecclesiastici; Finanze: Affari interni; Guerra e marina; e Polizia Generale.

Nella Sicilia propria risiede ora un Principe della Real Famiglia in qualità di Luogotenente Generale (*) assistito da un Ministro di Stato, il quale corrisponde co' Ministeri, e Segretarie di Stato residenti in Napoli, ed ha inoltre due o più Direttori, che presedono a quelle porzioni dei detti Ministeri, e Segretarie di Stato, che S. M. giudica necessario di far rimanere in Sicilia, onde risolversi gli espedienti che esigono la Sovrana decisione (**).

La popolazione del Regno delle Due Sicilie ascende a 7,733,430 abitanti; vale a dire 5,415, 353 nei dominii al di quà del Faro, ed 1,681 933 nella Sicilia propria.

LEZIONE 43.

Delle provincie de' dominii al di quà del Faro, e dell' Abruzzo 1.° ulteriore.

Le provincie de' dominii al di quà del Faro sono: Abruzzo ulteriore 1.°, Abruzzo ulteriore 2°. Abruzzo citeriore, Molise, Principato ulterio-

(*) Decreto Reale degli 8 Novembre 1830.
(**) Legge concernente i privilegii de' Siciliani in data del di 11 Dicembre 1816.

re, Principato citeriore, Terra di Lavoro, Napoli, Capitanata, Bari, Terra di Otranto, Calabria citeriore, Calabria ulteriore 2.ª, Calabria ulteriore 1.ª

Il 1.° Abruzzo ulteriore situato a' confini dei dominii di qua del Faro, ed un tempo abitato da' *Piceni*, da' *Pretuzj*, e da' *Vestini* è limitato a set. dallo Stato Pontificio, e dall' Adriatico; ad or. dallo stesso mare; a mez. dall' Abruzzo citeriore; ad oc. dal 2.° Abruzzo ulteriore.

I fiumi del 1.° Abruzzo ulteriore sono: il Tronto anticamente detto *Truentus*, il quale trae la sua origine da una montagna presso la Villa Preta, e serpeggiando lungo i confini di questa provincia si scarica nell' Adriatico presso la Terra di Martin-Seguro; il Vomano, *Vomanus*, che scaturisce dal Monte-Corno, e dopo un corso di 50 miglia all' intorno tra Monte Pagano, e Mutignano mette foce nell' Adriatico.

Il 1.° Abruzzo ulteriore si divide in due Distretti, 17 Circondarii, e 72 Comuni.

I due Distretti dell' Abruzzo ulteriore sono: Teramo, *Interamnia*, capitale, Vesc. industre con un Collegio Reale, pop. 9,238; e Penne, *Pinna*, Vesc. unito ad Atri pop. 8, 859.

Nel 1.° Abruzzo ulteriore, oltre alla Società economica stabilita in ciascuna provincia è composta di 18 socii ordinarii, giusta il decreto dei 25 Marzo 1817 affin di promovere la pubblica industria, esistono 88 scuole gratuite maschili; e 34 feminee.

La popolazione del 1.° Abruzzo ulteriore è di 182, 621 anime.

LEZIONE 44.

Del 2.° Abruzzo ulteriore.

Il 2.° Abruzzo ulteriore, corrispondente alle antiche regioni abitate da' *Sabini*, da' *Marsi*, dagli *Equi*, dai *Carraceni*, ed in parte dai *Peligni*, ha per confini al nord-owest lo stato Pontificio; all' est il 1.° Abruzzo ulteriore, al sud la Terra di Lavoro; all' owest lo Stato Pontificio.

I fiumi principali del 2.° Abruzzo ulteriore sono il Velino, *Velinus*, il quale nasce da più sorgive nella valle di Falagrina, ove era una villa così chiamata, e che fu la patria e tomba di Vespasiano, e dove nacque anche Tito suo figlio. Questo fiume dopo un corso di 45 miglia circa, formando la famosa cascata delle Marmore passa nel Tevere per mezzo della Nera; l' Aterno, *Aternus*, che scaturisce da alte montagne circa 15 miglia al nord-owest di Aquila, e dopo il camino di 40 miglia in quel torno, lascia il nome di Aterno e prende quello di Pescara; ed il Sangro, *Sagrus* il quale ha la sua origine dalle falde del monte Turchio, e dopo il corso di oltre alle 50 miglia, sbocca nell' Adriatico vicino a Fossaceca, dove l' imperator Trajano fece costruire un ponte, e dove si formò un campo di Crociati per la celebre intrapresa di Terra-Santa.

Il lago più considerabile del 2.° Abruzzo ulteriore, non che dell' intero Regno delle Due Sicilie è il lago di Celano, detto anticamente *Fucinus*, celebre nella storia per la famosa battaglia navale, che quivi l' imperatore Claudio volle si eseguisse da tutti i condannati a morte dei luoghi circonvicini, dopo aver fatto costruire il

grande aquidotto, conosciuto sotto il nome di emissario di Claudio nelle viscere del monte Salviano per dare lo scolo alle acque soprabbondanti, ed imboccarle nel fiume Liri.

Il 2.° Abruzzo ulteriore si divide in 4 Distretti, 30 Circondarii, e 108 Comuni.

I quattro distretti del 2.° Abruzzo ulteriore sono: Aquila *Amiternum*, capitale sull' Aterno, Vesc. residenza della Gran Corte Civile per la regione di Abruzzo, città industre e commerciante, piazza d' armi di 4. classe: vi è un Liceo, ed una accademia nascente, pop. 7525, abitanti. Solmona, *Sulmo*, patria di Ovidio, Vesc. riunito a Valva, molto industre e commerciante, pop. 7968 anime. Città Ducale, industre: ha una scuola secondaria, pop. 1165. Avezzano, *Alphabucelis*, industre, pop. 2751.

Nel 2.° Abruzzo ulteriore sono 253 scuole gratuite maschili, e 67 feminee.

Nel 2.° Abruzzo ulteriore esistono 73,577 ab.

LEZIONE 45.

Dell' Abruzzo Citeriore.

L' Abruzzo Citeriore, abitato un tempo dai *Maruccini*, ed in parte dai *Peligni*, e dai *Frentani* è circoscritto al nord-est dall' Adriatico, all' est dalla Capitanata, e dalla provincia di Molise; al sud dalla stessa provincia; all' owest dal 2.° Abruzzo ulteriore.

I fiumi del Abruzzo Citeriore sono la Pescara, la quale a Popoli cangia in questo il nome di Aterno; percorrendo altre 30 miglia circa, mette foce nell' Adriatico intorno alla città di Pescara; ed il Sangro, nel 2.° Abruzzo ulteriore già descritto.

L' Abruzzo Citeriore è diviso in tre Distretti, 24 Circondarii, 122 Comuni.

I tre Distratti dell' Abruzzo Citeriore sono: Chieti, *Tehate*, cap. Arciv. indus. e commerc., piazza d' armi di 4. classe. Evvi un collegio diretto dagli Scolopi, pop. 12, 666. Lanciano; *Auxunum*, Arciv. Vi è un convitto di Scolopi, pop. 12,576. Vasto, *Histonium*, assai industre, e com., ha una scuola secondaria, pop. 8577. Oltre a' capoluoghi da' 3 accennati Distretti merita di esser nominata Pescara all' imboccatura del fiume di questo nome piazza forte, e popolata di 2326 anime.

Nell' Abruzzo citeriore esistono 141 scule gratuite per maschi, e 45 per femmine.

La pop. dell' Abruzzo citeriore è di 27,064.

LEZIONE 46.

Della Provincia di Molise.

La Provincia di Molise corrispondente a' paesi, anticamente abitati dai *Sanniti-Pentri*, i quali misero più volte la potenza della repubblica romana sull' orlo della sua rovina, confina verso il nord coll' Abruzzo citeriore, e con l' Adriatico; all' est con la Capitanata; al sud col Principato Ulteriore; verso l' owest con Terra di Lavoro

Il fiume principale della Provincia di Molise è il Biferno, *Tifernum*, il quale sorge ad occidente della Montagna di Macchiagodena, e dopo un corso di circa 65 miglia si getta nell' Adriatico presso a Termoli.

Il lago degno di attenzione nella Provincia di Molise è quello ch' è in mezzo al piano maggiore del monte Matese.

La Provincia di Molise si divide in 3 Distretti, 32 Circondarii, e 132 Comuni.

I tre Distretti della provincia di Molise sono: Campobasso cap., piazza di armi di 4.ª classe. Vi è un Collegio Reale; pop. 7661. Isernia, *Æsernia* Vesc. industre. Ha una scuola secondaria pop. 5176. Larino fabbricata ad un miglio di distanza dall'antico *Larinum*, metropoli de' Frentani, Vesc. Evvi una scuola secondaria: pop. 3621.

Sono anche degne di menzione le seguenti città: Bojano, *Bovanium*, capitale degli antichi Sanniti-Pentri, edificata, come si vuole da' Sabelli, i quali così la chiamarono dal Buè che gli condusse, e che sagrificarono al Dio Marte. Vesc. ind. e com. pop. 2906. Termoli, *Termulae*, Vesc. pop. 1817. Trivento, *Triventum*, Vesc. ind. pop. 3754.

Nella provincia di Molise vi sono 159 scuole gratuite maschili e 49 femmee.

La popolazione della provincia di Molise ascende a 332,931 abitanti.

LEZIONE 47.

Del Principato Ulteriore.

I confini del Principato Ulteriore che comprende il paese de' *Sanniti Irpini* sono: a set. la provincia di Molise; ad or. quella di Capitanata; a mez. il Principato Citeriore; ad oc. la Terra di Lavoro.

Il maggior fiume del Principato Ulteriore, è l'Ofanto, *Aufidus*, il quale scaturisce tra Nusco, e S. Angelo de' Lombardi, e dopo avere scorso oltre alle 30 miglia passando pe'l ponte di S. Venere incomincia a bagnare la Capitanata.

Il Principato Ulteriore si divide in 3 Distretti, 32 Circondarii, e 135 Comuni.

I tre Distretti del Principato Ulteriore sono:

Avellino, *Abellinum*, cap. Vesc. assai ind. ed assai comm. Piazza di armi di 4.ª clas., pop. 13, 467. Ariano, *Arianum*, Vesc. molto ind. e commerc. pop. 11,718. S. Angelo de' Lombardi, Vesc. unito a Bisaccia, ind. pop. 6085.

Nel principato Ulteriore esistono 128 scuole gratuite per maschi, e 45 per femmine.

Nel Principato Ulteriore sono 364,446 abitanti.

LEZIONE 48.

Del Principato Citeriore,

I limiti del Principato Citoriore corrispondente all'antica regione abitata da' *Picentini* sono: al nord, e all'est il Principato Ulteriore, e la Basilicata; al sud il Mar Tirreno; all'owest lo stesso mare, e Terra di Lavoro.

Il fiume più considerabile del Principato Citeriore è il Sele, *Silarus* il quale scaturisce nel territorio di Caposele, e propriamente alle radici del monte Paflagone ch'è uno de' più alti gioghi degli Appennini, e dopo un corso di circa 46 miglia sotto Persano si scarica nel Tirreno vicino al Lago grande.

Il Principato Citeriore si ripartisce in 4 Distetti, 43 Circondarii, e 155 Comuni.

I quattro Distretti del Principato Citeriore sono: Salerno, *Salernum*, Arciv., molto industre, e molto commerc., porto di mare, piazza di armi di 4.ª clas. Vi è un collegio reale, ed una pop. di 10,650 abit. Sala si vuole nata dalle rovine dell'antica *Marcelliana*, indus., pop, 5788. Campagna *Campania*, molto indus. e commerc., pop. 6744. Vallo, indus., pop. 2433.

Sono degne di osservazione anche le città di

Amalfi, *Amalphis*, Arciv. ind., e molto com. Ella diede i natali a Flavio Gioja inventore della bussola, pop. 3099. Policastro, *Buxentum* Ves. pop. 504. Sarno, *Sarnus*, Vesc. riunito a Cava, ind. e com. pop. 6974. Capaccio, *Caput aqueum*, Vesc. molto ind. pop. 1621. Pesto, *Posidonia*, città distrutta, di cui rimangono soltanto le mura, due Tempii, ed un Atrio pubblico, i quali ispirano gravità, e destano ammirazione in chiunque gli osserva.

Nel principato Citeriore si trovano 276 scuole pubbliche per giovanetti ed 86 per fanciulle.

Gli abit. del Principato Citeriore sono 470,368.

LEZIONE 49.

Di terra di Lavoro propria.

La Terra di Lavoro propria, *Campania felix*, e nella sua prima origine dalla fecondità sua chiamata *Opicia*, ed abitata anticamente dagli *Osci*, dagli *Ausonj*, dagli *Arunci*, da' *Sidicini*, da' *Cimmerj*, dagli *Etruschi*, e da' *Sanniti-Campani*, confina a set. col 2.° Abruzzo Ulteriore, con la provincia di Molise e col Principato Ulteriore ad or. co' Principati Ultra, e Citra; a mez. con la provincia di Napoli; ad oc. col mare Tirreno e con lo Stato Pontificio.

I maggiori fiumi di Terra di Lavoro sono il Garigliano, *Liris*, il quale trae la sua origine in una valle degli Appennini chiamata Nersa presso Cappodocia nel 2.° Abruzzo Ulteriore; s' introduce nello Stato Pontificio, indi rientra nel Regno, e dopo un corso di oltre 86 miglia si scarica nel mare Tirreno presso Gaeta il Volturno, *Volturnus*, che riceve la sua origine da più di trenta

sorgive tra la Rocchetta, e Castellone, la Badia di S. Vincenzo nella provincia di Molise; e dopo aver bagnato da due lati le mura di Capua, termina il suo corso di 80 miglia scaricando le sue acque nel Tirreno presso Castel Volturno.

I laghi principali di Terra di Lavoro sono quello di Fondi, rimarcabile per un isola lunga quattro miglia che in se racchiude, e questa viene cinta dal mare, dal lago, e da due fiumi chiamati S. Anastasio, e Sanneto; ed il lago di Patria al nord owest di Cuma, detto anticamente *Linterna Palus*, celebre nella Storia, perchè presso questo si elesse il suo ritiro il tanto valoroso duce Scipione l' Africano dopo essere stato bandito da Roma.

La Terra di Lavoro si divide in cinque Distretti, 48 Circondarii, e 221 Comuni.

I cinque distretti di Terra di Lavoro sono: Caserta, Vesc. Vi si ammira il Magnifico palazzo cominciato dal Re Carlo III. di gloriosa memoria, e condotto a fine dal suo Augusto Figlio Ferdinando I. di sempre grata ricordanza. Ha essa un Collegio Reale nel circondario di Maddaloni, pop. 6000 ab. Nola, Vesc. Annibale avendola assediata nella seconda guerra Punica, fu respinto da' Nolani con l' ajuto di Marcello. Ella fu patria dell' Imperadore Augusto. È industre, e pop. di 8847 ab. Gaeta, *Cajeta*, Vesc. assai ind. e com., piazza forte di 1.ª clas. con porto di mare. Vi è un convitto di Scolopi, pop. 2654 ab. Sora, Vesc. riunito ed Aquino, e Pontecorvo, assai ind., ed assai com., pop. 7649. Pedimonte assai ind. e com. pop. 5465.

Le altre città degne di esser nominate sono: Arpino *Arpinum*, molto ind., e com. celebre per aver data la nascita a M. T. Cicerone, pop. 6700 ab.

Capua, *Casilium*, non molto distante dalla antica *Capua* che per le sue delizie fu cagione della perdita di Annibale., Arciv., ind. piazza forte di 1.ª cl. pop. 8019. Aversa, *Atella*, Vesc. assai ind. e assai com., pop. 15,101.

Le isole che appartengono a Terra di Lavoro sono: Ponza, *Pontia*, Palmarola *Palmaria*, Sennone, o Zannone, *Sinonia*, Gabia, le Formiche, e le Botte nel golfo di Gaeta.

In Terra di Lavoro sono 324 scuole pubbliche per maschi, ed 85 per femmine.

La popolazione di terra di Lavoro ascende a 652,234 abitanti.

LEZIONE 50.

Della Provincia di Napoli.

La provincia di Napoli abitata un tempo da *Colonie Greche* confina a set. con la Terra di Lavoro; ad or. col Principato Citeriore; a mez. e ad oc. col mar Tirreno.

I fiumi della provincia di Napoli sono: il Sarno, *Sarnus*, il quale trae l'origine da due fonti dentro la città di Sarno nel Principato citeriore, e dopo il corso di 25 miglia scarica le sue acque nel mar Tirreno, e propriamente presso a Castellammare dirimpetto la piccola isola di Revigliano; ed il placido, e ridente Sebeto, *Sebethus*, il quale nasce dal Monte Vesuvio; e dopo un corso di circa 8 miglia, mette foce nel golfo di Napoli, al ponte detto della Maddalena dove incomincia la città del lato orientale.

I laghi della provincia di Napoli sono quello di Licola, *Fossa Neronis*, così chiamato dalla antichità, perchè si pretende che Nerone tentasse

di estenderlo da Baja insino ad Ostia; il Lucrino, *Lucrinus lacus*, detto così dal grande guadagno che vi si faceva nella pescagione; il Fusaro, *Acherusia Palus*, ove erano i Campi Elisi descritti da Virgilio; quello di Averno, *Avernus*, il quale come anche il Lucrino, sono chiamati dallo stesso Virgilio *Divini* a cagione della vicinanza dell' antro in cui dimorava la Sibilla Cumana; e finalmente il lago di Agnano poco dopo passata la grotta di Pozzuoli.

La provincia di Napoli si divide in 4 Distretti, 40 Circondarii, e 46 Comuni.

I quattro distretti della provincia di Napoli sono: Napoli, *Palepolis*, *Neapolis*, Capitale, Arcivescovato. Residenza della Gran-Corte Civile, per la regione di Terra di Lavoro. Ella ha una Università; un Liceo; due Collegi Reali; un Collegio, una Accademia, ed una scuola militare; l' Accademia della Real Marina; un Collegio Medico-Cirusico-Farmaceutico; un Collegio dei Nobili diretto da' Gesuiti; due Collegi diretti dagli Scolopi; uno da' Cinesi; uno da' Barnabiti; due scuole, una delle quali è diretta da' PP. della Compagnia di Gesù (1), e l' altra da' Bernabiti; una scuola de' Sordi Muti: due scuole di mutuo insegnamento, dette di Belle Lancastèr; 40 scuole gratuite di maschi; 20 anche gratuite per femmine; l' Accademia delle scienze; l' accademia Ercolanense di Archeologia; l' Accademia delle belle arti; la Società Pontaniana riunita alla Sebezia; l' Istituto d' incoraggiamento, la Direzione generale de' Reali Depositi Antiquarii, letterarii e di belle arti, la Sopraintendenza de-

(1) Questa scuola è frequentata da oltre 900 bene intenzionati giovinetti, i quali eccitano negli onesti e tranquilli cittadini le più belle, e lusinghiere speranze di un felice avvenire.

gli Scavi di Antichità, la Officina dei Papiri, il Real Museo Ercolanense, il Museo Borbonico, il Museo Minerologico, il Museo Zoologico, il il così rinomato Museo Poliano, dove fra le altre tante rare cose si ammira una incomparabile collezione di testacei, la quale ha dato origine al celebre trattato delle conchiglie pubblicato per le stampe di Bodoni dal chiarissimo Sig. Commendatore Poli, di gloriosa memoria che per questa, e per altre sue opere eccellenti onorò cotanto la nazione (1); il Reale Orto Botanico, l'Osservatorio Astronomico, il Gabinetto, e Lavoratorio Chimico, il Lavoratorio di pietre dure lo Stabilimento Veterinario, il corpo Telegrafico, il Collegio di musica per maschi e per femmine il Regio Ospizio de' poveri di tutto il Regno, le Scuole di belle arti, le Scuole di ballo, le Scuole di Scenografia, la Biblioteca Borbonica, la Biblioteca Brancacciano, la Biblioteca della Regia Università degli Studii, e recentemente la erezione dell'Archivio diplomatico della Capitale e del regno. Finalmente non debbono ometterci i due reali stabilimenti, con la denominazione di *primo e secondo Educandato* Regina Isabella Borbone, destinati alla educazione di nobili e ben nate donzelle, l'uno nella casa de' Miracoli, e l'altro in quella di S. Marcellino.

(1) Oltre alla superba, e copiosa raccolta di conchiglie sì nostrali, come esotiche anche le più rare che si osserva in questo gabinetto, si trova una collezione di coralli, di piante marine ec. una serie di conchiglie fossoli di ogni genere ed una raccolta di minerali e di prodotti vulcanici e dell'Etna, e del Vesuvio. A tutte queste ricercate cose si aggiunga la rara, e speciosa collezione di tele, di vestimenti di armi, e di utensili dei selvaggi di Taiti della nuova-Olanda, e di altri simili paesi portati dal Capitano Cook reduce dal suo viaggio intorno al mondo; i quali oggetti essendo molto interessanti per loro stessi, ed assai difficili ad acquistarsi, debbono riscuotere l'ammirazione di chicchesia.

A questi ottimi stabilimenti tutti proprii del governo, se ne aggiungono anche altri parecchi particolari. Esistono nella capitale molti convitti conosciuti sotto il nome di *pensionati*, 341 scuole per maschi, e 157 per femmine: la Biblioteca de' PP. Filippini, e quelle de' Signori Duca Vargas, Principe di santo Pio, Principe di Cimitile, e Principe di Torella.

Napoli piazza di armi di 1.ª clas. Ha quattro castelli che sono Castel-Nuovo di 1.ª clas.; il forte S. Eramo di 2.ª, il forte dell' Ovo formato in una isoletta anticamente chiamata *Megara*, e celebre per la dimora di Lucullo, ed il forte del Carmine di 3.ª clas.

La popolazione ascende a 357,273 abitanti (1).

Casoria assai industre, e pop. di 5668 abitanti,

Castellammare, *Stabia*, distrutta la prima volta da Lucio Silla nella guerra sociale, e poscia sepolta con le città di Pompei, e di Ercolano, Vesc. assai ind., e assai com:, piazza di armi di 5.ª cl. con un cantiere, e porto di mare, pop. di 15,001 ab. Pozzuoli, *Puteoli*, tanto celebrato nell' antichità, Vesc. ind. e com. porto di mare, piazza di 5.ª cl. pop. 8207 a.

Celebri sono nelle vicinanze orientali di Napoli le due città di Pompei, e di Ercolano sepolte dal lapillo, e dalla lava per l' eruzioni vesuviane.

Appartengono alla Provincia di Napoli le isole di Capri tanto famosa nella storia per la permanenza di Tiberio; Nisita, Procida, Ischia; Ventotene, e S. Stefano, denominate nell' antichità *Caprees*, o *Caprae*, *Nesis*, *Prochyta*, *Aenaria*, *Panda-*

---

(1) Tanta era la popolazione della metropoli il dì 31 Dicembre 1829, non compresivi i forastieri, e la guarnigione, come apparisce dal quadro formato dalla Direzione Generale del censo emanato nel 1830.

taria, e la piccola isola di Revigliano dirimpetto a Castellammare, e le Sirene, che sono tre scogli dietro il Promontorio di Sorrento.

La popolazione della provincia di Napoli non compresavi la capitale è di 357,273 ab.

LEZIONE 51.

Della Capitanata.

La provincia di Capitanata, corrispondente all'antica *Apulia*, *Daunia* è limitata al nord dall'Adriatico; all'est dallo stesso mare, e dalla provincia di Bari; al sud dal Principato ulteriore; all'ovest. dalla provincia di Molise.

I fiumi principali della Capitanata sono: il Candelaro, il quale scaturisce dalle radici di Monte Liburno presso S. Paolo nella stessa provincia, e dopo un corso di circa 30 miglia si scarica nel lago Salso presso al golfo di Manfredonia; ed il Carapella, *Daunus*, che nasce dalle falde del Monte Ruinolo presso Vallata nel Principato ulteriore, e dopo un corso di circa 50 miglia mette foce nell'Adriatico non lungi dal lago di Salpi.

I laghi della Capitanata sono: quello di Lesina, *Pantanus*, il quale giace alle falde del monte Gargano; il lago di Varano, *Gerne*, alle radici del Monte Gargano, ed in riva all'Adriatico; e quello di Salpi, *Salapina palus*, in riva al golfo di Manfredonia, tra i fiumi Carapelle, ed Ofanto.

La provincia di Capitanata si divide in 3 Distretti, 27 Circondarii, e 61 Comuni.

I Capo luoghi de' Distretti di Capitanata sono: Foggia, *Toticum*, cap. delle più ind. e delle più com. del Regno, con un convitto regolato dagli Scolopi, piazza di armi di 4.ª cl. pop. 20,687.

San Severo, *Severopolis*, Vesc. assai ind. e com. pop. 16,640, Bovino, *Bovinum*, Vesc. ind. piazza di 5.ª cl. pop. 5155.

Altre città della Capitanata sono Manfredonia, *Sipontum*, Arciv. molto ind., e com. porto di mare, piazza di armi di 4.ª cl. pop. 4953. Lucera, *Luceria*, Vesc. molto ind., e com., vi è un Collegio Reale, pop. 10,430. Troja, *Ecae*, Vesc. ind. e com. pop. 4802.

Appartengono alla Capitanata le isole conosciute sotto nome di Tremiti, *Diomedae Insulae*, che sono San Domino, *Diomedae*, S. Niccola, e S. Maria, ed altre isolette popolate di 1472 ab.

Nella Capitanata sono 70 scuole gratuite per maschi, e 47 per femmine.

Gli abitanti della Capitanata sono 292,905.

LEZIONE 52.

Della provincia di Bari.

La provincia di Bari, *Peucetia*, ha per confini al nord l'Adriatico; all'est la Terra di Bari; al sud la Basilicata; all'owest la Capitanata.

Il maggior fiume della Provincia di Bari è l'Ofanto, *Aufidus*, rinomatissimo nella storia per avere Annibale data presso di questo, e propriamente a Canne una gran rotta a' Romani sotto al comando de'consoli C. Terenzio Varrone, e L. Emilio Paolo. Questo fiume che divide al sud-owest la provincia di Bari dalla Capitanata, nasce tra Nusco, e S. Angelo de' Lombardi nel Principato Ulteriore, e dopo un corso di 78 miglia mette foce nell' Adriatico non lungi da Barletta.

La provincia di Bari si divide in 3 Distretti, 35 Circondarii, e 53 Comuni.

I tre distretti della provincia di Bari sono: Bari, *Barium*, Arciv. ind. e com. piazza di 4.ª cl. con porto. Vi è un Liceo, pop. 18,937. Barletta *Barolum* molto ind. e molto com. con porto, piazza di 4.ª cl. pop. 17,695. Altamura, *Lupatia*, evvi un Prelato con giurisdizione vescovile, ind. e com. pop. 10, 784.

Le altre città considerevoli della provincia di Bari sono: Trani, *Turenum*, *Tranium*, Arciv. ind. e com. residenza della Gran-Corte Civile per la regione di Puglia. Piazza di 4.ª cl. porto di mare; pop. 12,815. Molfetta, *Melfictum*, Vesc. ind. e com. pop. 15,159 a.

Nella provincia di Bari trovansi 79 scuole gratuite per maschi e 58. per femmine.

La pop. della Provincia di Bari è di 411,326 a.

LEZIONE 53.

Della Terra di Otranto.

La terra di Otranto, *Messsapia*, abitata anticamente da' popoli *Sallentini*, o *Massapj*, e da' *Calabri*, e che forma una penisola, e limitata al nord e all' est dall' Adriatico; al sud dal mare Jonio; all' owest dalla provincia di Bari, e dalla Basilicata.

Nessun fiume di considerazione trovasi nella Terra di Otranto; anzi le acque, generalmente parlando, sono scarsissime in questa provincia.

La Terra di Otranto si divide in 4 Distretti, 44 Circondarii, e 117 Comuni.

I quattro Distretti della Terra di Otranto sono Lecce, *Lupiae*, cap. Vesc. una delle più ind. e delle più com. del regno, piazza di 4.ª cl. Vi è un Collegio Reale, pop. 14,086 a. Taranto, *Ta-*

rentum, Arciv. delle più ind. e delle più com. porto di mare, piazza di 2.ª cl. pop. 14,111 a. Brindisi *Brundusium*, Arciv. molto ind. e molto com. con porto, piazza di 3.ª cl. Ha un convitto regolato dagli Scolopi, pop. 6114. Gallipoli, *Gallipolis*, Vesc. ind. e molto com. con porto, piazza di 3.ª cl. pop. 8145 a.

Le altre città di riguardo nella Terra di Otranto sono: Otranto, *Hydruntum*, Arciv. ind. e com. porto di mare, piazza di 3.ª cl. pop. 1799. Nardò, *Neretum*, Vesc. ind. e com. pop. 7985 a.

In Terra di Otranto si trovano 196 scuole gratuite per giovanetti, e 36 per fanciulle.

La pop. di terra di Otranto è di 345,396 a.

LEZIONE 54

Della Basilicata.

La provincia di Basilicata, che corrisponde in parte all' antica *Lucania*, confina a settentrione con la Capitanata; ad oriente con le provincie di Bari e di Terra di Otranto, e col golfo di Taranto; a mezzodì con la Calabria Citeriore; ad occidente co' Principati Citeriore, ed Ulteriore.

Il fiume principale della Basilicata è il Bradano, *Bradanus*, Il quale trae l' origine da un lago, chiamato Lagopesale nel bosco di Ferrento sopra la città di Acerenza, e dopo un corso di circa 55 miglia mette foce nel mare Jonio, e propriamente dov' era l' antica città di Metaponto in mezzo al golfo di Taranto.

La Basilicata si divide in 4 Distretti, 41 Circondarii, e 120 Comuni.

I quattro Distretti di Basilicata sono: Potenza, *Potentia*, cap. Vesc. riunito a Marsico, piazza di

4.ª cl. pop. 8800 a. Matera, *Mateola*, Arciv. unito ad Acerenza, molto ind. e com. pop. 11,158 a. Melfi, *Melphis*, Vesc. ind. con un convitto di Scolopii, pop. 8300. Lagonero, *Nerulum*, pop. 8350.

Altre città della Basilicata sono: Avigliano, *Avilianum*, ind. e com. Evvi un Collegio Reale, pop. 9,570. Venosa, *Venusium*, Vesc. ind. e com. patria di Orazio Flacco, pop. 5,953.

Nella Basilicata esistono 131 scuole pubbliche maschili, e 36 feminee.

Gli abitanti di Basilicata sono 458,198.

LEZIONE 55.

Della Calabria Citeriore.

La Calabria Citeriore corrispondente all' antica regione abitata da popoli detti *Brutii Transmontani*, ed anche *Locri*, e *Crononiatae* è limitata al nord dalla Basilicata; all' est dal seno Tarantino; al sud dalla Calabria Ulteriore 2.ª; all' owest dal golfo di Policastro.

Il fiume principale della Calabria Citeriore è il Crati, *Crathis*, il quale nasce alle falde del monte detto del Calabrese presso Aprigliano nella stessa provincia; bagna Cosenza, e dopo un corso di circa 60 miglia si getta nel mare Jonio, e propriamente nel golfo di Taranto.

La Calabria Citeriore si divide in 4 Distretti, 43 Circondarii, e 143. Comuni.

I quattro Distretti della Calabria Citeriore sono: Cosenza, *Cosentia*, cap. Arciv. una delle più ind. e molto com. piazza di 4. cl. Vi è un Collegio Reale, ed una scuola secondaria, pop. 7,989 a. Castrovillari, *Abystrum*, molto ind. e molto com. piazza di 5. cl. pop. 5645 a. Pao-

la *Patycos*, ind. e com. pop. 4902. Rossano, *Roscianum*, Arciv. ind. e com. Vi ha una scuola secondaria pop. 7,703 a.

Nelle Calabria Citeriore trovansi 203 scuole gratuite per maschi, e 45 per femmine.

La pop. della Calabria Citeriore è di 371,653.

LEZIONE 56.

Della Calabria Ulteriore 2.ª

La Calabria Ulteriore 2.ª, che anticamente formava parte del paese de' *Brutii Cismontani* ed *Hypponiénses*, confina a set. con la Calabria Citeriore; ad or. col mare Jonio; a mez. con la Calabria Ulteriore 1.ª; ad oc. col mare Tirreno.

Il maggiore fiume della Calabria Ulteriore 2.ª è il Nieto, *Noethus* il quale nasce presso Monte di Nerbo, e dopo un corso di circa 40 miglia si scarica nel mare Jonio tra i capi Petraro, e Naù presso Cotrone.

La Calabria Ulteriore 2.ª si ripartisce in 4 Distretti, 35 Circondarii, e 150 Comuni.

I quattro Distretti della Calabria Ulteriore 2.ª sono: Catanzaro, *Catacium*, cap. Vesc. molto ind. e molto com. con un Liceo; residenza della Gran Corte Civile per la regione di Calabria, piazza di 5. classe, pop. 11,464.

Monteleone, *Hipponium*, assai ind. e com. piazza di 4. cl. Vi è un Collegio Reale, pop. 7,050 a. Nicastro, *Neocastrum*, Vesc. assai ind. e com. pop. 6,633 a. Cotrone, *Cotròn*, famosa nella storia perchè quivi la prima volta Pittagora aprì la sua scuola, vesc. assai ind. e com. porto, piazza di 4. cl. pop. 3,932.

Le altre città della Calabria Ulteriore 2.ª de-

gne di menzione sono, Santa-Severina, *Siberina*. Arciv. pop. 952. Squillace *Scylacium*, Vesc. ind. e com. pop. 2,360.

Nella Calabria Ulteriore 2.ª sono 203 scuole gratuite per fanciulli e 36 per donzelle.

La popolazione della Calabria Ulteriore 2.ª è 327, 445.

LEZIONE 57.

Delle Calabria Ulteriore 1.ª

La Calabria Ulteriore 1.ª è limitata al Nord dalla Calabria Ulteriore 2.ª; all' est dal mare Jonio; al sud dallo stretto di Messina; all' owest dal mar Tirreno.

Il fiume principale della Calabria Ulteriore 1.ª è il Metauro, *Metaurus*, il quale scaturisce non lungi da Sinopoli, e dopo un corso di circa 25 miglia si getta nel Tirreno presso Palmi.

La Calabria Ulteriore 1.ª si divide in 3 Distretti, 22 Circondarii, e 104 Comuni.

I tre Distretti della Calabria Ulteriore 1.ª sono Reggio, *Regium Julium*, cap. Arciv. ind. e molto com. Ha un Collegio Reale, piazza di 3. cl. pop. 7205 a. Gerace *Hieracium*, Vesc. assai ind. e assai com. pop. 3668 a. Palmi, *Palmae*, ind. e com. pop. 6016.

Nella Calabria Ulteriore 1.ª esistono 136 scuole gratuite per maschi, e 37 per femmine

Nella Calabria Ulteriore 1.ª sono 254,874 a.

LEZIONE 58.

De' Dominii al di là del Faro, ossia dell' isola di Sicilia, e del Vallo di Trapani.

La Sicilia abitata anticamante dai *Fenicj*, dai *Cartaginesi*, dai *Greci*, e dai *Romani*, e chiamata *Sicania*, *Trinacria*, ovvero *Triquetra* dai suoi tre promontorii detti Capo Boeo, Capo Passaro, e Capo Faro, *Lilybeum*, *Pachinum*, *Pelorum promontorium*, è situata su la punta meridionale dell' Italia, da cui è divisa per un piccolo stretto nominato ora Faro di Messina, ed anticamente *Fretum Siculum*.

La Sicilia si divide in 7 Valli, ossieno Intendenze, che suddividonsi in Distretti; Circondarii, e Comuni (1), come le provincie dei Dominii al di quà del Faro.

I sette valli, onde ripartita viene la Sicilia, e che tutti prendono il nome dal loro capo-luogo sono: Trapani, Palermo, Messina, Caltanissetta, Catania, Girgenti, e Siracusa.

I confini del vallo di Trapani sono: al nord il mar Tirreno; all' est il vallo di Palermo, al sud e all' owest il mediteranneo.

Il fiume più considerabile del vallo di Trapani è il S. Bartolomeo, *Scamander*, il quale nasce nelle vicinanze di Poggio Reale, e dopo un corso di circa 25 miglia si scarica nel Tirreno nel golfo di Castellammare.

Il vallo di Trapani si divide in 3 Distretti, 13 Circondarii e 19 Comuni.

---

(1) Decr. degli 11 Ottobre 1817, e de' 16 Aprile 1819.

I tre Distretti del vallo di Trapani sono: Trapani, *Drepanum*, cap. delle più ind. e più com., con porto. Vi è un Collegio di studii, piazza di 2.ª cl. pop. 14,330 a. Mazzara, Vesc. ind. e com. porto di mare, piazza di 4.ª cl. pop. 8,335. Alcamo, *Alcamus*, ind. e com. pop. 13,000 a.

Appartengono al vallo di Trapani le isole del Burrone, la Favignana, Marittimo, e Levanzo, nominate dalle antichità *Didyme*, *Aegusa*, o *Aponiana*, *Hiera*, e *Buccina*.

Nel vallo di Trapani sono 146, 208 ab.

LEZIONE 59.

Del Vallo di Palermo

Il vallo di Palermo è limitato al nord dal mar Tirreno; all' est dal vallo di Messina; al sud da quelli di Caltanissetta e di Girgenti; all' owest da quel di Trapani.

I fiumi più considerabili del vallo di Palermo, sono: l' Oreto cha trae la sua origine presso a Monreale, e dopo un corso di circa 10 miglia si scarica nel Tirreno; il Termini il quale sorge dalle Madonie vicino a Prizzi, e dopo un corso di circa 23 miglia si getta nel mar Tirreno presso la città di Termini dalla quale assume il nome; ed il Fiume Grande, *Himera septentrionalis*, nascente dalle Madonie, e dopo il tratto di circa 23 miglia esce nel Tirreno.

Il vallo di Palermo si divide in 4 Distretti, 34 Circondarii, e 72 Comuni.

I quattro Distretti del vallo di Palermo sono: Palermo, *Panormus*, *Panormum*, *Panhormum*, ovvero *Litus Pulcrum* detto da nostri maggiori,

cap. situata al nord-owest sul mar Tirreno, Arciv. delle più ind. e com. porto, e piazza di 1. cl. Vi è una Università di Regii studii, (1) cui sono annessi una biblioteca, un gabinetto anatomico in cera, un teatro anatomico, due musei, uno di storia naturale, e l'altro di antiquaria, ed un osservatorio astronomico. Vi sono tre altre biblioteche pubbliche, una detta del Senato, quella de' PP. Gesuiti, e l'altra della Olivella. Il convitto Real Ferdinando, il Real convitto Calasanzio, il Collegio delle arti, il Seminario nautico, un Conservatorio di musica, il collegio S. Rocco per gli orfani civili, il collegio de' greci, il Seminario Arcivescovile, pop. 171, 747 a. (2) Cefalù. *Cephaloedis*, Vesc. molto ind. e com. pop. 8,937 a. Corleone, *Schera*, ind. e com. pop. 12,527. Termini, *Therma Hymerae*, molto ind. e molto com. piazza di 5.ª cl. pop. 14,150.

Appartiene al vallo di Palermo l'isola di Ustica, *Osteodes*, o *Aegina* pop. 2,500 a, e l'isola delle Femmine, *Paconia* pop. 200.

La pop. del vallo di Palermo è di 437,852 a.

---

(1) Nell' anno 1806 l' antica Accademia di Regii Studii fu dalla munificenza di Ferdinando I di sempre grata memoria eretta al grado di Università.

(2) Siffatto numero si è ricavato dalla utilissima tavola statistica sulla popolazione di Palermo per l' anno 1829 pubblicata dal Sig. D. Federico Cacioppo sull' incominciar dell' anno 1830, il quale in continuazione delle 14 tavole sinottiche pubblicate dal Sig. Dottor Francesco Calcagni di ben degna ricordanza, espone co' più minuti, ed esatti particolari il numero de' matrimonii, de' nati, e de' morti di quella città dal 1.° Gennajo a tutto Dicembre del 1829. Un tal giudizioso lavoro autorizzato dal Governo si ha come officiale; e perciò da questo si trae la notizia di quella popolazione.

LEZIONE 60.

Del vallo di Messina.

Il vallo di Messina è limitato a settentrione dal mar Tirreno; ad oriente del Faro; a mezzodì dal vallo di Catania; ad occidente da quello di Palermo.

I fiumi più considerabili del vallo di Messina sono: il Tortorici, che sorge dalle Madonie, e quindi mutando il nome in quello di Fitalia, dopo percorse 18 miglia, si scarica nel Tirreno presso al Capo Orlando; ed il Cantara creduto l'antico *Onobolo*, il quale nasce dalla Catena del Peloro, e dopo un corso di circa 15 miglia si getta nel mar Jonio non lungi dal capo S. Andrea.

Il vallo di Messina si divide in 4 Distretti, 27 Circondarii, e 96 Comuni.

I Distretti del vallo di Messina sono: Messina, *Messana*, *Messene*, *Mamertina*, *Zancle*, cap. Arciv. delle più ind. e delle più com. porto, e piazza di 1ª cl. Vi è un collegio di Regii Studii, e 7 case di educazione; pop. 34,653 a. Castroreale ind. pop. 11,140 a. Patti, *Pactae*, Ves. ind. e com. pop. 4,600 a. Mistretta, *Amestrata*, ind. e com. pop. 8, 550.

Le isole che appartengono al vallo di Messina sono quelle chiamate dagli antichi *Aeoliae*, e *Vulcaniae*, e presentemente di Lipari, dette così dall' isola maggiore *Lipara*, Ves. ind. e com. pop. 9,100 a. Stromboli, *Strongyle* ind. e com. pop. 1600 a. Panaria, *Hicesia*, pop. 180; Vulcano, *Hiera*; Salina *Dydima*, o *Termisia*, ind. pop. 2,870 a. Filicuri *Phoenicusa*, pop. 625; Alicuri; *Ericusa*, pop. 370 a.

Gli abitanti del vallo di Messina sono 265,084.

LEZIONE 61

Del vallo di Caltanissetta

I confini del vallo di Caltanissetta sono al nord i valli di Palermo, e di Messina; all' est quel di Catania, al sud il Mediterraneo; all' owest il vallo di Girgenti.

I fiumi del vallo di Caltanissetta sono: il Salso *Hymera meridionalis*, il quale nasce dalle Madonie vicino a Polizzi, e propriamente a Petralia Sopràna nel vallo di Palermo, e dopo, il corso di circa 60 miglia mette foce nel Mediterraneo non lungi d' Alicata; e quello di Terranova, *Gela*, il quale scaturisce presso al lago Pergusa, e dopo aver percorse circa 20 miglia si scarica nel Mediterraneo presso la città di questo nome.

Il vallo di Caltanissetta si divide in 3 Distretti, 16 Circondarii, e 28 Comuni.

I 3 Distretti del vallo di Caltanissetta sono: Caltanissetta, fosse *Petiliana*, cap. molto ind. e com. Vi è un piccolo collegio; pop. 16,627 a. Piazza, *Plutia*, Vesc. ind. e com. pop. 11,904 a. Terranova, *Gela*, assai ind. e molto com. porto, pop. 9234.

Nel vallo di Caltanissetta sono 161, 113 ab.

LEZIONE 62.

Del vallo di Girgenti.

Il vallo di Girgenti confina al nord co' valli di Trapani, e di Palermo; all' est con quello di Caltanissetta, al sud col Mediterraneo, all' owest col vallo di Trapani.

I fiumi principali del vallo di Trapani sono: il Belici il quale nasce presso Poggio Reale nel val-

lo di Palermo, e dopo il corso di circa 28 miglia mette foce nel Mediterraneo al sud-owest dell' isola. Questo fiume, dove si credeva dimorasse un genio tutelare dell' isola, è diviso in due rami, il destro de' quali detto era dagli antichi *Crimisus*, ed il sinistro *Hipsa*. L' altro fiume è il Platani, *Halycus*, o *Lycus* che scaturisce presso Aragona nel medesimo vallo, e dopo un corso di circa 30 miglia si getta nel Mediterraneo.

Il vallo di Girgenti si divide in 3 Distretti, 17 Circondarii, e 46 Comuni.

I 3 Distretti del vallo di Girgenti sono: Girgenti, *Agrigentum*, Vesc. molto ind. e molto com. piazza di 3.ª cl. pop. 14,852. Bivona, *Bisbona*, ind. pop. 2,392. Sciacca, *Thermae Selinuntinae*, molto ind. e com. pop. 11,514.

Appartiene al vallo di Girgenti l' isola Pantelaria, *Cosyra*, ind. e com. pop. 6,000.

Gli abitanti del vallo di Girgenti sono 197,526.

LEZIONE 63.

Del vallo di Catania.

Il vallo di Catania ha per limiti al nord il mare Jonio; all' est il mar di Sicilia; al sud il vallo di Siracusa; all' owest quello di Caltanissetta.

Il maggiore fiume del vallo di Catania è la Giaretta, *Simetum*, *Terias*, la quale scaturisce da' monti Acrii, e dopo un corso di circa 30 miglia si scarica nel golfo di Catania.

Il vallo di Catania si divide in 3 Distretti, 25 Circondarii, e 66 Comuni.

I tre Distretti del vallo di Catania sono: Catania, *Catana*, cap. Vesc. delle più ind. e com. Vi è una Università, un collegio di nobili, ed un.

collegio di arti, un museo di antichità, un gabinetto di storia naturale, ed un museo di produzioni naturali della Sicilia, piazza di 4.ª cl. pop. 45,081 a. Caltagirone, *Calata feronis*, Vesc. com. Vi è un collegio, pop. 19,609. Nicosia, *Herbita*, Vesc. ind. e com. pop. 12, 064.

La pop. del vallo di Catania ascende a 293,282 a.

LEZIONE. 64.

Del vallo di Siracusa.

Il vallo di Siracusa è limitato a set. dal vallo di Catania; ad or. dal mare Jonio; a mez. dal Mediterraneo; ad oc. dal vallo di Girgenti.

I maggiori fiumi del vallo di Siracusa sono: l'Anapo, e l'Abiso. Il primo di questi detto dagli antichi *Alphaeus*, celebre nelle favole per aver data origine alla rinomata fonte Aretusa, ha la sua sorgente nella campagna di Buscemi, e dopo un corso di circa 24 miglia mette foce nel gran porto di Siracusa. Il secondo si chiamò *Elorus* e scaturisce dal colle di Giarratana nel medesimo vallo, e dopo un corso di miglia 28 si scarica nel mare Jonio tre miglia distante dalla città di Noto.

Il vallo di Siracusa si divide in 3 Distretti, 17 Circondarii, e 34 Comuni.

I 3 Distretti del vallo di Siracusa sono: Siracusa, *Siracusae*, cap. Vesc. molto ind. e molto com. piazza di 1.ª cl. porto di mare. Vi è una accademia di Regii Studii, ed una pubblica biblioteca, pop. 13,851. Noto, *Noethum*, molto ind, e com. Evvi un collegio Reale, un museo di antiquaria, un gabinetto di storia naturale, ed una biblioteca; pop. 11,065. Modica, *Motuca*, assai ind. e com. pop. 19, 702 a.

Nel vallo di Siracusa esistono 186, 918 a.

LEZIONE 65.

Della Turchia Europea.

I confini della Turchia Europea sono : a set. gl' II. Austriaco, e Russo; ad or. l' I. Russo, il Mar Nero, lo Stretto di Costantinopoli, e l' Arcipelago; a mez. il Mare di Marmora, lo Stretto de' Dardanelli, l' Arcipelago, ed il Mediterraneo; ad oc. il Mare Jonio, il Mediterraneo, l' Adriatico, e l' I. Austriaco.

La Turchia Europea è divisa in 15 regioni, otto delle quali sono settentrionali, e sette meridionali, (1).

Le settentrionali sono la Croazia, la Dalmazia, la Bosnia, la Servia, la Vallacchia, la Moldavia, l' Herzegovina, la Bulgaria, ov' è la famosa città e fortezza di Belgrado.

Le regioni meridionali degne di esser attentamente osservate son quelle che già formavano l' antica Grecia : e comprendono.

L' Albania anticamente compresa in parte della *Macedonia*, della *Dacia*, e dell' *Epiro* famosa pel Re Pirro, che guerreggiò contro i Romani ha per capitale Scutari sul lago Zeta.

La Macedonia, celebre per la nascita di Alessandro il grande, vincitore dell' Asia, che ha per capitale Salonicchi, già *Tessalonica*. Quivi scorgesi il celebre Monte Santo, detto *Athos* dagli antichi.

La Romelia, interamente corrisponde all' antica

---

(1) Non si farà qui menzione de' nuovi Stati della Grecia, non essendosene ancora dalle Grandi Potenze definitivamente stabiliti confini.

Digitized by Google

Tracia, ed ha per capitale Costantinopoli, una volta *Bisanzio* con un Arciv. armeno (1).

L' Epiro, che ha per cap. Ianina. Quivi si vede il capo Fingalo, *Actium*, presso del quale Augusto sconfisse Marco Antonio.

Janna, altre volte *Tessaglia*, ha per capitale Larissa. Quivi trovansi i monti tanto celebri fra' poeti, l' *Olimpo*, il *Parnaso*, il *Pindo*, e l'*Elicona*.

La Livadia, che corrisponde all' *Acaja* degli antichi, ha per capoluogo Atina, o sia la celebre città di *Atene*. In questa provincia eravi Delfo memorabile per gli oracoli di Apollo.

La Morea finalmente, già chiamata *Peloponneso* ha per capitale Corinto. In questa penisola trovasi Misitra già *Lacedemone*, o *Sparta* tanto rinnomata pel valore e per le guerre contro gli Ateniesi, e Tebani.

La capitale della Turchia Europea è Costantinopoli.

I fiumi più considerabili della Turchia Europea sono: il Danubio, la Sava, il Drino, e la Morava.

Le isole appartenenti alla Turchia Europea sono molte situate a mezzodì, e ad oriente della Grecia, le più considerabili delle quali nell' Arcipelago sono circa 40.

Le isole principali dell' Arcipelago sono: Candia, e Negroponte le cui capitali portono lo stesso nome. Candia detta anticamente *Candia* o *Creta*, ed anche *Gnossia tellus*, situata all' ingresso dell' Arcipelago, fu residenza del Re Minosse per le sue leggi tanto famoso. Quivi sono il monte Ida

---

(1) Il Sommo Pontefice Pio VIII. di fel. mem. nel concistoro de' 5 di Luglio 1830 eresse in Costantinopoli una Cattedra Arcivescovile Armena decorata del titolo e delle prerogative di Metropolitana Primaziale e di quei diritti e privilegii che alle Chiese Metropolitiche e Primaziali i Sacri Canoni attribuiscono.

celebre per la nascita di Giove, il Lete, ovvero il fiume della dimenticanza, ed il Labirinto sì conosciuto nella mitologia per le gesta sorprendenti di Arianna, e di Teseo. Negroponte, dagli antichi chiamato *Eubea* è nel centro dell' Arcipelago, che è l' isola più grande di tutte le altre, che sono in questo mare dopo di Candia.

La popolazione della Turchia Europea ascende quasi a 9,500,000 abitanti.

La religione della Turchia Europea è il maomettismo.

Il governo della Turchia Europea è dispotico.

LEZIONE 66.

Degli stati-uniti delle Isole Joniche, e dell' isola di Malta.

Gli stati-uniti delle isole Joniche consistono nella unione di molte isole situate all' ingresso dell' Adriatico.

L' isola maggiore degli stati-uniti delle isole Joniche è Corfù così detta dalla sua capitale chiamata da' Greci *Corcyra*.

Le altre isole principali sono Paxò così anche detta anticamente, S. Mauro già *Leucade*, Cefalonia, Zante altra volta *Zacinto*, Sapienza anticamente *Sphacteria*, e Cerigo, che corrisponde alla famosa *Citera* celebre pel tempio di Venere. Finalmente son degne di osservazione le due Strivali altre volte *Strofadi*, e l' isoletta di Teaki, già *Itaca* regno di Ulisse.

La popolazione degli stati-uniti delle isole Joniche ascende a 176,000 abitanti.

Negli stati-uniti delle isole Joniche generalmente si professa la religione greca scismatica; ma la

cattolica vi è molto propagata: oggi la nuova costituzione ammette la tolleranza di ogni culto.

Il governo degli stati-uniti delle Isole Joniche è aristocratico, sotto la protezione dell' Inghilterra.

L' isola di Malta, che prende il nome dalla capitale, è situata nel mediterraneo al sud della Sicilia, dirimpetto alla costa di Africa.

Nell' isola di Malta si trovano presso a 100 m.a.

L' isola di Malta è governata con le stesse leggi della Gran Bretagna, alla quale appartiene.

PARTE II.

DELL' ASIA.

LEZIONE 67.

Descrizione generale.

L'Asia, dove fu creato il primo uomo, dove nacque, e morì il Salvatare del Mondo, e dove fiorirono le principali monarchie, è considerata da molti per la parte principale della terra.

I confini dell'Asia sono a sett. il mar Ghiacciato, e la Russia Europea; ad or. lo Stretto di Behring, e l'Oceano Pacifico; a miez. l'Oceano Indiano; ad occ. lo Stretto di Bab-el-Mandeb, il mar Rosso, l'istmo di Suez, il Mediterraneo, l'Arcipelago, lo Stretto de' Dardanelli, il Mar di Azow, e la Russia Europea.

I mari che bagnano l'Asia sono: il mar Glaciale che è al nord; il mar Pacifico che è situato all'est tra l'Asia, e l'America; il mar delle Indie; il golfo Persico che bagna le coste di Persia, e di Arabia; il mar Rosso che separa l'Asia dall'Africa; il Mediterraneo, ed il mar Nero.

I golfi principali dell'Asia sono il mar Rosso, il golfo Persico, quello di Bengala, di Siam, di Cochinchina, e di Nanquin.

Gli stretti principali dell'Asia sono: quello di Bab-el-Mandeb, per cui si passa dal mar Rosso al mar di Arabia: lo stretto di Ormus, che dal golfo di Balsera conduce al Persico; lo stretto di Manar tra l'Indostan e l'Isola di Ceylan: quello

di Malacca tra l' Indo-China e l' isola di Sumatra; quello della Sonda, tra l' isola di Sumatra, e quella di Giava; e lo stretto di Zungaar tra l' impero del Giappone ed il regno di Niuchi, per cui si passa dal mar di Corea all' Oceano Pacifico.

I fiumi principali dell' Asia sono il Meandro, ed il Sarabat nella Natolia; il Giordano in Palestina; l' Oronte in Soria; l' Eufrate e 'l Tigri, che dai monti di Armenia vanno a scaricarsi nel golfo di Persia.

I monti principali dell' Asia sono, il Tauro che traversa tutta la Natolia, e la Persia; e i monti di Pietra, e quelli di Noss, che sono al nord dell' Asia; i monti Poyas ovvero Urali, che dividono l' Europa dall' Asia; il Caucaso tra la Tartaria, e la Turchia, e propriamente tra 'l mar Nero, ed il Caspio; i monti Gataim, o Gaut, che formano il promontorio dell' India di qua dal Gange; e le montagne del Thibet, che sono al nord dell' India. Sonovi ancora dei vulcani, sebbene poco rimarcabili. I più celebri sono quelli di Manilla, di Ternate, e delle isole brucianti, ed altri vicini al Giappone.

La religione che più generalmente si professa nell' Asia è la maomettana, e la cinese. Nelle contrade della Russia Asiatica occidentale vi sono dei Greci scismatici, ed in quelle del sud frequentate dagli Europei vi sono ancora molti cristiani parte cattolici, parte protestanti.

La pop. dell' Asia si stima 390 milioni di ar

L' Asia si divide in due parti, cioè Cotinentale, ed Insulare.

LEZIONE 68.

Divisione dell' Asia Continentale, e della Russia Asiatica.

L' Asia Continentale comprende la Russia, la Tartaria indipendente, la Regione del Caucaso, la Turchia, l' Arabia, la Persia, l' Indostan, l' Indo China, e l' Impero Cinese.

La Russia Asiatica ha per confini a set. la Russia Europea, ed il mar Ghiacciato; ad or. lo stretto di Behring, ed il grande Oceano; a mez. l' impero Cinese, la Tartaria indipendente, il Caspio, la Persia, la Turchia Europea; ad oc. l' Abassia; lo stretto di Caffa, il Mar di Azow, e la Russia Europea.

La Russia Asiatica si divide in 14, governi

Le isole dipendenti dalla Russia Asiatica sono: le Bieloe; situate alla bocca della Lena; gli arcipelaghi di Liaïkhof alla foce della Jana, e quello degli Orsi alla imboccatura della Kowyna; quelle di Behring, e di Mednoi-Ostrow, ossia *isola del rame* nel bacino di Behring; Schamascur, Mutowa, ed Alessandro nell' arcipelago delle Kurili.

La capitale della Russia Asiatica è Tobolsk.

La popolazione della Russia Asiatica si stima 11,683,000 di abitanti, compresivi 1,673,500 altri appartenenti alla Regione del Caucaso Russa, di cui si parlerà fra poco.

LEZIONE 69.

Della Tartaria indipendente.

I confini della Tartaria indipendente sono: al nord la Russia Asiatica; all'est la China; al sud i RR. di Cabul, e di Persia; all'owest il Caspio.

La Tartaria indipendente si divide in sei parti principali.

La capitale della Tartaria indipendente è Samarcanda situata nella gran Bucaria.

Appartengono alla Tartaria indipendente le isole di Ogurthi nel mar Caspio, fra le quali si distingue quella di Naphtonia.

La popolazione della Tartaria indipendente ascende a circa 9 milioni di abitanti.

La religione della Tartaria indipendente per lo più è la pagana.

Il governo della Tartaria indipendente quasi dappertutto è dispotico; e si dice indipendente, perchè i principi chiamati Khan, che se la dividono, sono indipendenti dai grandi imperi, che la circondano.

LEZIONE 70.

Della Regione del Caucaso.

I confini della Regione del Caucaso sono: al nord i fiumi Manytsch, e Kouma; all'est il Caspio; al sud i fiumi Kur, e Rhion o Phasis; all'owest il Mar Nero, e quel di Azof.

La regione del Caucaso si divide in tre parti; cioè: Russa, Turca, e Indipendente.

La Regione di Caucaso Russa si ripartisce in Paesi soggetti, e tributarii.

I Paesi del Caucaso soggetti alla Russia consi-

stono nel governo del Caucaso propriamente detto, che ha per capitale Georgiewsk; in quello della Georgia, il cui capo-luogo è Tiflis; nel Territorio dei Cosacchi del Mar Nero con la città principale di Ekaterinodar; ed in una scarsa porzione di quello dei Cosacchi del Don.

I Paesi del Caucaso tributarii della Russia sono: la Georgia occidentale, che comprende i principati di Mingrelia, d'Imirete, e di Guria; porzione del Lesghistan, il Daghestan che abbraccia l'intera parte orientale della Regione del Caucaso, il Paese di Tebesserah, e lo Shirwan, ossia Kurdistan, che lungo il Caspio si estende al sud del Daghestan.

La Regione del Caucaso Turca consiste in una sola parte della Georgia Occidentale sotto il dominio assoluto della Porta Ottomana; e nella sola Grande Abassia la quale è soltanto sotto la protezione del Gran-Signore.

La Regione del Caucaso Indipendente comprende il Paese dei Gorski, il quale è ripartito fra molti popoli, la Circassia, porzione dell'Abassia, e del Lesghistan.

LEZIONE 71.

Della Turchia Asiatica, e dell' Arabia.

I confini della Turchia Asiatica sono al nord lo stretto de' Dardanelli, il Mar di Marmora, lo stretto di Constantinopoli, il Mar Nero, e la Regione del Caucaso Russa, all'est la stessa Regione, e la Persia; al sud il golfo Persica, l'Arabia, ed il Mediterraneo; all'owest lo stesso Mare, e l'Arcipelago.

La Turchia Asiatica si divide in 20 Governi:
La capitale della Turchia Asiatica è Smirne.
Le isole principali della Turchia Asiatica sono: Rodi, e Cipro
Nella Turchia Asiatica sono 12,500, 000 ab.

L' Arabia ha per confini al nord il golfo di Balsera, e la Turchia Asiatica; al nord-est il golfo di Ormus; al sud-est il mar di Arabia; all' owest il Mar Rosso, e l' istmo di Suez.

L' Arabia si divide in tre parti.

La principale città dell' Arabia è la Mecca, e la seconda è Medina.

L' isola che appartiene all' Arabia è Socotera nel golfo Persico.

La popolazione dell' Arabia ne' paesi conosciuti ascende all' intorno de' 4,100,000 abitanti ma dell' intero paese si stima sotto ai 12 milioni.

La religione, che si professa nell' Arabia è generalmente il maomettismo, quantunque la maggior parte del popolo non ne abbia veruna: gli Arabi del deserto sono ancora in gran parte pagani.

Il governo dell' Arabia è dispotico.

LEZIONE 72.

Della Persia, dell' Afganistan, e del Belochistan.

La Persia, *Persis*, *Parthorum Imperium*, tanto celebre nella storia per le famose monarchie degli Assirii, e dei Medi, e per le gesta di Ciro, e di Dario, e per la sconfitta di quest' ultimo avuta da Alessandro il grande, comprende il R. di Persia l' I. degli Afgani, ed il Belochistan.

I confini del R. di Persia sono al nord la Re-

gione del Caucaso Russa, il Caspio, o la Tartaria Indipendente; all'est il R. di Cabul, ed il Belochistan; al sud il Mar delle Indie, e il golfo Persico; all'owest lo stesso golfo, e la Turchia Asiatica.

La Persia si divide in 10 provincie.

La capitale della Persia è Teheran nella provincia d'Irak-Agemi.

Le isole che appartengono alla Persia sono Kischmis nel golfo di Ormus, e Karck nel golfo Persico.

La popolazione della Persia si valuta all'intorno de' 9 milioni di anime.

La religione della Persia quasi generalmente è la maomettana, ma il gentilesimo vi è molto propagato.

Il governo della Persia è monarchico ereditario.

L'Afganistan confina al nord con la Tartaria Indipendente; all'est coll'I. Chinese e l'Indostan; al sud col Mare delle Indie, e col Belochistan; all'owest col Belochistan, e col R. di Persia.

L'Afganistan si divide in 12 provincie:

La capitale dell'Afganistan è Cabul nella provincia di Cabulistan sul fiume di Atock.

La popolazione dell'Afganistan può ascendere al di sopra de' 6 milioni di abitanti.

Nell'Afganistan domina il maomettismo, e gli abitanti divisi sono nel seguire varie sette di questa religione.

Il governo dell'Afganistan è quasi un'anarchia feudale.

Il Belochistan ha per confini a set., e ad or. il R. di Cabul; a mez. il Mar delle Indie; ad oc. il R. di Persia.

Il Belochistan si divide in 6 provincie.

La pop. del Belochistan è di 3,000,000.

La religione dominante nel Belochistan è la Maomettana.

Il governo del Belochistan è monarchico feudale.

LEZIONE 73.

Divisione dell' Indostan, degli Stati dei Seiki, e degli Indipendenti del Nord.

I confini dell' Indostan sono: al nord le montagne del Thibet; all' est l' impero Birmano, e l' Oceano; al sud anche l' impero Birmano; all' owest, è l' Oceano, e gli Afgani.

L' Indostan comprende cinque stati principali, che sono: i Seiki, gli stati indipendenti del Nord, i piccoli stati, i Maratti, ed i dominii britannici.

Gli stati dei Seiki sono situati nell' Indostan settentrionale tra l' Afganistan, ed il fiume Jumna.

La capitale degli stati dei Seiki è Lahor, situata nella provincia di questo nome presso il fiume Ravy.

La religione degli stati dei Seiki è forse simile a quella degli altri Indiani, ma in sostanza molto più pura.

Il governo dei Seiki è quasi militare.

Gli stati Indipendenti del Nord che ne' tempi scorsi contenevano molti principati, attualmente comprendono i soli due RR. di Nepal, e di Ascham.

Il R. di Nepal, ora sotto la protezione dell' I. Chinese si estende al di qua, ed al di là del fiume Cussy, fra le due catene dell' Himmaleh.

Il R. di Nepal comprende 5 grandi Regioni.

La cap. del R. di Nepal è Katalmanda.

La pop. del R. di Nepal è di 4,000,000.

Il R. di Ascham si estende al nord-est di Bengala su le due rive del Brahmaputre : I monti Duleh, e Landa lo separano dal Thibet : una gran catena tuttora incognita è il suo limite al sud dalla parte dell' I. Birmano.

Il R. di Ascham si divide in due parti.

La cap. del R. di Ascham è Ghergong.

La pop. del R. di Ascham si valuta 2,000,000.

LEZIONE 74.

De' Piccoli Stati, e de' Maratti.

Con la denominazione di piccoli stati nell' Indostan s' intendono alcuni paesi che facean parte del distrutto I. del Gran-Mogol, posseduti dai Djati, Rajeputi, e da altri principi e tribù nel Guzurate.

I piccoli stati nell' Indostan si dividono in 3 Regioni.

La popolazione de' piccoli stati nell' Indostan è di 9, 000, 200.

La religione de' piccoli stati nell' Indostan è il Bramanismo. Vi sono anche degl' Idolatri.

Il governo de' piccoli stati nell' Indostan è monarchico-feudale in taluni : in altri è dispotico.

Gli stati dei Maratti sono situati quasi nel centro dell' Indostan, e circondati dai dominii britannici, e dall' oceano.

Gli stati dei Maratti si dividono in orientali, ed in occidentali

Le capitali degli stati dei Maratti sono Nagpur nella provincia di Berar, e Ovgein nella provincia di Malvah; la prima appartiene ai Maratti orientali, e l' altra agli occidentali.

I Maratti son governati da molti capi, che hanno un superiore comune; cui non ubbidiscono che in apparenza.

LEZIONE 75.

Dei Dominii Britannici.

I dominii Britannici sono situati in maniera, che cingono quasi da per tutto i diversi stati compresi nell' Indostan, e bagnati sono dall' oceano.

I dominii Britannici si dividono in Paesi Sudditi, ed in Paesi alleati. I Paesi sudditi sono divisi in cinque Presidenze; ed i Paesi Alleati comprendono sei Regni.

La città principale de' dominii britannici nell'Indostan è Calcutta nella Presidenza di Bengala.

Il numero degli abitanti dei dominii Britannici nell' Indostan è di 114,430,000.

In mezzo a' dominii inglesi trovansi alcune piazze possedute da altre nazioni europee, vale a dire gli Olandesi hanno Chinsura nel R. di Bengala sopra un ramo del Gange detto Hugli; Paliakate nel Carnate; e Tutukorin nel R. di Mandhura. I Portoghesi nel Dekam posseggono Goa sopra una isoletta, residenza del governator generale, e Diu nel Guzurate. I Francesi nel R. di Bengala hanno Chandermogar; nel Carnate Pondichery; nel R. di Tanjor Karikal; e su la costa di Malabar nel R. di Calicut Mahè. Finalmente i Danesi nel R. di Tanjaor hanno Tranquebar; e nel R. di Bengala Serampor.

Le isole che appartengono all' Indostan sono, le Laquedive, e Ceylan.

Le isole Laquedive all' owest dell'Indostan sono 30, e la principale di esse è Mamelè, la quale è la prima cominciando dal nord.

Le isole Laquedive appartegono agl' Inglesi.

L' isola di Ceylan è situata sulla costa del Coromandel presso al capo Comorino.

La religione dell' Indostan è la stessa di tutta l' India.

LEZIONE. 76.

Divisione dell' Indo-China, dell' impero Birmano e del regno di Laos.

L'Indo-China comprende l' impero Birmano, i regni di Laos, di An-Nam, di Siam, di Ponthiamas, e la penisola di Malacca.

I confini dell' impero Birmano sono: al nord il R. di Assam, e l' I. Chinese; all' est lo stesso I. e i RR. di Laos e di Siam; al sud il R. di Siam, ed il Mare delle Indie; all' owest il Mare medesimo, i Dominii Inglesi, ed il R. di Assam.

L' I. Birmano si divide in tre grandi provincie.

La capitale dell' impero Birmano è Ummerapura non molto distante dalla antica Ava.

Le isole spettanti all' impero Birmano sono quelle di Mergui, dette anche di Tenessarim dalla loro capitale.

La pop. dell' I. Birmano si stima 3,500,000 ab.

La religione dell' I. Birmano è quasi la stessa dell' Indostan, essendo nella maggior parte pagani.

Il governo dell' impero Birmano è dispotico.

Il regno di Laos è circoscritto a set. dall' impero Cinese; ad or. dall' I. di An-Nam; a mez. dallo stesso I. e dal R. di Siam; ad oc. dal regno di Siam, e dall' impero Birmano.

Il regno di Laos è diviso in molti piccioli regni, dipendenti tutti da un solo sovrano.

La cap. del regno di Laos è Lanchang, o Landjam.
La religione del R. di Laos è una perfetta idolatria.
Il governo del regno di Laos è dispotico.

LEZIONE 77.

Del regno di An-Nam.

Il R. di An-Nam conosciuto sotto il nome di regno unito di Tunquin, e di Cocincina è limitato al nord dall' impero Cinese; all' est dal Golfo di Tunquin, e dal Mar della China; al sud dallo stesso Mare, e dal Golfo di Siam; all' owest dal medesimo Golfo, e da RR. di Siam, e di Laos.

Il R. di An-Nam si divide in due gran porzioni l' una settentrionale chiamata Tunquin, e l' altra meridionale detta Cocincina, e queste suddividonsi in 11 provincie.

La capitale del R. di An-Nam è Kescho.

Le isole del R. di An-Nam sono quelle di Paracel che formano varii gruppi all' est di questo regno.

La pop. del R. di An-Nam è di 14,000,000.

La religione del R. di An-Nam è la pagana.

Il governo del R. di An-Nam è dispotico.

I confini del R. di Siam sono: a set. l' I. Birmano; ad or. il R. di Laos, l' I. di An-Nam, ed il golfo di Siam; a mez. lo stesso golfo, e gli Stati Indipendenti della penisola di Malacca; ad oc. il Mar delle Indie, e l' I. Birmano.

Il regno di Siam si divide in 12 provincie.

La capitale del regno di Siam è Sigathia, dai Portoghesi una volta chiamata Siam.

Al regno di Siam appartiene l' isola di Junkseilon, nell' arcipelago delle Mergui.

La pop. del R. di Siam ascende a 3 milioni.
Nel regno di Siam domina la religione dei bramini.
Il governo del regno di Siam è dispotico ereditario

LEZIONE 78.

Del Regno di Ponthiamas e della penisola di Malacca.

Il regno di Ponthiamas, fondato nel 1705, da un negoziante Chinese, nominato Kiang-Si, è rimarcabile pe'l commercio, onde fiorisce, è situato fra i RR. di Camboja, e di Siam. Ponthiamas, lungo la costa occidentale del R. di Camboja, cap. fortificata con un buon porto.

La penisola di Malacca, che prende il nome dalla cap. è situata al sud dell'impero birmano, e si estende per l'istmo di Tenessarim sino a capo Romania.

La penisola di Malacca si divide in due regni, che sono quello dei Patani al nord, e quello di Yohor al sud.

La popolazione della penisola di Malacca ascenda ad 8. milioni di abitanti.

Nella penisola di Malacca si professa generalmente la religione maomettana, e vi son pure molti cristiani di sette diverse.

Il governo della penisola di Malacca è feudale.

LEZIONE 79.

Della Cina.

I limiti della Cina sono: a set. la Russia Asiatica; ad or. il grande oceano; a mez. il mar cinese, i regni di Tunquin, gl'II. di An-Nam,

e dei Birmani, e l' Indostan; ad oc. il R. di Cabul, e la Tartaria Indipendente.

L' impero Cinese si divide in otto parti principali, che sono la Cina propria, il Thibet, l'India Cinese, la Piccola Bucaria, la Kalmucchia, la Mongolia, la Mantschuria, e la Corea; e queste vaste regioni comprendono molte estesissime provincie.

La capitale della Cina è Pekin situata al nord presso la gran muraglia di 1050 miglia, che divide la Cina dalla Tartaria.

Le isole dipendenti dalla Cina sono Chin-schan, Hay-nan, Tai-nan, o Formosa, e Cheuxen.

La popolazione della Cina ascende al prodigioso numero di 170 milioni di abitanti.

La religione che domina nella Cina è la pagana. Generalmente vien riconosciuto un Ente supremo, che dall' alto dei cieli governa la terra. Il popolo è superstiziosissimo, e crede nella metempsicosi.

Il governo della Cina è dispotico ereditario.

LEZIONE 80.

Dell' Asia Insulare.

L' Asia insulare si divide in impero del Giappone, ed in isole Asiatiche.

Dell' impero del Giappone.

L'impero del Giappone è formato di tre isole grandi, e ne comprende una quantità di altre più piccole, che prese insieme formano un considerabile arcipelago

Le isole principali dell'impero del Giappone sono Niphon, Kiusiu, o Bongo e Sikof, e sono situate lungo la costa orientale della Cina, e si estendono dal promontorio di Corea fino alla metà della Tartaria cinese.

L' I. del Giappone si divide in diverse provincie.

L' isola più considerabile del Giappone è Niphon, in cui trovasi la capitale di tutto l' impero, situata sul fiume Tankaw, che si getta nel suo porto per cinque imboccature.

La capitale del Giappone è Yedo; per lo passato era Miako, residenza del capo della religione.

La popolazione del Giappone ascende a 25 milioni di abitanti.

La religione che domina nel Giappone è il politeissimo.

Il governo del Giappone è monarchico ereditario diviso fra due sovrani, uno per lo spirituale e l' altro pel temporale.

LEZIONE 81.

Divisione delle isole Asiatiche, dell' isola Seghalien, e dell' arcipelago di Lieu-Kieu.

Per isole asiatiche s' intendono quelle situate ne' mari dell' Asia, e che non dipendono affatto da alcuno de' governi degli stati appartenenti alla terra ferma; e sono l' isola di Soghalien, l' arcipelago di Lieu-Kieu, le Maldive, l' arcipelago di Andaman, e quello di Nicobar.

L' isola di Seghalien è situata al nord dell' isola di Matsimai, ossia Jesso.

L' isola di Seghalien è abitata dagli Ainos nella parte meridionale, e nella costa nord-est da una colonia di Mantochux. La costa orientale sembra deserta.

L' arcipelago di Lieu-Kieu, che prende il nome dall' isola maggiore consiste in una continuazione di piccoli arcipelaghi, che cominciano dalle vicinan-

ze dell'isola di Kiusiu, la più meridionale delle grandi isole di Giappone, e terminato all' isola Formosa.

La città capitale dell' arcipelago di Lieu-Kieu è Kieu-Ching situata nella grande isola.

L' arcipelago di Lieu-Kieu dipende da un re nazionale tributario dell' imperatore della China.

LEZIONE. 82.

Degli arcipelaghi delle Maldive, di Andaman, e di Nicobar.

Le isole Maldive, così dette dall' isola principale Malè, ascendenti al numero di 12mila, secondo vien riferito dagl'indigeni, e divise naturalmente in tredici gruppi, sono situate al sud-owest dell' Indostan.

Le isole Maldive sono governate da un principe maomettano che risiede nel gruppo dell'isola di Malè.

L' arcipelago di Andaman formato della grande Andaman, e di oltre ad una ventina d'isole più piccole, giace all' owest dell' Indo-China.

L' arcipelago di Andaman è abitato da uomini che hanno una antipatia singolare per gli stranieri: cominciarono però a dirozzarsi da che gl'Inglesi formarono uno stabilimento nella grande Andaman.

L' arcipelago di Nicobar consistente in tre piccoli gruppi, e posto al sud delle isole di Andaman dall' owest dell' Indo-China.

PARTE III.

DELL' OCEANICA.

LEZIONE 83.

Descrizione generale.

L' Oceanica è un immenso arcipelago in mezzo del grande Oceano, dove si distinguono una ventina di grandi terre, la cui principale sembra eguagliare l' intiera Europa in estensione.

I mari dell' Oceanica sono quelle parti del grande Oceano che prendono diverse denominazioni dalle terre che bagnano; così distinguesi il mare della Cina; il mare di Celebes; il golfo di Carpentana; ed il mare di Corallo tra la Nuova Caledonia, le isole Salomone, la Nuova-Guinea, e la Nuova-Olanda.

Gli stretti principali dell' Oceanica sono: quello di Malacca tra la penisola di questo nome e Sumatra; quello della Sonda fra le isole di Sumatra, e di Giava; quello di Baly fra l' isola di questo nome, e quella di Giava; lo stretto di Macassar che separa Borneo da Celebes; lo stretto di Dampier fra la Nuova Bretagna, e la Nuova-Guinea; quello di Torres tra la Nuova Olanda, e la Nuova Guinea; lo stretto di Cook che separa le due isole della Nuova-Zelanda.

Le più considerabili montagne dell'Oceanica sono: nelle isole di Sumatra, di Luçon, negli arcipelaghi di Sandwich; nella Nuova Olanda dallo stretto di Torres sino a quello di Bass; negli ar-

cipelaghi degli Amici, e della Società, e nella Nuova Zelanda. Nelle isole di Sumatra, di Giava, di Luçon; di Ternate nelle Molucche, e di Tofoa, e di Kuo nell'arcipelago degli Amici, vi sono de' vulcani.

Nell' Oceanica si professano le quattro religioni principali con tutte le loro rispettive diramazioni.

La pop. dell'Oceanica si valúta 20,300,000 di a.

L'Oceanica si divide in occidentale, centrale, ed orientale.

LEZIONE 84.

Divisione dell'Oceanica occidentale. Delle isole di Sumatra, di Giava, e di Borneo.

L'Oceanica occidentale comprende le isole di Sumatra, Giava, Borneo, le Filippine, quelle di Celebes, le Molucche, e l'Arcipelago di Timor

---

L'isola di Sumatra è situata dirimpetto lo stretto di Malacca.

La capitale di Sumatra è Achem.

Gli abitanti di Sumatra professano la religione maomettana, ma, molti di essi sono pagani.

L'isola di Sumatra appartiene a sei re diversi, ma gl'inglesi la tengono sotto la loro protezione.

L'isola di Giava trovasi al sud-owest di Borneo.

La capitale di Giava è Batavia.

L'isola di Giava dipende dagl'Inglesi.

L'isola di Borneo, così detta della sua capitale,

ed una delle più grandi del mondo, è situata al nord di Giava, ed al sud-owest delle Filippine, e vien segata dall' equatore.

L' isola di Borneo è governata nelle sole coste da principi maomettani: poichè gli abitanti del paese interno vivono da selvaggi nelle montagne.

LEZIONE 85.

L' arcipelago delle Filippine è situato al nord dell' isola di Borneo.

L' isole principali fra le Filippine sono: Luçon, dove è Manilla, capitale dell' arcipelago, situata a settentrione, e Mindanao posta al sud.

La pop. delle Filippine si stima 2,640,000 anime.

Le Filippine appartengono parte agli Spagnuoli, alcune a loro re nazionali, ed altre agli Inglesi,

---

L' isola di Celebes è situata sotto l'equatore tra l' isola di Borneo, e le Molucche.

La religione dell' Isola di Celebes è la maomettana; ma vi sono pure de' cristiani di varie sette.

L' isola di Celebes appartiene a diversi principi indigeni, quasi tutti dipendenti dalla monarchia de' Paesi-Bassi.

LEZIONE 86.

Delle Molucche, e dell' arcipelago di Timor.

Le isole Molucche si trovano in vista una dell' altra al sud delle Filippine.

Le isole grandi fra le Molucche sono: Gilolo, Ceram, e Buro.

Le piccole isole Molucche sono: Ternate, Tidor, Motier, Makian, e Bakian, che sono le vere

Molucche. Le più rimarcabili fra le altre sono quelle di Amboina e di Banda, o sieno le isole dette della *noce moscata*.

La religione delle Molucche è la maomettana: ma vi esiste ancora una gran quantità di cristiani di comunioni diverse.

Le Molucche sono governate per la maggior parte degli Olandesi, dipendendo quasi tutti i sultani del governatore di quella nazione. Per altro in Ternate ed in Tidor regnano due potenti sultani, che dilatano il lor dominio sopra una buona porzione delle isole circonvicine.

L'arcipelago di Timor, così chiamato dall'isola principale, giace al sud delle Molucche:

L'arcipelago di Timor appartiene parte alla monarchia de' Paesi-Bassi, parte al regno di Portogallo, e parte a diversi principi nazionali, che tuttora conservano la loro indipendenza.

LEZIONE 87.

Divisione dell' Oceanica centrale.

L'Oceanica centrale comprende la Nuova Guinea, l'arcipelago Britannico, le isole di Salomone, la Nuova Olanda, l' arcipelago Caledonio, e la Nuova Zelanda.

La Nuova-Guinea, detta anche Papua, è circoscritta al nord-est dallo stretto di Dampierre che la separa dalla Nuova-Bretagna; al sud dello stretto di Torres, che la divide dalla Nuova-Olanda; al nord-owest dalle isole Molucche.

L'arcipelago Britannico è situato al nord-est della Nuova Guinea al 4. grado di latitudine sud.

Le isole di Salomone, chiamate dal suo scopritore Surville col nome di Terre Arsacidi, giacciono al sud-est dell' arcipelago Britannico.

La situazione della Nuova Olanda, grande quanto il continente dell' Europa è tra i gr. 10. e min. 30, ed i gr. 48 di latitudine sud; e tra il gr. 111, ed il 151 o min. 10 di long. est.

L' arcipelago Caledonico, che prende il nome dall' isola più grande, si estende dal gr. 12 di lat. sud fin al tropico del capricorno.

La Nuova-Zelanda, composta di due grandi isole separate tra loro dallo stretto di Cook, si estende dal gr. 35. al 47 di lat. meridion.

LEZIONE 88.

Divisione dell' Oceanica orientale. Delle isole Mariane; delle Caroline; di quelle di Sandwich; delle Marchesi; e di quelle di Roggewyn.

L' Oceanica orientale, ossia Polinesia, comprende le isole Mariane, Caroline, di Sandwich, le Marchesi, di Roggewyn, de' Navigatori, della Società, l' Arcipelago Periglioso, le isole degli Amici, e le Sporadi.

L' arcipelago delle Mariane, o isole de' Ladroni che formano una catena di 16 isole, estendendosi dal nord al sud, è situato nella parte più settentrionale della Polinesia.

Le Mariane appartengono alla Spagna.

Le Caroline dette anche Nuove-Filippine, giacciono all' est delle Mariane.

L' isola più grande delle Caroline è Hogoleu.

L' arcipelago di Sandwich, il più isolato di tutta la Polinesia, trovasi al punto estremo della parte nord-est.

L' isola più considerabile di quelle di Sandwich è Owhye al sud-est.

Le isole Marchesi sono situate fra il gr. 7 al 10 di latitudine dell' emisfero australe.

L' isola maggiore delle Marchesi è Ohiwao, o Santa Dominica.

L' Arcipelago di Roggewyn è all' oriente delle Marchesi tra il 12, ed il 9 parallelo di lat.

LEZIONE 89.

Dell' isole de' Navigatori, della Società; dell' Arcipelago Periglioso, e delle isole degli Amici.

L' arcipelago de' Navigatori formato in triangolo si estende dal gra. 11 a tutto il 16 di latitudine sud.

La principale fra le isole de' Navigatori è Pola.

L' arcipelago della Società si trova tra il gr. 12, ed il 18 di lat.

L' isola principale dell' Arcipelago della Società è la tanto rinomata Taiti, ossia isola del Re Giorgio.

La religione di Taiti dal 1806 è la cristiana.

Per Arcipelago Periglioso s' intende un vasto adunamento d' isole, conosciute anche sotto nome d' *isole basse*, situate al sud delle Molucche, ed all' est di quelle della Società

Le isole degli Amici che in numero di cento formano un vasto arcipelago, sono situate al sud-ovest di quelle de' Navigatori.

L' isola principale dell' arcipelago degli Amici è Tongataboo.

Il governo delle isole degli Amici è dispotico.

LEZIONE 90.

Delle Sporadi.

Sotto il nome di Sporadi della Polinesia s'intendono quelle isole, e que' gruppi, che per essere troppo distanti da' grandi Arcipelaghi si descrivono separatamente.

Le Sporadi della Polinesia si dividono in Boreali, ed in Australi.

Le Sporadi Boreali della Polinesia sono: Rica della Plata, la più settentrionale di tutte, situata quasi sotto il 35.° parallelo; e quindi sempre discendendo sino all'equatore per linea obbliqua verso l' oriente, Sebastiano Lopez; Anson; i Giardini, Gaspare Rico; S. Pietro; Barbados; Palmyras; Christmas, ossia isola di Natale. E tornando alquanto indietro, e propriamente al 3.° parallelo e min. 29, ed al 155.°, e min. 29 di long. orientale al sud delle Caroline evvi il picciolo arcipelago di Mon-

te verde : come ancora al 5.° gr. 11. min. ed alla long. est 160. gr. 57 min. trovasi l'isola Strongs.

Le Sporadi Australi della Polinesia sono: le isole Plaisante quasi sotto l'equatore; S. Agostino; e 'l Gran Cocal; Duca di York; Clarence; Socora, o Quiros; il gruppo di Mattouclée; la Solitaria; Jesus; il gruppo di Danger, e di Palmerston; le isole Selvaggia, Watehon, Herwey, Mahowarah, Mangeea; Ohiteroa, e Toubonai, il gruppo di Suwarow tra l'arcipelago de' Navigatori, e quello della Società; High, ossia Alta, Gloucester, Conversione di S. Paolo, Michael, Pitcairn, Oparo, le quattro Corone, S. Elme, Dacie, e Pasqua.

PARTE IV.

DELL' AFRICA.

LEZIONE 91.

Descrizione generale.

L' Africa, vastissima penisola, rappresentata sotto la forma di una piramide è la parte della terra, in cui si trovano le bestie feroci, e selvatiche di ogni specie.

I confini dell' Africa sono: a set. il mediterraneo; ad or. l' istmo di Suez, e l' oceano indiano; a mez. l' oceano etiopico; ad oc. l' oceano atlantico.

I mari che bagnano l' Africa sono il mediterraneo, l'oceano atlantico, l'etiopico, l'indiano, ed il mar rosso.

I golfi principali dell' Africa sono il mediterraneo, e l' eritreo.

Gli stretti principali dell' Africa sono quelli di Gibilterra, e di Bab-el-Mandeb.

I maggiori fiumi dell' Africa sono: il Nilo in Egitto; il Negro, il Senegal nella Nigrizia; Rio Grande, e Rio Formoso nella Guinea; l' Abawi, il Fusare, e il Moreb nell' Abissinia.

Nell' Africa si distingue il lago di Maravia, situato verso il 10.° grado di latitudine.

I monti maggiori dell' Africa sono l' Atlante, che cominciando dal capo Geer sull' Oceano forma una catena estendendosi lungo la costa di Barberia sul nord: le montagne di Abissinia verso il mar rosso, ed il golfo di Arabia, che si uniscono alle monta-

gne della Luna nel centro dell' Africa; ed i monti Lupata detti anche Spina del mondo che si estendono nel centro dal nord al sud, e si diramano in catene trasversali dall' est all' owest.

La religione, che generalmente domina in Africa è la pagana, ma presso gli Arabi, ed i Turchi che vi abitano, è la maomettana. I Cofti sono cristiani, parte scismatici di rito greco, e parte sono eretici, ed hanno i loro patriarchi che risiedono al Cairo.

La popolazione dell' Africa ascende a circa 60 milioni di abitanti.

L' Africa si divide in tre parti, che sono: settentrionale, meridionale, ed insulare.

LEZIONE 92.

Divisione dell' Africa settentrionale. Della Barberia. Dell' Impero di Marocco. Del regno di Algeri.

L' Africa settentrionale comprende la Barberia, l' Egitto, e l'Etiopia.

La Barberia contiene i regni di Marocco, di Algeri, di Tunesi, e di Tripoli.

I confini dell' impero di Marocco, già detto *Mauritania Tangitana*, così chiamato dalla capitale sono: al nord l' Oceano atlantico, lo stretto di Gibilterra, ed il Mediterraneo; all' est lo stato di Algeri; al sud il Deserto di Sahara; all' owest l' Oceano atlantico.

L' impero di Marocco si divide in diversi regni fra i quali si distingono Fez e Tafilet.

Nell' impero di Marocco vi è Ceuta appartenente alla Spagna.

La popolazione dell' impero di Marocco ascende a più di 4,500,000 abitanti.

La religione dell' I. di Marocco è la maomettana.

Il governo dell' impero di Marocco è dispotico.

Il regno di Algeri (*) ha per confini al nord il Mediterraneo; all' est il regno di Tunesi; al sud il Sahara; all' owest il regno di Marocco.

Il R. di Algeri, oltre il governo della capitale si divide in tre governi, e questi in provincie.

La popolazione del regno di Algeri si valuta all' intorno di 1,500,000.

Nel regno di Algeri si professa la religione maomettana.

Il governo di Algeri è dispotico.

LEZIONE 93.

Del regno di Tunesi; e del regno di Tripoli.

Il regno di Tunesi, che prende il nome dalla capitale, è limitato al nord dal Mediterraneo; all' est dallo stesso Mare, e dello stato di Tripoli; al sud dal Sahara; all' owest dallo stato di Algeri.

Il regno di Tunesi si divide in 8 contrade.

La pop. del regno di Tunesi è di 1,800,000.

La religione, che si professa nel regno di Tunesi è il maomettismo.

La forma del governo del regno di Tunesi è aristocratica.

I confini del regno di Tripoli, unito al Fezzan e così detto dalla Capitale, sono a set. il mediterraneo; ad or l' Egitto; a mez. il paese dei

(*) Ognun sa che questo regno fu in brevissima campagna gloriosamente conquistato da una armata Francese.

Bereberi; ad oc. il Sahara e lo stato di Tunesi.

Gli abitanti del regno di Tripoli sono, 1,660,000.

La religione del regno di Tripoli è la maomettana.

Il governo del regno di Tripoli è aristocratico.

LEZIONE 94.

Dell' Egitto.

L' Egitto ha per confini al nord il mediterraneo; all' est l' Arabia, ed il mar rosso; al sud la Nubia, e l' Etiopia superiore; all' owest il deserto di Libia.

L' Egitto si divide in due parti, cioè in settentrionale, ed in meridionale.

La capitale dell' Egitto è il Cairo: Alessandria, Rossetta, ed Aboukir sono celebri città e porto di mare.

La pop. dell' Egitto ascende a 2,500,000 anime.

La religione che si professa in Egitto è il maomettismo; i Coftì sono cristiani, parte scismatici di rito greco, e parte eretici.

LEZIONE 95.

Dell' Etiopia.

Col nome di Etiopia intendiamo tutte quelle regioni che sono poste tra la Barberia e l' Egitto al nord, e tra la Caffreria al sud.

L' Etiopia comprende: il Sahara, la Senegambia, la Nigrizia, la Nubia, l' Abissinia, la Trogloditide, e la Guinea.

I confini del Sahara, anticamente *Deserta Libyae*, sono al nord la Barberia; all' est i deserti

dell' Egitto; al sud la Nigrizia, e la Senegambia; all' owest l' Oceano Atlantico.

Il Sahara si divide in cinque deserti, gran porzione di cui vien considerata come dipendente dall' impero di Marocco.

La Senegambia è limitata a set. dal Sahara; ad or. dalla Nigrizia, e dalla Guinea; a mez. e ad oc. dall' Oceano Atlantico.

La Senegambia comprende diversi paesi, fra i quali sono da rimarcarsi gli stabilimenti inglesi, che sono Sierra Leona, quello di S. Giacomo sulla Gambia, e tre banche in Vintain, Joukakonda, e Pisiana.

Le isole che appartengono alla Senegambia sono: S. Luigi, e Gorea spettanti alla Francia: l' arcipelago di Bissagos, di cui l' isola Bulam è dell' Inghilterra, e parte dell' isola Biassao del Portogallo, cui appartiene sul fiume S. Domingue anche lo stabilimento nella città di Cachao; e le isole di *Los* in cui gl' inglesi han formato un altro stabilimento.

LEZIONE 96.

Della Nigrizia.

La Nigrizia, *Nigria*, è limitata al nord dal Sahara; all' est dalla Nubia, e dall' Abissinia; al sud dalle montagne della Luna; all' owest dalla Senegambia.

La Nigrizia comprende molti stati, i maggiori de' quali sono il R. di Beeru, l' I. di Bambarra, l' I. di Bornu, il R. di Dar-Fur, ed il R. degli Schillucks.

I confini del R. di Beeru sono : al nord il Sahara ; all' est e al sud il R. di Bambarra ; all' owest il R. di Ludamar.

La capitale di Beeru è Walet.

I fiumi principali della Nigrizia sono : il Senegal, la Cambia, ed il Negro.

L' I. di Bambarra che contiene il Regno di Tombuctù, e diversi altri, è limitato al nord dai regni di Ludamar ; e di Beeru ; all' est dall' I. di Haoussa, e dal Negro ; al sud dallo stesso fiume ; all' owest dalla Senegambia.

La capitale di Bambarra è Sego :

L' I. di Bournou consiste nella unione di molti regni, i quali tempo indietro erano indipendenti. Questi sono : quello di Bergou, ossia Mobba che ha per capitale Vara ; il R. di Berghimah ; il Phallatè, il Kotkou ed il Kanem.

La capitale di Bournou è Akumbo, ossia Bournou.

Il limiti del R. di Dar-Fur sono al nord il Bergu, e la Nubia ; all' est il Kordofan che lo separa dal Sennaar ; delle altre contrade che gli sono limitrofe agli altri due punti non se ne hanno esatte cognizioni.

La capitale del R. di Dar-Fur è Cobbè.

Il R. degli Schilluks è situato al sud di Kordofan, ed all' owest dell' Abissinia.

La capitale del R. degli Schilluks è Bahher-el-Abiad, situata sul fiume di questo nome, ed ordinaria residenza del Sultano.

La pop. della Nigrizia sacende a. 27,000,000.

LEZIONE 97.

Della Nubia.

La Nubia è limitata a set. dall' Egitto; ad or. dalla Trogloditite; a mez. dall' Abissinia, e dal R. di Dar-Fur; ad oc. dall' I. di Bornu.

La Nubia comprende parecchi stati, i cui principali sono lo stato di Derr, ed i regni di Dongala di Alouah, e di Sennaar.

La situazione dello Stato di Derr che prende il nome della sua capitale è lungo il Nilo, e nella parte più settentrionale della Nubia.

Il R. di Dongala, così detto della capitale, è situato presso la corrente del Nilo al nord, e confina con lo Stato di Derr, e con l' Egitto.

Il R. di Alouah corrispondente alla parte settentrionale, e forse a tutto il R. di Sennaar, è situato nella regione in cui le diverse diramazioni del Nilo si riuniscono, e sette sono quelle che bagnano questo regno.

La capitale del R. di Alouah è Sujah.

Il R. di Sennaar, che prende il nome della capitale, è posto al sud verso il Nilo, e molto si accosto all' Abissinia.

La pop. della Nubia è di 3,000,000.

LEZIONE 98.

Dell Abissinia.

L'Abissinia è limitata a set. dalla Nubia, e dalla Trogloditide; ad oc. anche dalla Trogloditide, e dal R. di Adel; a mez. dai regni di Gingirò, e di Alabà; ad oc. dagli Schilluks nella Nigrizia.

L' Abissinia comprende molti stati, i maggiori de' quali sono i regni di Tigre, di Dembea, di Ankober, e gli Stati de' Gallas.

Il R. di Tigre, in cui trovasi la città di *Axum* antica risidenza de' monarchi abissinii, i quali anche ora colà vanno per farsi coronare, forma la parte la più al nord-est di tutta l' Abissinia.

La capitale del R. di Tigre è Antalo.

Il R. di Dembea si estende al sud-owest di quello di Tigre, ne' fertili piani che circondano il lago di Tzana.

La capitale del R. di Dembea è Gondar.

Il R. di Ankober consiste nelle provincie di Schoa, e di Effat riunite presso ai monti Tchaka, e che sono situate nella parte meridionale dell' Abissina.

La cap. del R. di Ankober situata nelle provincia di Effat si chiama con lo stesso nome; quella poi della provincia di Schoa si nomina Tegulet.

Gli Stati de' Gallas vengono composti di una buona porzione dal R. di Dembea, e di quelli di Amhara, e di Angote, e delle tribù degli Assoubo-Gallas. Lo Stato selvaggio, e feroce di queste nazioni sorpassa ogni idea.

La pop. dell' Abissinia valutasi 3,500,000 a.

LEZIONE 99.

Della Trogloditide, e della Guinea.

La Trogloditide, col cui nome si chiama ora quella regione che fin al dì d' oggi venne detta Costa di Abex, comprende tutte le coste africane, incominciando dall' Egitto fino allo stretto di-Bab-el-Mandeb.

I luoghi più considerevoli della Trogloditide sono il porto di Aidab, che per molto tempo ha servito di punto di comunicazione fra l' Africa, e l' Arabia; Suakem, che si considera la capitale sopra una isoletta; Massona sopra un arido scoglio; ed Arkiko la quale domina una rada esposta a' venti di nord-est.

I confini della Guinea sono: al nord la Nigrizia; all' est il paese degli Ebboes, il regno di Biafara, e terre ignote; al sud l' Africa meridionale e l' Oceano Atlantico; all' owest lo stesso Oceano, e la Senegambia.

La Guinea si divide in due grandi regioni; una al nord conosciuta sotto il nome di Guinea propria, o superiore, e l' altra al sud chiamata Guinea bassa, o altrimenti Congo.

La Guinea del nord comprende molti stati, cui si dà la denominazione di coste, e sono: la Costa de' Grani di Malaguetta, ossia del Pepe (1), la Costa de' Denti, la Costa dell' Oro, e la Costa degli Schiavi.

---

(1) Come questa costa, così le altre seguenti prendono la loro denominazione da' prodotti de' quali abbondano, e ne fanno un esteso commercio.

I principali stati compresi nella Costa dell' Oro sono : i regni di Assiante , di Amina , e di Kassenti , e gli stabilimenti europei ; vale a dire , S. Giorgio della Mina nel paese dei Fetu appartenente alla monarchia de' Paesi-Bassi ; Cap-Coast anche nel paese de' Fetu spettante agli Inglesi ; e Christiansburg nella repubblica di Akra sotto al dominio della Danimarca.

Gli stati più considerabili della Costa degli Schiavi sono i regni di Dahome , e Benin , che prende il nome della capitale sua , e di tutta la Guinea.

I fiumi principali della Guinea sono : Rio-Grande , Mesurada , Rio-Formoso , e Cross.

LEZIONE 100.

Dell' Africa Meridionale. Del regno di Congo.

L' Africa Meridionale comprende il R. di Congo , i Paesi Interni , la Costa Orientale , la Costa Nord-owest , la Costa Sud-est , ed il paese degli Ottentoti.

I confini del R. di Congo , ossia della Guinea bassa , e meridionale sono al nord il R. di Benin; all' est i paesi interni ; al sud il Mataman ; all' owest l' Oceano Atlantico.

Il R. di Congo è diviso in molti regni i cui principali dal nord al sud sono quelli di Laongo, di Cacongo , di Goy , di Congo proprio , di Angola , di Metambar , e di Benguela.

Il R. di Laongo così chiamato dalla sua capitale, è situato sulla costa dell' Oceano Etiopico , e comincia al capo di S. Caterina , e termina al fiume Zaira che lo separa dal Congo proprio.

Il R. di Cacongo che dalla gente di mare vien

chiamato comunemente di Malembé dal suo porto principale, e celebre per la buona qualità degli schiavi, di cui altra volta vi si faceva la tratta, è situato al sud del Regno di Laongo.

La capitale del R. di Cacongo si nomina Kingelé.

La situazione del R. di Goy, il quale spesso prende il nome di Cabinda dalla baja così chiamata, non che dalla capitale, è a mezzogiorno del R. di Cacongo. Il suo ottimo porto, soprannominato il Paradiso della costa, è il luogo il più ridente di que' contorni.

La situazione del Congo proprio è alla sinistra del fiume Zaira.

Il Congo proprio si divide in sei provincie.

La capitale del Congo proprio è S. Salvatore.

I confini del R. Angola sono; al nord il Congo proprio; all' est il Matamba; al sud il Benguela; all' owest l' Oceano.

La capitale del Regno di Angola è S. Paolo di Laonda, situata su la costa dirincontro all' Isola di Laonda, residenza del governatore di Portogallo, cui il Regno appartiene.

Il R. di Matamba formato a mezzogiorno di montagne altissime, e di selve molto dense, è all' est del Regno di Angola.

Il R. di Benguela è situato al sud del R. di Angola, e di quello di Matamba.

La capitale del R. di Benguela, è Benguela, o S. Filippo.

LEZIONE 101.

De' Paesi Interni, e della Costa Orientale.

I confini de' Paesi Interni sono: a set. la Nigrizia; ad or. le coste di Anjan, di Zanguebar, e di Mozambico; a mez. la Caffreria; ad oc. la Guinea.

I popoli principali che abitano i paesi interni sono gli Ayeos, gli Ebboes, i Gallas; il paese di Anziko, gli Jagas, i Maravi, i Barori, i paesi del Monoemugi, di Mocaranga, ed altri.

I confini della Costa Orientale dell' Africa sono: al nord l' Abissinia, e lo stretto di Bab-el-Mandeb; all' est il mar delle Indie; al sud la costa sud-est; all' owest i paesi interni.

La Costa Orientale dell' Africa comprende le coste di Anjan, e di Zanguebar.

La Costa di Anjan è situata al nord dello Zanguebar.

Gli stati principali della costa di Anjan sono: i regni di Adel, Magadoxo, e la repubblica di Brava.

Il R. di Adel si estende fin allo stretto di Bab-el-Mandeb.

La capitale del R. di Adel è Auca-Gurel situata sopra una eminenza vicino al fiume Haouache.

Il R. di Magadoxo, così detto dalla sua capitale è situato lungo il fiume dello stesso nome.

La repubblica di Brava, che prende il nome dalla capitale, trovasi al sud del R. di Magadoxo.

La costa di Zanguebar si estende lungo il mar delle Indie dal golfo di Sofala sino all' equatore, dove confina con la costa di Anjan.

La costa di Zanguebar comprende molti regni, i maggiori de' quali sono dal nord al sud que' di Melinda, di Mombaze, di Quiloa, e di Mongale.

Il R. di Melinda, che prende il nome della capitale, è situata al nord dello Zanguebar.

La città di Melinda è sul fiume Quilmanci, al nord della quale trovansi 3 isole; cioè Lamo, Ampazé, e Pate governate da piccioli re tributarii de' Portoghesi.

Il R. di Mombaze, così nominato dalla capitale, consiste in un' isola situata nel mar delle Indie, su la costa orientale dell' Africa, e separata dal continente per mezzo delle braccia di un fiume dello stesso nome.

Il R. di Mombaze appartiene a' Portoghesi.

Il R. di Quiloa dipendente da' Portoghesi, e che consiste in uno stato in terra ferma, ed in una isola, che ha lo stesso nome è situato fra i regni di Mozambico, e di Melinda.

Il R. di Quiloa ha due capitali; cioè Quiloa vecchia sul continente alla riva di un fiume, ordinaria residenza del re tributario del Portogallo e Quiloa nuova nell' isola.

Il R. detto di Mongale dalla sua maggior città sul fiume Moma è posto al sud-owest della costa di Zanguebar.

LEZIONE 102.

Della Costa Nord-Owest.

La Costa Nord-owest dell' Africa meridionale consiste in un tratto di paese che si estende dal capo Negro fino al fiume Fish, o di Angra-Pequena ed è pochissimo conosciuto, e di un aspetto orribile, e quasi disabitato.

I luoghi più rimarcabili della Costa Nord-owest, dell' Africa Meridionale sono il capo Rui-Pirez, ossia delle Nevi; il capo Frio, e la Praya des Neves. Nell' interno poi di questa costa inospitale viene indicata la tribù nomada de' Cimbebas, e quella de' Macasses, o piuttosto Makosses, i quali, a quel che si crede, sono un ramo de' Caffri-Koussis abitanti la costa orientale.

LEZIONE 103.

Della costa Sud-est.

La Costa Sud-est dell'Africa Meridionale contiene il R. di Mozambico l' I. di Monomotapà, il R. di Sofala, il R. di Sabia, e la Caffreria.

Il R. di Mozambico consiste in un piccolo stato su la costa di questo nome abitato dai Makuas, dai Monjous, che sono nell' interno, e da' Muzimbes; ed in una isoletta, in cui trovasi la capitale del regno, dalla quale l' uno, e l'altra prendono la denominazione.

L'I. di Monomotapà è circoscritto dal fiume Zambeze, o Cuama, meno che dalla parte del sud, dove termina confinando con il R. di Sofala.

La capitale dell' I. di Monomotapà è Zimbaoè poco lontana dal fiume Zambeze.

Nell' I. di Monomotapà trovansi gli stabilimenti Portoghesi, i quali consistono ne' forti di Sena, e di Tete, ossia San-Yago, e ne' porti di Chicova, e di Massapa.

Il Regno di Sofala, o di Quiteva è al sud-est del Monomotapà. Il primo nome di questo regno è quello del paese assunto dalla sua capitale, situata su la riva del mare, un poco al nord dell' imboccatura del fiume dello stesso nome, ed il secondo quello del re. Presso questa città evvi il Forte di Sofala appartenente ai Portoghesi.

Il R. di Sabia è al sud di Sofala: ed all' est dall' I. di Monomotapà.

La capitale del R. di Sabia è Mambone presso al mare.

La situazione del R. d' Inhambane è al sud di quello di Sabia, e si estende dalla baja Lagoa, o di Lorenzo Marquez, fino al capo Corrientes, dove un forte fabbricato da' Portoghesi marca il confine meridionale de' possedimenti reclamati da questa nazione; i quali possedimenti su questa costa sono al nord limitati dal capo Delgado.

I portoghesi nel R. d' Inhambane hanno anche l' altro forte detto d'Inhambane; e tanto questo come il forte Corrientes dipendono da quello di Sofala.

La Caffreria comprende i paesi de' Barrolous, de' Betjouanas, e la Terra di Natale.

Il paese de' Barrolou, il cui nome è forse identico con quello de' Bororos è il più settentrionale della Caffreria.

Il paese de' Betjouanas i quali sono divisi in diverse tribù, è attraversato dal fiume Macquinis, ossia dello Spirito Santo, e posto al sud delle terre de' Barrolous.

La terra di Natale che si estende dalla baja di Lorenzo Marquez, o di Lagoa fino al gran fiume Fisch, limite della colonia del Capo, contiene il paese degli Hambouanas situati lungo il fiume Mafumo; quello de' Tambouquis presso il fiume Key; e quello de' Koussas, il quale è limitato al nord da una gran catena di montagne, che si estende da occidente in oriente, e lo separa dal territorio de' Boschismens; all' est dal fiume Key; al sud dall' Oceano; all' owest dal gran fiume Fisc.

LEZIONE 104.

Del paese del Ottentoti.

I limiti del paese degli Ottentoti sono incerti al nord, ed al sud-est; ma ad or. sono: i Betjouanas, la terra di Natale, e il grande Oceano Australe; a mez. lo stesso Oceano; ad oc. l'Oceano Altantico.

Il paese degli Ottentoti comprende parecchie tribù, e la Colonia del Capo.

I popoli principali del paese degli Ottentoti sono i Dammaras, che sono i più settentrionali cominciando il paese loro dal 21mo gr. di lat., ossia dalla contrada de' Makosses, e si estende quasi fino alle *montagne di Rame*; i grandi Namaquas, che hanno rimontato le rive del fiume Gariep, ossia Orange, e si dirigono al nord-est; i Koranas, e Kora Ottentoti, che occupono una este-

sissima e ricca contrada centrale, la cui indipendenza contro degli Europei è protetta da un vasto deserto, ossia Karrou; i Boschismens, che presso i Koranas hanno il nome di Suabs, sembrano un ramo da tempo immemorabile separato dagli Ottentoti; i piccoli Namaquas, che dimorano al sud del fiume Orange; ed i Kabobiquas, ed i Geissiquas che sembrano diramazioni de' Namaquas.

La Colonia del Capo di Buona Speranza è limitata al nord da' piccoli Namaquas, dal deserto, ossia Karrou de' Kora Ottentoti, e dal gran fiume Fish; all' est dallo stesso fiume; al sud dal grande Oceano Australe; all' owest dall'Oceano Atlantico.

La Colonia del Capo si divide in otto Distretti.

La capitale della Colonia del Capo è la così detta città del Capo.

La pop. della Colonia del Capo ascende a 70m.a.

La religione della Colonia del Capo è la pagana; ma vi sono molto propagate diverse sette della cristiana.

Il governo della Colonia del Capo è monarchico, appartenendo essa all' Inghilterra.

LEZIONE 105.

Dell' Africa insulare.

Divisione dell' Africa insulare. Delle isole occidentali. Delle isole di Madera, e delle Canarie.

L' Africa insulare comprende le isole che sono ne' suoi contorni, le quali dividonsi in occidentali, ed in orientali.

Le isole occidentali dell' Africa sono: quelle di Madera, le Canarie, quelle di Capo-Verde, e le minori nell' oceano atlantico.

Le isole di Madera, così chiamate dalla loro maggiore, sono situate all'owest del regno di Marocco.

La capitale dell'isola di Madera è Funchal, situata sulla parte meridionale al piede di una baja grande.

La pop. dell' isola di Madera è di 76m. a.

Le isole di Madera appartengono al Portogallo.

Le isole Canarie, *Fortunatae insulae*, sono al sud di quelle di Madera, ed all' owest del regno di Marocco.

L'isola principale delle Canarie è Canaria Grande.

La capitale di Canaria Grande è Canaria, o Ciudad des Palmas, cioè città delle palme.

La pop. delle Canarie ascende a 167m. a.

Le Canarie appartengono alla Spagna.

LEZIONE 106.

Delle isole di Capo-Verde, e delle minori nell' atlantico.

Le isole di Capo-Verde trovansi sulla costa occidentale dell' Africa all' owest del Capo da cui prendono il nome.

Le principali fra le isole di Capo-Verde sono: S. Jago, Brava, Mayo, Bonavista, S. Antonio, e Fuogo, la quale è un vulcano, che oltre alle frequenti grandi eruzioni, vomita incessantemente esalazioni sulfuree.

La capitale delle isole di Capo-Verde, e Ribera Grande situata nell' isola di S. Jago.

Le isole di Capo-Verde son soggette al Portogallo.

Le isole minori dell' Africa nell' atlantico sono, Fernando Po che appartiene alla Spagna; l' isola del Principe, S. Tommaso, e S. Matteo, soggette ai Portoghesi; di Annabon alla Spagna; l' Ascensione, e S. Elena agli Inglesi.

LEZIONE 107.

Divisione delle isole orientali. Delle isole dell' Ammiragliato, e di Comora.

Le isole orientali dell' Africa sono quelle dell' Ammiragliato, di Comora, di Madagascar, di Francia, e di Borbone.

Le isole dell' Ammiragliato, dette anche Seychelles, sono 6 tra i gra. 4, e 6 di lat. sud.

L' isola più considerabile fra quelle dell' Ammiragliato è Mahé.

Le isole dell' Ammiragliato appartengono alla Francia.

Le isole Comore sono 5, e chiamansi Anjouan, Mayotte, Mouhilly, Angazija, o Comora, situate fra la costa di Zanguebar, e l' isola di Madagascar.

L' isola principale delle Comore è Anjouan, di cui le altre sono tributarie governate da capi particolari, i quali tutti pagano tributo ai Portoghesi.

LEZIONE 108.

Delle isole di Madagascar, di Francia, e di Borbone.

L' isola di Madagascar è situata nel mar delle Indie, vicino alla costa meridionale dell' Africa.

L' isola di Madagascar si divide in 28 provincie.

La pop. di Madagascar si stima 3 milioni di ab.

La religione di Madagascar è la maomettana, e la pagana.

Il governo di Madagascar è repubblicano.

L' isola di Francia è all' est di Madagascar.

L' isola di Francia appartiene agl' Inglesi.

La situazione dell' isola di Borbone è all' est di Madagascar, e al sud-owest dell' isola di Francia.

L' isola di Borbone è soggetta alla Francia.

PARTE V.

DELL' AMERICA.

LEZIONE 109.

Descrizione generale.

L' America è la parte della terra, scoperta da Cristoforo Colombo nell' anno 1492, e quindi nel 1497 da Americo Vespucci dal quale prese il nome. Ella esibisce la figura di due continenti uno al nord, e l' altro al sud tra loro uniti dall' istmo di Panamà.

I confini dell' America sono: a set. l' Oceano Artico, e terre sconosciute; ad or. lo stesso Oceano, e l' Atlantico; a mez. e ad oc. il mare del Sud.

I mari che circondano l' America sono: all' owest l' Oceane Pacifico, o il gran Mare del sud che la separa dall' Asia; ed all' est il Mare Atlantico, che la separa dall' Europa, e dall' Africa.

I golfi principali dell' America sono: la baja di Baffin, il mar di Davis, e la baja di Hudson al nord; il golfo di S. Lorenzo all' est; quello di California all' owest, ed il golfo del Messico al sud: la baja di tutti i Santi su la costa del Brasile; il golfo di S. Giorgio nella Patagonia; quello di Chonos presso la costa del Chilì; e la baja di Buonaventura unita a quella di Panamà presso l' istmo.

I fiumi più considerabili dell' America sono: il S. Lorenzo, il Mackenzie, la Columbia, il Rio del nord nell' America Settentrionale; l' Amazone,

l' Orenoco, il Tocantin, il S. Francisco, e la Plata nella Meridionale.

I laghi maggiori dell' America sono: quello delle montagne, il Winnipeg, e lo Slave. Il lago detto Superiore, il Michigan, l' Urone, l' Erie, e l' Ontario che tutti comunicando uno coll' altro si scaricano nel fiume S. Lorenzo. Il Maracabyo nel capitanato di Caracas, il Parima nella Guyana Spagnuola, ed il Titicaca al sud del Perù.

I monti maggiori dell' America sono: le montagne petrose, le quali dal nord al sud cominciando dal circolo polare si estendono fino a' confini del Messico. Gli Apalasci che traversano dal nord al sud gli Stati-Uniti. Finalmente le montagne dell' istmo, le quali terminano con quelle di Sierra di Canatagua nella provincia di Varagua presso la parte più stretta dell' istmo. Le Andi, o Cordigliere che formano la catena principale dell' America del sud, ed il monte Chimborazo. Al sud del regno di Quito trovasi il vulcano di Cotopaschi; e nel Perù quelli di Finta, ed Arequipa.

La religione che generalmente si professa in America è la cristiana, colla differenza però, che nei paesi appartenenti al Portogallo, alla Spagna, e alla Francia si professa la Cattolica romana: negli altri poi seggetti all' Inghilterra e al Regno de' Paesi Bassi vi sono le medesime sette di protestanti come in Europa. I Selvaggi, o i naturali delle terre non ancor conquistate seguono le tradizioni de' loro maggiori

La popolazione dell' America ascende a 39 milioni di abitanti.

LEZIONE 110.

Divisione dell' America. Delle regioni al nord owest. De' dominii russi. Delle tribù selvagge.

L' America si divide in Settentrionale, Meridionale, ed in Arcipelago Columbiano.

L' America Settentrionale comprende le Regioni al nord-owest, le Regioni al nord, le Regioni al nord-est, gli Stati-Uniti, ed i Dominii Spagnuoli.

Le Regioni al nord-owest dell' America Settentrionale abbracciano i dominii russi e le tribù selvagge.

I dominii russi al nord-owest dell' America Settentrionale consistono in una estensione di terreno, che principia allo stretto di Behring fino a quello del principe Guglielmo; ed in varie isole, fra le quali distinguonsi le Aleuti, l' isola Kodiak, e quella di Sitka, o Nuovo-Arcangelo.

Sotto nome di Tribù selvagge del nord-owest dell' America Settentrionale s' intendono i paesi non ancora interamente conquistati dagli Europei, i cui abitanti di carattere crudele, e disleale sono i veri padroni di quei paesi, su' quali vantano dominio diverse nazioni europee. Gl' Inglesi però hanno un solo stabilimento nell' isola di Quadra e Wancouver, conosciuto più comunemente sotto il nome di Nootka: nè alcun dominio hanno su i paesi circonvicini, quantunque abbiano loro imposti i nomi di Nuova-Albion, Nuova-Georgia, Nuovo-Hannover, Nuovo-Cornwallis, e Nuovo-Norfolk.

LEZIONE III.

Delle Regioni del Nord. Dello Spitzberg. Delle Nazioni indigene. Delle Terre della Baja di Hudson.

Le Regioni del Nord dell' America Settentrionale comprendono lo Spitzberg, le Nazioni indigene, le terre della Baja di Hudson.

Lo Spitzberg consiste in un gruppo di tre grandi isole, ed in un numero considerabile di piccole, che termina nello stato attuale delle conoscenze la catena delle terre glaciali dipendenti dall' America Settentrionale. In questo arcipelago si debbono rimarcare le isole dette le *sette sorelle*, che sono le più vicine al polo artico sinora scoperte.

Le principali Nazioni indigene dal Nord dell' America Settentrionale sono gli Exquimaux, i Chepawayans, ed i Knistineaux, i quali confinano a settentrione col mar glaciale; ad oriente con le possessioni russe, inglesi, e col mar pacifico; a mezzodì con gli Stati-Uniti; ad occidente co' medesimi, Stati co' Dominii Inglesi, e con la Baja di Hudson.

La situazione delle Terre della Baja di Hudson è fra lo stretto, e 'l golfo di questo nome, ed il Labrador.

Piccioli stabilimenti sono nelle Terre della Baja di Hudson, i maggiori de' quali situati sulla Baja di James appartengono agli Inglesi.

LEZIONE 112.

Delle Regioni al Nord-est. Del Groenland. Dell' Isola d' Islanda.

Le regioni al Nord-est dell' America settentrionale sono: il Groenland, ed i Dominii Inglesi.

Il Groenland, che tuttavia ignorasi se faccia parte del continente di America, ovvero si da quello diviso, è situato fra il mare di Davis, e l' oceano settentrionale.

Il Groenland appartiene alla Danimarca.

Al Groenland appartiene l' isola d' Islanda, detta una volta *Thule*, è creduta dagli antichi l' ultima terra, e nella quale trovasi il monte Hekla che getta fuoco.

L' Islanda è situata all' est. del Groenland.

La capitale dell' Islanda è Riekavik.

LEZIONE 113.

De' Dominii Inglesi. Del Labrador, e della Nuova-Galles.

I Dominii Inglesi nell' America Settentrionale si dividono in continentali, ed in insulari.

I Domini Inglesi nell' America Settentrionale sono il Labrador, la nuova-Galles, il Canadà, il Nuovo-Brunswick, e la Nuova-Scozia.

Il Labrador trovasi fra le terre, e la Baja di Hudson, la Nuova-Galles, e l' oceano atlantico.

Nel Labrador, oltre de' piccoli stabilimenti inglesi, debbono rimarcarsi le tre colonie di Nam, di Okkak, e di Hoffenthal fondate dai fratelli Moravi.

I confini della Nuova-Galles sono: al nord il La-

brador ; all' est l' oceano atlantico ; al sud il fiume S. Lorenzo , e 'l Canadà ; all' owest terre incognite.

LEZIONE 114.

Del Canadà ; del Nuovo-Brunswick , e della Nuova Scozia.

Il Canadà è limitato al nord e all' est dalla Nuova-Galles , e dalla Baja di Hudson ; al sud dalla Nuova-Scozia , dalla Nuova-Galles , e della Nuova-York ; all' owest da terre incognite.

Il Canadà si divide in basso , ed in alto.

La capitale del basso-Canadà e Quebeck , nel confluente del fiume S. Lorenzo.

La capitale dell' alto Canadà è York nel lago Ontario.

Il nuovo-Brunswick si estende , da una parte , sul fiume S. Lorenzo ; dall' altra , sulla Baja di Funday ; ad occidente si avvicina agli Stati-Uniti ; ed al sud finisce all' istmo che conduce nella Nuova-Scozia.

La capitate del Nuovo-Brunswick è Frederick's-Town sul fiume S. Giovanni.

I limiti della Nuova-Scozia sono : al nord il fiume S. Lorenzo ; all' est il golfo dello stesso nome , e l' Atlantico ; al sud lo stesso mare ; all' owest anche l' Atlantico , la baja di Funday , ed il Nuovo-Brunswick.

La capitale della Nuova-Scozia è Halifax.

I fiumi più considerabili de' Dominii Inglesi continentali dell' America Settentrionale sono : il Mackenzie , il Churchill , il Nelson , il Severn , il S. Lorenzo , e la Columbia.

LEZIONE 115.

De' Dominii Inglesi insulari.

I Dominii Inglesi insulari nell' America Settentrionale consistono nelle isole di Terra Nuova, di S., Giovanni di Capo-Bretone, e delle Bermude.

L' isola di Terra-Nuova famosa per le pesche grandi di baccalari, che si fanno ne' suoi bassi fondi, chiamati banchi di Terra-Nuova, è situata all' est del golfo di S. Lorenzo.

La capitale di Terra-Nuova è Piacenza.

L' Isola di S. Giovanni detta ancora Principe Eduardo, è nel golfo di S. Lorenzo.

La capitale dell' isola di S. Giovanni è Charl' s-Town.

La situazione dell' isola di Capo-Bretone, ovvero Isola Reale, è tra la Nuova-Scozia, e Terra-Nuova.

La città principale di Capo-Bretone è Louisbourg.

Nello stesso mare di S. Lorenzo debbono rimarcarsi le due picciole isole di Saint-Pierre, e Miquelon appartenenti a' Francesi.

L' arcipelago delle Bermude composto di quattrocento isolette, quattro delle quali appartengono agl' Inglesi, trovasi ad una vasta distanza da qualunque continente nel mare del Canadà all' est della Carolina.

La capitale delle Bernude è S. Giorgio situata nell' isola dello stesso nome.

La popolazione de' Dominii Inglesi nell' America Settentrionale ascende a più di 1,000.000 di ab.

LEZIONE 116.

Degli Stati-Uniti.

I confini degli Stati-Uniti sono; al nord i Dominii Inglesi; all' est l'oceano; al sud i Dominii Spagnuoli, ed il golfo del Messico; verso l'owest i Dominii Inglesi, e gli Spagnuoli.

Gli Stati-Uniti sono 24, i quali con diverse provincie, e co' territorii del Michigan, e della Florida ceduta recentemente all' Unione dalla Spagna compongono la repubblica americana.

La capitale degli Stati-Uniti è Washington situata nello stato di Columbia.

La pop. degli Stati-Uniti ascende a 10 milioni.

La religione degli Stati Uniti è generalmente la riformata; ma tutte le religioni, e le sette si proteggono dalla tolleranza costituzionale.

Il governo degli Stati-Uniti è democratico, regolato da una costituzione, e rappresentato da un congresso composto di senatori, e da una camera di rappresentanti, i quali hanno alla loro testa un presidente elegibile ogni sette anni.

LEZIONE 117.

De' Dominii Spagnuoli (*).

I Dominii Spagnuoli nell' America Sttentrionale consistono in una vasta estensione di terreno, conosciuto col nome di Nuova-Spagna.

---

(1) Si descrivono questi Dominii come esistevano prima della rivoluzione, non essendosi ancora dal Monarca delle Spagne riconosciuta la nuova forma di governo; ma per non defraudare la curiosità di chi bramasse conoscerne lo stato attuale si è divisato di esibirne la seguente nomenclatura, e circoscrizione territoriale.

La Nuova-Spagna è limitata al nord da terre incognite; all'est dagli Stati-Uniti, e dal golfo del Messico; al sud da Terra-Ferma, e dall'Oceano Pacifico; all'owest dallo stesso mare.

La Nuova-Spagna si divide in due grandi porzioni, la maggiore delle quali chiamasi vice-reame del Messico, o della nuova Spagna propriamente detta, che suddividesi in 12 intendenze, ed in tre provincie; e l'altra si nomina la capitaneria generala di Guatimala suddivisa in sei intendenze.

La capitale della Nuova-Spagna è Messico, situata nella intendenza di questo nome.

La pop. de' Dominii spagnuoli nell'America Settentrionale ascende a 8,750,000.

La religione de' Dominii Spagnuoli nell'America Settentrionale è per la maggior parte degli abitanti la cattolica romana.

Stati Uniti del Messico corrispondenti al Vice Reame del Messico.
Stati Uniti dell' America Centrale (Capitaneria generale di Guatimala).
Rep. di Colombia (Vice-Reame della Nuova Granata, e capitaneria generale di Caracas).
Rep. del Basso Peru' (Vice-Reame del Perù).
Rep. Bolivia (Alto-Perù, e parte del Vice-Reame della Plata).
Rep. del Chili. (Capitaneria generale del Chili, ed arcipelago di Chiloé).
Stati Uniti di Rio della Plata (Parte del Vice Reame della Plata).
Direttorato del Paraguay. (Parte del Vice Reame della Plata).
Rep. di Haiti (Isola di S. Domingo nelle Antille).

LEZIONE 118.

Dell' America Meridionale : della capitaneria generale di Caracas, e del regno della Nuova-Granata.

L' America Meridionale si divide in Dominii Spagnuoli, nella Guyana, in Dominii Portoghesi, ed in Popoli Indigeni.

I Dominii Spagnuoli nell' America Meridionale comprendono la capitaneria generale di Caracas, i regni della Nuova-Granata, e del Perù, la capitaneria generale del Chilì, ed il regno della Plata.

I confini della capitaneria generale di Caracas, ossia Venezuela sono: al nord il mar dei Caribi; all' est l' Oceano Atlantico occidentale, e la Guyana Plandese; al sud il Brasile; all' owest la Nuova-Granata.

La capitaneria generale di Caracas si divide in cinque provincie.

La capitale della capitaneria generale di Caracas porta lo stesso nome.

Il regno della Nuova-Granata è limitata a set. del mar de' Caribi; ad or. dalla capitaneria generale di Caracas; a mezz. dalla stessa capitaneria, dal Paese detto delle Amazoni, e dal Perù; ad oc. dal Mar Pacifico, e dalla Nuova-Spagna.

Il regno della Nuova-Granata si divide in 18 provincie.

La capitale della Nuova-Granata è Santa-Fè di Bogota.

LEZIONE 119.

Del regno del Perù, e della capitaneria generale del Chilì.

Il Perù confina al nord con la Nuova-Granata; all'est con le montagne, o cardigliere delle Andi; al sud col Chilì; all'owest col Mare Pacifico.

Il Perù e diviso in otto intendenze.

La capitale del regno del Perù è Lima.

I limiti del Chilì sono a set. il Perù; ad or. la Plata; a mez. le regioni de' popoli indigeni; ad oc. il Mare Pacifico.

Il Chilì viene ripartito in tre intendenze.

La capitale del Chilì è S. Yago.

Le isole che appartengono al Chilì sono S. Felix disabitata al 26 gr. di lat. mer.; le due isole di S. Juan-Fernandex, l'una detta Mas-a-tierra ch'è la più grande, e l'altra Mas-a-fuero; e l'arcipelago de los Chonos presso il golfo di tal nome, conosciuto anche sotto il nome d'isole Guaytecas, la maggiore delle quali è Chiloè, che ha per capitale S. Carlo-de Carcao.

LEZIONE 120.

Del regno della Plata.

I confini del regno della Plata sono al nord il Perù, ed il Brasile; all'est l'Oceano Atlantico meridionale; al sud lo stesso mare, ed il paese de' popoli indigeni; all'owest il Chilì.

Il regno della Plata si ripartisce in 9 intendenze.

La capitale del regno della Plata è Buenos-Ayres.

I fiumi più considerabili de' Dominii Spagnuoli nell' America Meridionale sono: il Rio del Nord, la Maddalena, l' Orenoco, l' Amazone, il Paraguay, ed il Parana, i quali unendosi formano il celebre Rio della Plata.

La popolazione de' Dominii Spagnuoli nell' America Meridionale si valuta per 8,900,000.

La religione de' Dominii Spagnuoli nell' America Meridionale è la cattolica romana.

LEZIONE 121.

Della Guyana.

La Guyana comprende i Dominii Inglesi, i Belgici-Olandesi, ed i Francesi.

I Dominii Inglesi nella Guyana sono limitati a set. dall' Oceano Atlantico, ad or. dallo stesso mare, e dalla Guyana Belgica-Olandese; a mez. dalla stessa Guyana e dalla Francese; ad oc. da' Dominii Spagnuoli.

I Dominii Inglesi della Guyana consistono in tre colonie che prendono il nome da' fiumi su i quali sono situate.

I fiumi de' Dominii Inglesi nella Guyana sono l' Esequibo, il Demerary, ed il Berbice.

I confini de' Dominii Belgici-Olandesi nella Guyana sono: al nord l' Oceano Atlantico; all' est la Guyana Francese; al sud i Dominii Portoghesi; all' owest la Guyana Inglese.

I Dominii Francesi nella Guyana sono limitati al nord, e all' est dall' Atlantico; al sud da' Dominii

Portoghesi; all' owest dalla Guyana Belgica-Olandese, e da' Dominii Spagnuoli.

I Dominii Francesi nella Guyana consistono in un breve territorio, che prendendo il nome dal suo capo luogo si nomina Cayenne.

I fiumi de Dominii Francesi nella Guyana sono il Marony, la Cayenne., e l' Oypok.

LEZIONE 122.

De Dominii Portoghesi.

I Dominii Portoghesi nell' America Meridionale consistono nell' Impero del Brasile.

Il Brasile è limitato a sett. da' Dominii Spagnuoli, dalla Guyana Angolo-Gallo-Belgica, e dall' Oceano Atlantico; ad or. dallo stesso mare; a mez. e ad oc. da' Dominii Spagnuoli.

Il Brasile è ripartito in nove governi di primo ordine, da' quali dipendono altri dieci governi minori.

La capitale del Brasile è Rio-Janeiro, ossia S. Sebastiano.

I fiumi principali del Brasile sono: il Maranon, ossia l' Amazone, il Tocatin, ed il S. Francisco.

Le isole del Brasile sono: Ferdinando di Noronha, ch' è al nord-est del capo S. Rocco sotto il gr. 3.° di lat. merid.; e S. Catarina, dove è la capitale, e la residenza del governo di questo nome; l' isola della Trinità, la quale è molto piccola, e trovasi sotto il gr. 20. di lat. merid.; l' isola di Saxemburg, che è sotto al gr. 32 di lat. sud; e finalmente *l' isola grande* sotto il gr. 45. di lat. merid.

La pop. dell' I. del Brasile è di 3,800,000 ab.

LEZIONE 123.

De' Popoli indigeni.

I confini de' Popoli indigeni dell'America Meridionale sono: al nord i Dominii Spagnuoli; all'est l'Oceano Atlantico meridionale; al sud lo stretto di Magellano; all'owest l'Oceano Pacifico, ed il Chilì.

I principali popoli indigeni dell' America Meridionale sono: i Puelches presso il monte Casuhati, i Tehuels fra la Comarca deserta, e le Andi; gli Argueles presso il capo Blanco; ed i Patagoni, che abitano il paese detto Chica comunemente conosciuto col nome di Patagonia.

Le isole annesse al paese de' Popoli indigeni dell'America Meridionale sono; l'Arcipelago di Toledo, la Terra del Fuoco, la Terra degli Stati, le Mauline, l'isola di S. Pietro, e la Thule australe.

L'arcipelago di Toledo, ossia della Trinità trovasi al sud del Chilì, e delle tre montagne (1).

Le isole principali dell'arcipelago di Toledo sono quelle di Campagna e di Madre di Dio.

La Terra del Fuoco, così chiamata pe' vulcani che vi sono, è situata al sud del paese di Chica, da cui è separata dallo stretto Magellanico.

La terra del fuoco consiste in diverse isole divise da stretti canali.

La Terra degli Stati è posta all' est della Terra del Fuoco, da cui la separa lo stretto di Maire.

---

(1) Gli spagnuoli hanno un posto su l'isola di S. Martino, che fa parte di questo arcipelago, ed alcune fattorie su diversi punti della costa occidentale; posseggono anche le isole Mauline. Non ostante ciò, trattasi qui di queste isole, perchè geograficamente appartengono al suddescritto paese.

Le isole Mauline, dagl'inglesi chiamate Hawkin's-Maidenland, o di Falkland, e Maonlines da' Francesi sono al nord-est della Terra del Fuoco.

L'isola San Pietro, nominata anche Giorgio dagl'inglesi, e la Thule australe, ossieno terre di Sandwich, sono al sud-est di quelle di Falkland. La Thule coperta perennemente di nevi, e di ghiacci potrebbe con ragione chiamarsi il regno della desolazione.

LEZIONE 124.

Dell'Arcipelago Colombiano. Delle isole Bahama; e di quella di Cuba.

L'arcipelago Colombiano, così ora chiamato dalla ragione, e dalla riconoscenza in memoria della scoperta fattane dall'immortale Cristoforo Colombo, e cui fin ora si è dato il nome insignificante di Antille, e quello inesatto di indie occidentali, consiste in una catena di isole nell'oceano Atlantico disposte a guisa di arco, una cui estremità si unisce alla Florida nell'America Settentrionale, e l'altra al capo Paria nella Meridionale.

L'Arcipelago Colombiano si divide in isole Bahama, in grandi, ed in picciole antille.

Le isole Bahama, o delle Lucaje in numero di 500 si estendono nel sud-est della Florida, da cui sono separate da una corrente di mare, larga e rapida, che chiamasi golfo di Florida, o nuovo canale di Bahama.

L'isola maggiore fra quelle di Bahama è la Providenza.

Nell' arcipelago di Bahama vi è da rimarcarsi l' isola di S. Salvatore, che fu la prima ad essere scoperta da Colombo nel 1492.

La pop. delle isole Bahama ascende a circa 12m. a.

Le isole Bahama appartengono agli Inglesi.

Le grandi antille sono : Cuba , Hayti , Porto-Rico , e la Giammaica.

L' isola di Cuba è situata all' ingresso del golfo del Messico.

La capitale dell' isola di Cuba è Havana.

Gli abitanti dell' isola di Cuba sono 722,000.

L' isola di Cuba appartiene alla Spagna.

LEZIONE 125.

Delle isole di Hayti , e di Porto-Rico e di Giammaica.

L' isola di Hayti già un tempo chiamata Hispaniola , o Piccola Spagna , e poscia S. Domingo dalla sua cap., è nell' Oceano Atlantico all' oriente dell' isole di Cuba.

L' isola di Hayiti si divide in due parti, che sono: l' antica parte spagnuola , comprendente il centro , e l' oriente dell' isola, e la porzione una volta appartenente alla Francia , che si estende dal settentrione al mezzodì , e che ora unite formano la Repubblica di Hayti (*) ; ed il preteso stato di Filippo Dos , che sito sulle montagne interne si mantiene indipendente.

La pop. dell'isola di Hayti è di 935,355m. a.(**)

(*) Il governo francese ne ha riconosciuta la indipendenza ai 31 Ottobre del 1825.

(**) Dall' ultimo censo fatto nel 1824 si è conosciuta che la popolazione attuale a lanto ascende.

L' isola di Porto-Rico così detta dalla sua capitale, trovasi all' est di Hayti.

L' isola di Porto-Rico è soggetta alla Spagna.

La situazione della Giammaica è al sud di Cuba, ed all' owest di Hayti.

La Giammaica è divisa in tre contee, le cui maggiori città sono King's-town capitale dell' isola, San-Yago della Vega, e Porto Reale.

Gli abitanti della Giammaica sono 360,000.

La Giammaica appartiene all' Inghilterra.

LEZIONE 126.

Delle piccole Antille.

Le piccole Antille si dividono in isole del vento, ed in isole di sotto vento.

Le principali *isole del vento* sono le Vergini, San Cristofaro, Antigoa, la Dominica S. Lucia, S. Vincenzo, Grenada, la Barbada, Tabago, la Trinità, Nevis, e Monserrato, le quali tutte appartengono agl' Inglesi: S. Eustachio, S. Saba, e porzione di S. Martino alla monarchia de' Paesi-Bassi: la Guadalupa, Desirada, Marigalante, parte di S. Martino, e la Martinica soggette alla Francia: S. Giovanni, S. Tommaso, e S. Croce sotto il dominio Danese: e S. Bartolomeo spettante alla Svezia.

Le maggiori *isole di sotto vento* sono Curassao, Buon'aria, Aves, ed Aruba, e sono soggette al regno de' Paesi-Bassi.

APPENDICE

Della Palestina o sia Terra Santa.

La Palestina, chiamata ancora Guidea, o Terra Santa, giace al presente nella Soria sotto il dominio dell'impero Ottomano. Anticamente era terminata al nord dalla Siria; all'est, e al sud dall'Arabia; ed all'owest dal Mediterraneo.

Questo paese è celebre per essere stato la patria del popolo d'Israello, e per esservisi operati i misteri di nostra redenzione dal Figliuolo di Dio fatto uomo. Se ne farà perciò un breve cenno, onde facilitare a' giovinetti l'intelligenza dell'istoria santa.

La Palestina è bagnata dal Giordano, che dopo di averla traversata da nord al sud, si getta nel mar Morto.

Nella Palestina si osservano tre laghi, cioè il Meron a sett.; il lago di Genesaret, o mare di Tiberiade nel mezzo; ed il mar Morto o lago Asfaltite al sud.

I monti più rimarchevoli sono; il Libano, e l'Ermon, che la separano dalla Siria, e le montagne di Galaad od Arnon che la dividono dall'Arabia.

La Palestina chiamavasi ancora il paese di Canaan, e conteneva diversi popoli, i cui principali erano i Cananei, gli Amorrei, ed i Gebusei; e tutte queste nazioni furono distrutte o soggiogate dagl'Israeliti dopo la loro uscita dall'Egitto nell'anno 1443 avanti Gesù Cristo. Tutto il paese fu da Giosuè diviso in dodici tribù, giusta il numero de' figliuoli di Giacobbe, e sono: La Tribù di Manasse, di Gad, di Ruben, di Aser, di Neftali, di Zabulon, d'Issachar, di Efraim, di Beniamino, di Dan, di Simeone, e di Giuda. Dopo la morte di Salomone la Giudea si divise in due parti,

cioè nel regno di Giuda, che conteneva le tribù di Giuda, e di Beniamino, e nel regno d'Israele che comprendeva le rimanenti dieci tribù.

Sotto il regno di Erode la Palestina era divisa in due parti: in occidentale, ed in orientale.

L'occidentale comprendeva quattro provincie: la Galilea al nord, la Samaria nel mezzo, la Giudea al sud, ed il paese de' Filistei all'owest lungo il mare.

L'orientale aveva tre provincie, cioè la Traconitide al nord, l'Iturea nel mezzo, e la Perea al sud.

Le città principali della Palestina erano nella Giudea propriamente detta, Gerusalemme capitale di tutta la Palestina, ed in seguito del regno di Giuda, Gerico, Bettelemme patria di Davidde, in cui nacque G. C. ed Hebron. Presso dolla Città di Gerusalemme vi erano il monte Oliveto, ed il Calvario, ove fu consumato il mistero di nostra Rendenzione; il torrente di Cedron, ed i villaggi di Betania, e di Betfage, di cui si fa spesso menzione nella sacra scrittura.

Nella Galilea i luoghi principali erano Cesarea di Filippo, e Tolemaide, ora S. Giovanni d'Acri porto di mare, Cafarnao, Genesaret, e Nazaret, ove fu concepito il Salvatore.

Nella Samaria erano celebri Sichem, oggi Naplusa, e Bethel, ove Geroboamo stabilì un empio culto d'Idolatria.

E finalmente nel paese de' Filistei, e nella parte orientale, si distinguevano Accaron, Azoto, Ascalon, Gaza, Jabes, Rama di Galaad, e Bethaarba, ove battezzava S. Gio. Battista.

Digitized by Google

COMPENDIO
DELLA SFERA.

La sfera è una macchinetta, con la quale si rappresenta la struttura della gran forma del mondo.

La sfera si è ritrovata per farci conoscere la figura, l'ordine, e 'l sito di tutte le parti del universo, e specialmente il rapporto, che ha la terra con tutte queste.

La sfera è composta di dieci circoli, sei de' quali son chiamati grandi, perchè dividono la sfera in due parti eguali, e quattro son detti piccoli, perchè la dividono inegualmente; ed in mezzo ha un piccolo globo rappresentante la terra.

I sei circoli grandi della sfera sono: l'Orizzonte, il Meridiano, l'Equatore, lo Zodiaco, e i due Coluri.

L'Orizzonte è un circolo, che separa la parte del mondo che noi veggiamo dall'altra, che non veggiamo.

La parte del mondo a noi visibile si chiama *emisfero superiore*, e la invisibile *emisfero inferiore*.

L'Orizzonte serve 1.° a mostrare il levare, ed il tramontare dei pianeti, e delle stelle. 2.° serve a notare il crepuscolo; perchè quando il sole è 18 gradi sotto dell'Orizzonte è assolutamente notte 3.° serve a far conoscere l'altezza del polo; imperciocchè l'altezza del polo è l'arco del meridionale compreso fra il polo del mondo, e l'Orizzonte. 4.° serve a far conoscere lo *Zenit*, e il *Nadir*. 5. serve a far marcare i quattro punti cardinali del mondo.

Lo Zenit è un punto del cielo, che è sopra del nostro capo, e che è ugualmente lontano da tutte le parti dell'Orizzonte.

Il Nadir è il punto del cielo diametralmente opposto allo Zenit, ed è nell'altro emisfero, dove è il punto verticale, ovvero lo Zenit dei nostri antipodi.

I quattro punti cardinali del mondo si chiamano *nord*, o *settentrione*; *sud*, ovvero *mezzodì*; *est*, cioè *oriente*; *owest*, oppure *occidente*.

La situazione de' punti cardinali è la seguente: Il nord si trova dove il Meridiano, e l'Orizzonte si tagliano dalla parte del polo artico; il sud dove il Meridiano, e l'Orizzonte si tagliano dalla parte del polo antartico; l'est dove l'Equatore, e l'Orizzonte si tagliano dalla parte d'o-

riente; e l' owest dove l'Equatore, e l' Orizzonte si tagliano dalla parte di occidente.

I venti, che spirano da' punti cardinali, prendendo da quelli la loro denominazione, si chiamano anche essi *cardinali*.

Oltre i quattro venti cardinali se ne contano altri 28; ma degni di osservazione sono soltanto gl' intermedii, che sono il *greco* ossia *nord-est* tra borea, e levante; lo *scilocco*, o *sud-est* tra levanto, e mezzogiorno; *il libeccio*, o *sud-owest* tra mezzogiorno, e ponente; ed il *maestrale*, o *nord-owest* tra ponente, e tramontana.

La cognizione de' venti serve a determinare la posizione delle parti della terra.

Nelle carte geografiche i quattro punti cardinali sono segnati nella seguente maniera: *l' oriente* a destra di chi le guarda; l' *occidente* a sinistra; *il settentrione* in alto della carta; e il *mezzodì* a basso.

Il Meridiano è un circolo, che si concepisce passare fra i poli del mondo, e fra i poli dell' Orizzonte, e divide il mondo in due metà.

La metà del mondo, dove sorgono le stelle si chiama *oriente*, e l' altra *occidente*.

Il Meridiano serve 1.° a mostrare la metà del giorno, e della notte, poichè è mezzodì quando il Sole è giunto al Meridiano, e mezza notte quando è arrivato al Meridiano dell' emisfero inferiore. 2.° serve a mostrare la maggiore altezza del Sole al di sopra dell' Orizzonte. 3.° serve a far conoscere l' altezza del polo. 4.° serve a far conoscere la longitudine.

La longitudine altro non è che la distanza di un luogo dal primo Meridiano.

L' Equatore è un circolo della sfera lontano 90 gradi dai poli del mondo; e così vien chiamato, perchè quando il Sole si trova in questo circolo v' è l' equinozio per tutta la terra, cioè uguaglianza di notte, e di giorno.

L' Equatore serve 1.° a mostrare la latitudine. 2.° serve a far conoscere la positura della sfera secondo il rapporto, che egli ha coll' orizzonte.

La latitudine è la distanza di un luogo dall' Equatore verso il polo.

Vi sono tre positure della sfera, ovvero tre sorte di sfere, che sono: *sfera retta*, *sfera obbliqua*, *e sfera parallela*, perchè l' Equatore in riguardo all' Orizzonte può essere posto in tre maniere.

Sfera *retta* chiamasi quella, dove l' Equatore fa gli an-

goli retti coll'Orizzonte, e dove gli abitanti hanno sempre una eguaglianza di giorni e di notti, il che accade in mezzo la Zona torrida.

Dicesi sfera *obbliqua* quando l'Equatore fa coll'Orizzonte degli angoli obbliqui, il che cagiona la disuguaglianza de' giorni e delle notti, come esperimentasi dagli abitanti delle Zone temperate.

Si nomina sfera *parallela* quando l'Equatore, e l'Orizzonte sono parlleli, e dove i giorni e le notti durano ciascuno sei mesi, secondo avviene nelle Zone glaciali.

Le Zone altro non sono, che una divisione del globo terrestre relativa al calore del clima; onde sono cinque una *torrida*, due *temperate*, e due *glaciali*.

La Zona *torrida* è una fascia, o parte della superficie della terra, terminata da' due tropici, e divisa in due parti eguali dall'Equatore.

Le Zone *temperate* sono due fasce della superficie della terra, terminate ciascuna da uno dei due tropici, e da uno dei circoli polari.

Le Zone *glaciali* sono due fasce della superficie della terra, terminate l'una dal circolo polare artico, e l'altra dal circolo polare autartico.

Lo Zodiaco è un gran circolo obbliquo, che comprende i dodici segni, o le costellazioni, che il Sole scorre in un anno: nel mezzo vi è una linea divisa in 360 gradi, che si chiama Ecclittica, così detta perchè quando il Sole, e la Luna vi si trovano in congiunzione si fa l'ecclissi del Sole, e quando questi due pianeti vi sono opposti si fa l'ecclissi della Luna.

Lo Zodiaco è diviso in due metà dall'Equatore.

La parte dello Zodiaco, che è dal lato del nord si chiama *settentrionale*, ed i sei segni che ella comprende sono chiamati *settentrionali*, e questi sono l'Ariete, il Toro, i Gemini, il Cancro, il Lione, la Vergine.

La parte dello Zodiaco, che è dal lato del sud si chiama *meridionale*, ed i sei segni che ella comprende, sono detti pure *meridionali*, e sono: la Libra, lo Scorpione, il Sagittario, il Capricorno, l'Acquario, i Pesci.

I due Coluri, uno degli Equinozii, e l'altro dei Solstizii, sono due grandi circoli, che si tagliano con angoli retti nei poli del mondo.

Il Coluro degli Equinozii è quello, che taglia l'Equatore, e l'Ecclittica nei punti dell'Ariete, e della Libra.

Il Coluro de' Solstizii è quello, che incide l'Ecclittica, ed

i tropici nei primi punti del Cancro, e del Capricorno.

I due Coluri servono a tagliare l'Ecclittica in quattro parti eguali, ed a segnare i quattro punti, nei quali si fanno gli Equinozii della primavera, e dell'autunno, ed i Solstizii della state e dell'inverno, da' quali cominciano le quattro stagioni.

Nel primo punto dell'Ariete si fa l'Equinozio della primavera verso i 21 di Marzo; ed i segni che scorre il Sole nei tre mesi della primavera sono: l'Ariete, il Toro, e i Gemini.

Nel primo punto del Cancro si fa il solstizio della state verso i 21 di Giugno; ed i segni percorsi dal Sole nei mesi della state sono: il Cancro, il Lione, e la Vergine.

Nel primo punto della Libra si fa l'equinozio dell'autunno a' 23 di Settembre; ed i segni scorsi dal Sole nei tre mesi dell'autunno sono: la Libra, lo Scorpione, e il Sagittario.

Nel primo punto del Capricorno si fa il solstizio dell'inverno ai 22 di Dicembre, ed i segni che scorre il Sole nei tre mesi dell'inverno sono: il Capricorno, l'Aquario, ed i Pesci.

I quattro circoli piccoli della sfera sono, i due Tropici del Cancro, e del Capricorno, e i due Polari Artico, ed Antartico.

I due Tropici sono due piccoli circoli lontani dall'Equatore 23 gradi e mezzo. Il tropico del Cancro è al nord, e quel del Capricorno al sud.

I due Polari Artico, ed Antarticó sono circoli, che si concepiscono descritti intorno ai poli del mondo; e da questi lontani 23 gradi e mezzo, quanto i Tropici lo sono dall'Equatore.

I Poli del mondo sono due punti nella superficie del cielo, che non formano circolo alcuno, e che sono le due estremità di una linea retta, che noi ci figuriamo passare pel centro della terra, e che si chiama asse del mondo.

Il polo dell'emisfero a noi visibile si chiama *artico*, e quel dell'invisibile *antartico*.

ALLA . MAGGIORE . GLORIA . D'IDDIO
NEL . DI XXXI . DI . MARZO
DELL'ANNO . DI . GRAZIA . CIƆIƆCCCXXXIII
DELLA . TRENTESIMAQUARTA . EDIZIONE
SI . VEDEA . LA . FINE.

SBN 606444

PITALI	POPO DELLE CAPITALI	GOVERNI
burgo	102,000	Monarchico-
ra	1,150,000	aristo-
ino	200,000	democratico
ania	11,040	Monar. tem.
lom	72,131	
enhague	100,800	Monarchico
burgo	280,500	Monarchico
i	850,000	Monar. mod.
erdam	204,000	Monar. temp.
elles	72,000	
	12,000	Democratico
ver	22,000	Monar. temp.
o	188,485	Monarchico
a	55,990	Monar. temp.
gard	27,000	Monarchico
co	60,000	Monar. temp.
a	280,198	Monarchico
via	75,000	Monar. mod.
via		Aristocratico
na	264,000	Monarchico
d	160,000	Monarchico
o	113,990	Monarchico
ari	40,000	
o	125,000	Monarchico
a	35,000	Monarchico
na	26,000	Monarchico
	139,847	Monar. elet.
rino		Democratico
	25,000	Monarchico
e	78,719	Monarchico
i	357,273	Monarchico
no	171,747	
tinop.	500,000	Dispotico
	10,000	Aristocratico
	32,000	Monarchico

Digitized by Google

BIBLIOTECA